

Area CTE



Sede Operativa: Via Eridania 7/4 16151 GENOVA
 P.IVA e C.F. 01980650906
 Telefono: 010 41 38 52 Fax: 010 46 93 216
 www.e-c-consulting.it Email: info@e-c-consulting.it

Progetto: Istanza di Autorizzazione Ambientale Integrata
 Centrale a Ciclo Combinato di San Severo (FG)

Figura: **A13_1 Estratto Topografico**

Revisione:	01	Scala:	1:10.000	Cliente:	
Data:	Gennaio 2011	Commissa:	0087498	Disegnato da:	
Formato:	A3	Layout:	A13.1	Controllato da:	



Mass.a

NOTA: PER IL VALORE DI UNO DEI DATI, SI RIFERISCE ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA LEGGENDA



CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

a seguito di:

- A. *Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)*
- B. *Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico Mare del 24/11/2010)*
- C. *Richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0025108 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/10/2010, MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042])*
- D. *Concessione proroga richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/2010)*



Allegato A14_1

Mapa catastale in scala 1:5.000

Le parti revisionate sono state contrassegnate nel seguente modo:



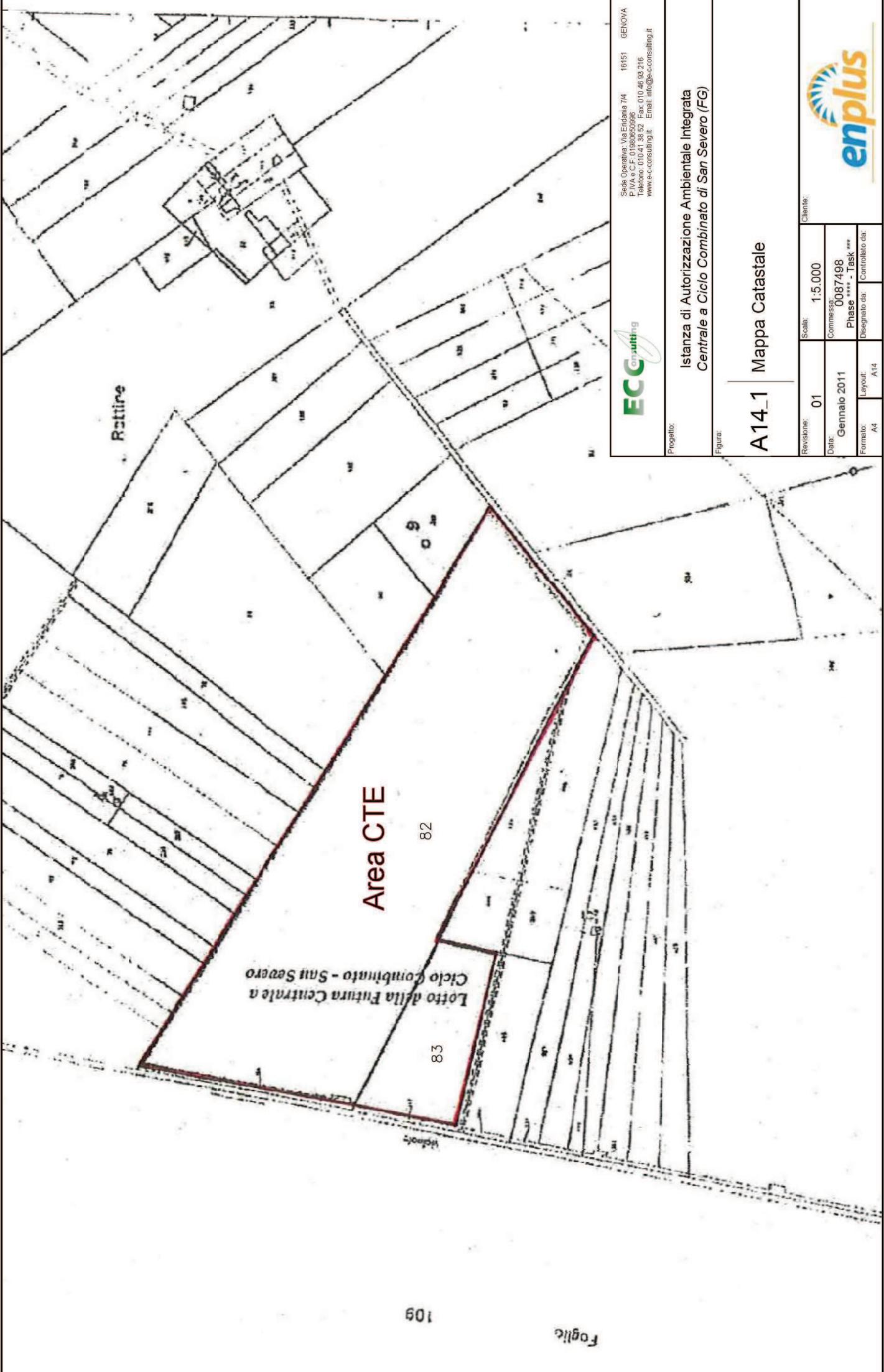
Modifica come da Richiesta di integrazioni U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010



Modifica come da ottimizzazioni progettuali di cui alla verifica di assoggettabilità alla VIA



Rettifica di dati di cui istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Settembre 2008



Sede Operativa: Via Eridania 7/4 16151 GENOVA
 P.IVA e C.F. 0193050996
 Telefono: 010.49.99.216
 www.ecc-consulting.it Email: info@ecc-consulting.it

Progetto:

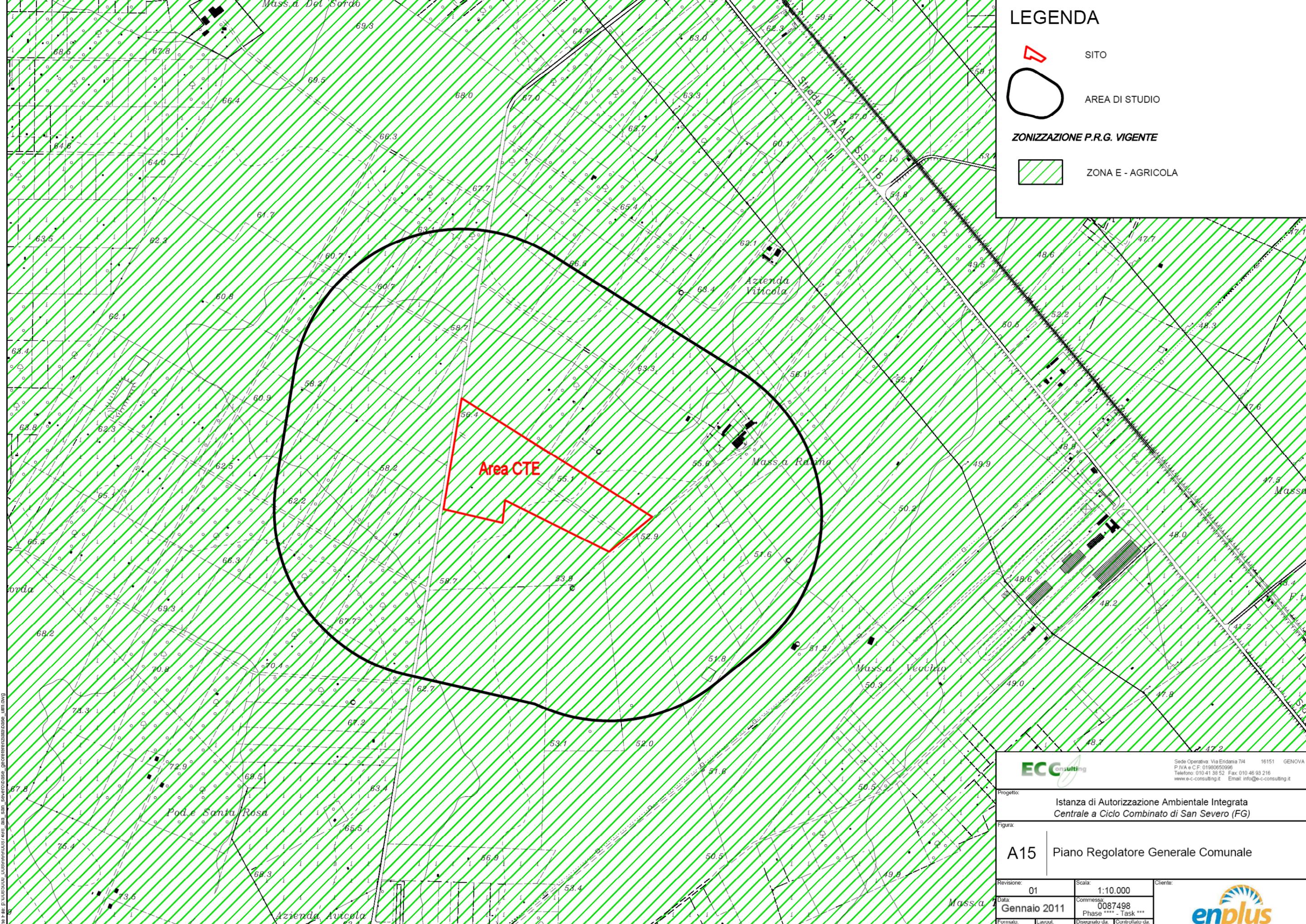
Istanza di Autorizzazione Ambientale Integrata
 Centrale a Ciclo Combinato di San Severo (FG)

Figura:

A14_1 Mappa Catastale

Revisione:	01	Scala:	1:5.000	Cliente:	
Data:	Gennaio 2011	Commissari:	0087498		
Formato:	A4	Disegnato da:	Phase *** - TASK ***		
		Layout:		Controllato da:	
					A14





LEGENDA

-  SITO
-  AREA DI STUDIO
- ZONIZZAZIONE P.R.G. VIGENTE**
-  ZONA E - AGRICOLA

ECC Consulting
 Sede Operativa: Via Endemia 7/4 16151 GENOVA
 P.IVA e C.F. 0198050996
 Telefono: 010 41 38 52 Fax: 010 46 93 216
 www.e-c-consulting.it Email: info@e-c-consulting.it

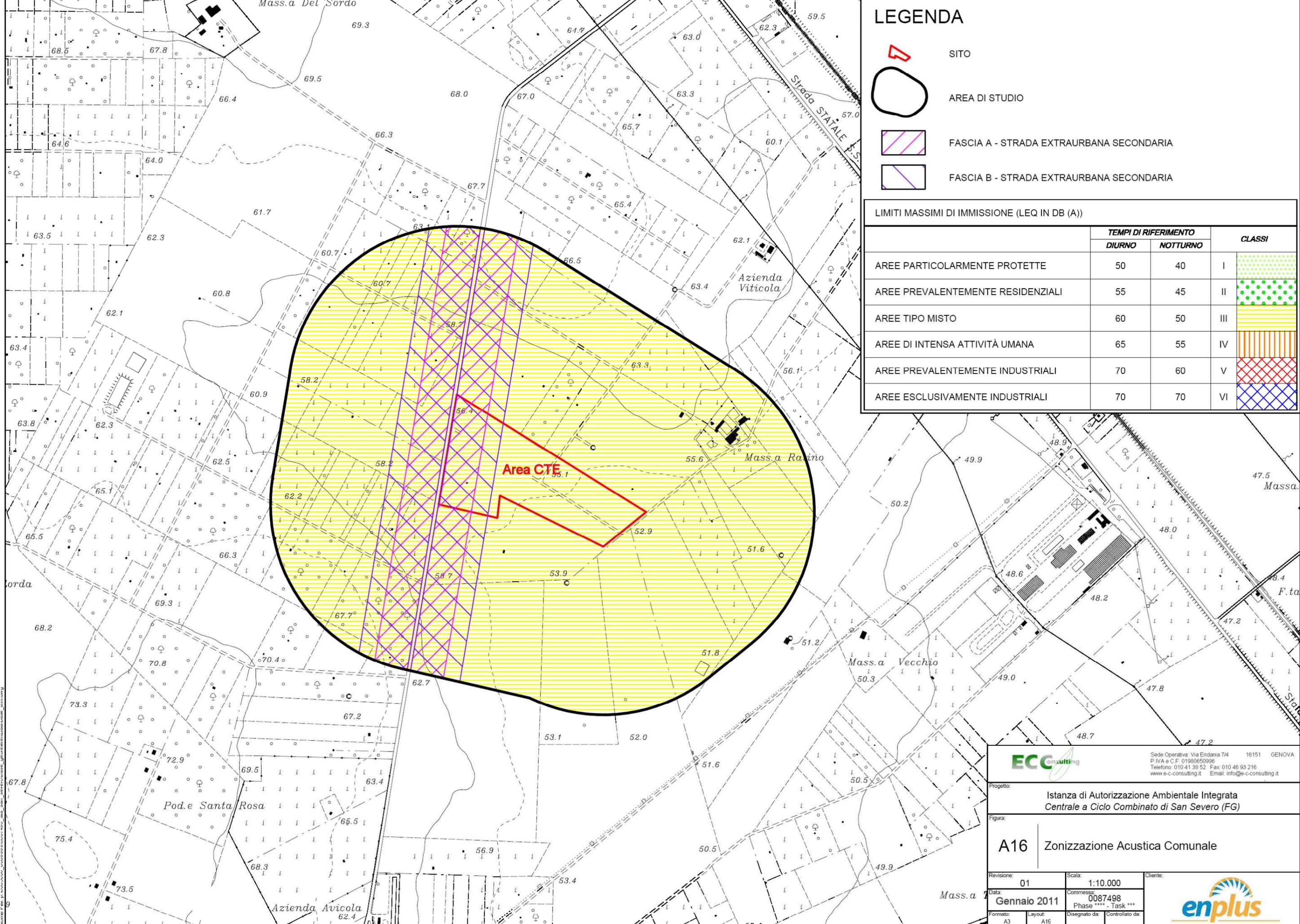
Progetto: Istanza di Autorizzazione Ambientale Integrata
 Centrale a Ciclo Combinato di San Severo (FG)

Figura: **A15** Piano Regolatore Generale Comunale

Revisione: 01	Scala: 1:10.000	Cliente:	
Data: Gennaio 2011	Commissa: 0087498	Phase**** - Task***	
Formato: A3	Layout: A15	Disegnato da: LG	Controllato da: ENF

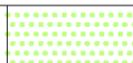


Nome File: p:\progetti\lucase\servizi\aut_amb_san_severo\base_giornaliera\aut_amb



LEGENDA

-  SITO
-  AREA DI STUDIO
-  FASCIA A - STRADA EXTRAURBANA SECONDARIA
-  FASCIA B - STRADA EXTRAURBANA SECONDARIA

	TEMPI DI RIFERIMENTO		CLASSI
	DIURNO	NOTTURNO	
AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE	50	40	I 
AREE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI	55	45	II 
AREE TIPO MISTO	60	50	III 
AREE DI INTENSA ATTIVITÀ UMANA	65	55	IV 
AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI	70	60	V 
AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI	70	70	VI 

ECC consulting
 Sede Operativa: Via Eridania 7/4 16151 GENOVA
 P.IVA e C.F. 01980650996
 Telefono: 010 41 38 52 Fax: 010 46 93 216
 www.e-c-consulting.it Email: info@e-c-consulting.it

Progetto: **Istanza di Autorizzazione Ambientale Integrata Centrale a Ciclo Combinato di San Severo (FG)**

Figura: **A16 Zonizzazione Acustica Comunale**

Revisione: 01	Scala: 1:10.000	Cliente:
Data: Gennaio 2011	Commissa: 0087498	
Formato: A3	Layout: A16	



CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

a seguito di:

- A. *Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)*
- B. *Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico del 24/11/2010)*
- C. *Richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0025108 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/10/2010, MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042])*
- D. *Concessione proroga richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/2010)*



Allegato A18

Concessioni per derivazione acqua e certificati di analisi

Le parti revisionate sono state contrassegnate nel seguente modo:



Modifica come da Richiesta di integrazioni U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010



Modifica come da ottimizzazioni progettuali di cui alla verifica di assoggettabilità alla VIA



Rettifica di dati di cui istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Settembre 2008

Consorzio per la Bonifica della Capitanata

Corso Roma n. 2 - 71100 Foggia - Tel. 0881/785111 - Fax 0881/774634
codice fiscale: 00345000715

22 GIUGNO

Foggia, 17 GIU. 2009

Prot1. n. 5841

Cat. _____ Classe _____ Fasc. _____

Direzione Amministrativa

Settore Catasto e Tributi DM/LB

Risposta al foglio n. _____

dcl _____

Allegati _____

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Distribuzione idrica.

Spett.
EN PLUS s.r.l.
Via Montalbino 3/5
20159 MILANO

In esito alle domande presentate, di cui l'ultima datata 16 marzo 2009, si comunica che è stata concessa - compatibilmente con la disponibilità della risorsa e la priorità degli usi stabiliti dalle vigenti leggi - la distribuzione idrica dal 15 maggio 2009 al 14 maggio 2010, nella misura richiesta di 70 mc/h per dieci ore al giorno.

Il Consorzio, per causa di forza maggiore o per esigenze di funzionamento, a sua insindacabile giudizio, può ridurre o sospendere o interrompere anche anticipatamente la distribuzione, senza che chiunque abbia diritto a risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo nei confronti del Consorzio stesso.

Il personale consortile, in ogni momento, deve avere libero accesso ai luoghi e alle apparecchiature per ogni possibile intervento.

L'acqua distribuita non è potabile ed il Consorzio non assume alcuna responsabilità sulla qualità e sull'utilizzo della medesima.

La distribuzione di acqua a codesta Società comporta la realizzazione di opere ed il compimento di attività da parte del Consorzio i cui costi sono a carico di codesta medesima Società e sono da versare in via anticipata.

Di tali costi, i seguenti sono *una tantum*:

realizzazione punto di consegna provvisorio	€ 1.264,17
realizzazione opere per interruzione	€ 930,78
realizzazione gruppo di consegna	€ 34.731,31
realizzazione saracinesca di linea	€ 6.472,99
eliminazione condotta esistente	€ 5.824,40
totale	€ 49.223,65

I successivi, invece, sono inerenti alla gestione e, pertanto, sono da corrispondere per l'attuale concessione ed in futuro, in caso di ulteriori rapporti, nella misura che sarà stabilita;

chiusura apparecchiature fine stagione irrigua € 5.812,66
controlli annuali alle apparecchiature periodo non irriguo € 4.709,52
apertura apparecchiature € 4.142,66

totale € 14.664,84

Il contributo di utenza è determinato in € 0,4648/mc, salvo conguaglio.

Codesta Società è tenuta a corrispondere in via anticipata anche la metà, pari ad € 59.540,88, del contributo di € 119.081,76 relativo al consumo complessivo presunto di acqua, equivalente a mc 256.200. Il saldo sarà a consuntivo in ragione del consumo effettuato.

Le predette somme, il cui ammontare complessivo è di € 123.429,37 (€ 49.223,65 + € 14.664,84 + € 59.540,88), devono essere versate entro e non oltre giorni 10 (dieci) dalla ricezione della presente, sul conto tenuto dal Consorzio presso la Banca Popolare di Milano - Agenzia 280, Piazza U. Giordano, 18 - Foggia con codice IBAN IT45 D 05584 15700 000000011247.

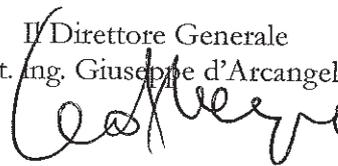
Si fa presente, infine, che dalle notizie fornite dall'Agente della Riscossione "Equitalia Foggia s.p.a." risultano non versati i seguenti contributi consortili riferiti ai fondi interessati dall'opera in corso di esecuzione - agro di San Severo, foglio 110, particelle 82 e 83 di complessivi ha 12.32.16 - intestati per gli anni 2001/2003 ad "Azienda Viticola Ratino del dott. Pisante G. & C. S.a.s.". cf. 00192960714:

esercizio anno	contributo ordinario	contributo fisso	numero cartella
2001	€ 385,34	€ 190,86	04320060045639458
2002	€ 382,62	€ 190,86	04320060045639458
2003	€ 401,19	€ 190,98	04320030031948806

Il pagamento dei predetti oneri deve essere eseguito, anch'esso nel termine di giorni 10 (dieci) dalla ricezione della presente, sulle cartelle intestate al precedente proprietario, presso gli sportelli dell'Agente della riscossione.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
(dott. ing. Giuseppe d'Arcangelo)



Consorzio per la Bonifica della Capitanata

Corso Roma n. 2 - 71100 Foggia - Tel. 0881/785111 - Fax 0881/774634
codice fiscale 00345000715

Foggia, 28 MAG. 2010

Prot. n.

11960

Cat. _____ Classe _____ Fasc. _____

Area Amministrativa

Settore Catasto e Tributi DM/LB

Risposta al foglio n. 6794 _____

01 GIU 2010

del 27/03/2010 _____

Allegati _____

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Distribuzione idrica.

Spett.
EN PLUS s.r.l.
Via Montalbino 3/5
20159 MILANO

In esito alla domanda datata 22 marzo 2010, si comunica che è stata concessa - compatibilmente con la disponibilità della risorsa e la priorità degli usi stabiliti dalle vigenti leggi - la distribuzione idrica dal 15 maggio 2010 al 14 maggio 2011, nella misura richiesta di 70 mc/h per dieci ore al giorno.

Il Consorzio, per causa di forza maggiore o per esigenze di funzionamento, a sua insindacabile giudizio, può ridurre o sospendere o interrompere anche anticipatamente la distribuzione, senza che chiunque abbia diritto a risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo nei confronti del Consorzio stesso.

Il personale consortile, in ogni momento, deve avere libero accesso ai luoghi e alle apparecchiature per ogni possibile intervento.

L'acqua distribuita non è potabile ed il Consorzio non assume alcuna responsabilità sulla qualità e sull'utilizzo della medesima.

La distribuzione di acqua a codesta Società comporta, per il periodo della concessione, il compimento da parte del Consorzio delle attività qui di seguito descritte con i relativi costi che sono a carico di codesta medesima Società e sono da versare in via anticipata:

chiusura apparecchiature fine stagione irrigua	€ 4.142,66
controlli annuali alle apparecchiature	€ 4.709,52
apertura apparecchiature	€ 4.142,66
totale	€ 12.994,84

Il contributo di utenza è determinato in € 0,4648/mc, salvo conguaglio.

Codesta Società è tenuta a corrispondere in via anticipata anche la metà, pari ad € 59.540,88, del contributo di € 119.081,76 relativo al consumo complessivo presunto di acqua, equivalente a mc 256.200.

Si comunica, inoltre, che il consumo di acqua effettuato dal 15 maggio 2009 al 14 maggio 2010 è stato stimato in mc 1.378. Il relativo contributo di utenza è, quindi, di € 640,49, con riserva di definire successivamente l'effettivo consumo.

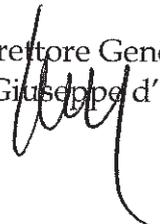
Poichè codesta Società, in seguito ai versamenti effettuati pari ad € 59.540,88 per il presunto consumo concernente il periodo 15 maggio 2009 - 14 maggio 2010, ha un credito verso il Consorzio di € 58.900,39 (€ 59.540,88 - € 640,49), da tale somma saranno decurtati gli importi afferenti al periodo 15 maggio 2010 - 14 maggio 2011 (€ 12.994,84 + € 59.540,88) e, pertanto, la somma residua da versare al Consorzio è di € **13.758,33** (€ 72.535,72 - € 58.900,39).

L'importo di € **13.758,33** deve essere versato, entro e non oltre giorni 10 (dieci) dalla ricezione della presente, sul conto tenuto dal Consorzio presso la Banca Popolare di Milano - Agenzia 280, Piazza U. Giordano, 18 - Foggia con codice IBAN IT45 D 05584 15700 000000011247.

Il saldo sarà a consuntivo in ragione del consumo effettuato.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
(dott. ing. Giuseppe d'Arcangelo)





galenoRP SRL

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE,
FISICHE E MICROBIOLOGICHE

GALENO RP srl

Zona Industriale - C.da Tamarete • 66026 Ortona (CH)
Telefono 085.9032500-9039776 • Fax 085.9032510
www.galenoweb.it • info@galenoweb.it

Partita IVA 0150196 069 2 • Registro Imprese n. 4828
R.E.A. 92091 • Capitale Sociale € 52.000,00

Spett.le
EN PLUS s.r.l.
Via Mezzaterra, 84
32100 BELLUNO (BL)

Rapporto di Prova N. 2914/1/LAB/08 del 04/11/08

Ortona 04/11/08

Numero campione: 2.914/1/LAB
Data ricevimento: 17/10/08
Data inizio prove: 17/10/08 **Data termine prove:** 31/10/08
Categoria Merceologica: ACQUE
Descrizione Campione: acqua potabile
Etichetta Campione: Produttore: Acquedotto Pugliese S.p.A. - Unità locale: impianto di potabilizzazione del Fortore
Campione prelevato: da Vs. personale
Data di Campionamento: 15/10/08

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

Prova	Metodo analitico	Valore determinato	Limite di legge	Valore guida
Colore	APAT CNR IRSA 2020 A	1	(a) (8)	
Odore	APAT CNR IRSA 2050	0	(a) (8)	
Torbidità	APAT CNR IRSA 2110	< 1 NTU	(a) (8)	
Ossidabilità (Kubel)	Metodi Ufficiali ISTISAN ai sensi del D. Lgs 31/2001 + Rapporti ISTISAN 07/31	2,7 mg O ₂ /l	Max 5 (8)	
pH	Metodi Ufficiali ISTISAN ai sensi del D. Lgs 31/2001 + Rapporti ISTISAN 07/31	7,6	[6,5-9,5] (8)	
Conducibilità	Metodi Ufficiali ISTISAN ai sensi del D. Lgs 31/2001 + Rapporti ISTISAN 07/31	691 µS/cm	Max 2500 (8)	
Residuo secco a 180 °C	Metodi Ufficiali ISTISAN ai sensi del D. Lgs 31/2001 + Rapporti ISTISAN 07/31	575 mg/l	1500 (c) (8)	
Calcio	UNI EN ISO 17294-2:2005	71 mg/l	(8)	
Magnesio	UNI EN ISO 17294-2:2005	17,60 mg/l	(8)	
Sodio	UNI EN ISO 17294-2:2005	64,90 mg/l	Max 200 (8)	
Potassio	UNI EN ISO 17294-2:2005	7,30 mg/l	(8)	
Durezza totale	MI 11	25 °F	[15-50] (b) (8)	
Ferro	EPA 6020A/98	< 1 µg/l	Max 200 (8)	
Ferro disciolto	MI 100 Rev. 0 2006	< 1 µg/l	(8)	
Manganese	UNI EN ISO 17294-2:2005	1 µg/l	Max 50 (8)	
Alluminio	UNI EN ISO 17294-2:2005	85 µg/l	Max 200 (8)	
Stronzio	UNI EN ISO 17294-2:2005	< 1 µg/l	(8)	
Rame	UNI EN ISO 17294-2:2005	< 0,001 mg/l	Max 1 (8)	
Ammonio	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	0,48 mg/l	Max 0,5 (8)	





galenoRP SRL

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE,
FISICHE E MICROBIOLOGICHE

GALENO RP srl

Zona Industriale - C.da Tamarete • 66026 Ortona (CH)
Telefono 085.9032500-9039776 • Fax 085.9032510
www.galenoweb.it • info@galenoweb.it

Partita IVA 01501960692 • Registro Imprese n. 4828
R.E.A. 92091 • Capitale Sociale € 52.000,00

Rapporto di Prova N. 2914/1/LAB/08 del 04/11/08

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

Prova	Metodo analitico	Valore determinato	Limite di legge	Valore guida
Cloruro	Metodi Ufficiali ISTISAN ai sensi del D. Lgs 31/2001 + Rapporti ISTISAN 07/31	56,1 mg/l	Max 250	(8)
Solfato	Metodi Ufficiali ISTISAN ai sensi del D. Lgs 31/2001 + Rapporti ISTISAN 07/31	162,9 mg/l di SO ₄	Max 250	(8)
Nitrato	Metodi Ufficiali ISTISAN ai sensi del D. Lgs 31/2001 + Rapporti ISTISAN 07/31	9,5 mg/l NO ₃	Max 50	(8)
Nitriti (azoto nitroso)	Metodi Ufficiali ISTISAN ai sensi del D. Lgs 31/2001 + Rapporti ISTISAN 07/05	< 0,08 mg NO ₂ -l	Max 0,1	(8)
Fluoruro	Metodi Ufficiali ISTISAN ai sensi del D. Lgs 31/2001 + Rapporti ISTISAN 07/31	< 1 mg/l	Max 1,5	(8)
Fosfati	Metodi Ufficiali ISTISAN ai sensi del D. Lgs 31/2001 + Rapporti ISTISAN 07/31	< 1 mg P ₂ O ₅ /l		(8)
Alcalinità M	MI 17	183 mg/l CaCO ₃		(8)
Alcalinità P	MI 17	4 mg/l CaCO ₃		(8)
Carbonati	MI 17/B	0,16 mg/l		(8)
Bicarbonati	MI 306	3 mg/l		
Idrati	MI 306	< 0,1 mg/l		
Silice colloidale	APAT CNR IRSA 4130	1,20 mg/l SiO ₂		
Silice reattiva	MI 120	1,3 mg/l SiO ₂		(8)
C.O.D.	APAT CNR IRSA 5130	19 mg/l		(8)
Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B	3 mg/l		(8)
Cloro attivo libero	MI 13	< 0,05 mg/l di Cl ₂	(e)	(8)

(8) VALORI DI PARAMETRO (D.Lgs. 02/02/01 n.31)

(a): accettabile per i consumatori e senza variazioni anomale;

(b): si consigliano i valori compresi nell'intervallo [15-50];

(c): valore massimo consigliato: 1500 mg/L;

(e): valore consigliato 0,2 mg/l.

L'analista

Il Responsabile del Laboratorio





galenoRP SRL

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE,
FISICHE E MICROBIOLOGICHE

GALENO RP srl

Zona Industriale - C.da Tamarete • 66026 Ortona (CH)

Telefono 085.9032500 • Fax 085.9032510

www.galenoweb.it • info@galenoweb.it

Partita IVA 0150196 069 2 • Registro Imprese n. 4828

R.E.A. 92091 • Capitale Sociale € 52.000,00

Spett.le

EN PLUS s.r.l.

Via Mezzaterra, 84

32100 BELLUNO (BL)

Rapporto di Prova N. 2270/LAB/09 del 09/10/09

Ortona 09/10/09

Numero campione: 2.270/LAB
Data ricevimento: 02/10/09
Data inizio prove: 02/10/09 Data termine prove: 08/10/09
Categoria Merceologica: ACQUE
Descrizione Campione: acqua per uso industriale
Etichetta Campione: condotta Consorzio di Bonifica 6A 7-78B
Campione prelevato: da Vs. personale
Data di Campionamento: 01/10/09

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

Prova	Metodo analitico	Unita' di misura	Valore determinato	Valore di Riferimento
Aspetto	Visivo		liquido	
Colore	APAT CNR IRSA 2020 A Man 29 2003		1	
Odore	APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003		0	
Torbidità	APAT CNR IRSA 2110 Man 29 2003	NTU	3,0	
Temperatura	APAT CNR IRSA 2100	°C	19,0	
Ossidabilità (Kubel)	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 97 Met ISS BEB 027	mg O2/l	2,4	
pH	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 68 Met ISS BCA 023		7,5	
Conducibilità	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 55 Met ISS BDA 022	µS/cm	644	
Residuo secco a 180 °C	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 65 Met ISS BFA 032	mg/l	421	
Calcio	UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l	76	
Magnesio	UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l	11,10	
Sodio	UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l	73,8	
Potassio	UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l	14,7	
Durezza totale	MI 11	°F	24	
Ferro	MI 100 Rev 0 2006	µg/l	8	
Ferro disciolto	MI 100 Rev 0 2006	µg/l	2	
Manganese	UNI EN ISO 17294-2:2005	µg/l	2	





galenoRP SRL

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE,
FISICHE E MICROBIOLOGICHE

GALENO RP srl

Zona Industriale - C.da Tamarete • 66026 Ortona (CH)

Telefono 085.9032500 • Fax 085.9032510

www.galenoweb.it • info@galenoweb.it

Partita IVA 0150196 069 2 • Registro Imprese n. 4828

R.E.A. 92091 • Capitale Sociale € 52.000,00

Rapporto di Prova N. 2270/LAB/09 del 09/10/09

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

Prova	Metodo analitico	Unita' di misura	Valore determinato	Valore di Riferimento
Alluminio	UNI EN ISO 17294-2:2005	µg/l	13	
Stronzio	UNI EN ISO 17294-2:2005	µg/l	778	
Rame	UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l	0,003	
Ammonio	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	mg/l	< 0,4	
Cloruro	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 115 Met ISS CBB 037	mg/l	26,4	
Solfato	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 115 Met ISS CBB 037	mg/l di SO ₄	80,7	
Nitrato	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 115 Met ISS CBB 037	mg/l NO ₃	5,6	
Nitriti (azoto nitroso)	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 115 Met ISS CBB 037	mg NO ₂ -l	< 0,08	
Fluoruro	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 115 Met ISS CBB 037	mg/l	< 1,0	
Fosfato	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 115 Met ISS CBB 037	mg P ₂ O ₅ /l	< 1	
Alcalinità M	MI 17	mg/l CaCO ₃	243	
Alcalinità P	MI 17	mg/l CaCO ₃	< 0,1	
Carbonati	MI 17/B	mg/l	< 0,1	
Bicarbonati	MI 306	mg/l	5	
Idrati	MI 306	mg/l	< 0,1	
Silice colloidale	EPA 6010C 2007	mg/l SiO ₂	7,60	
Silice reattiva	MI 120 rev 0 2009	mg/l SiO ₂	5,2	
C.O.D.	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	mg/l	5	
Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 Man 29 2003	mg/l	< 1	
Cloro attivo libero	MI 13	mg/l di Cl ₂	< 0,05	
Carbonio Organico Totale (TOC)	EPA 9060A 2004	mg/l	4	

Il Responsabile delle analisi

Il Responsabile del Laboratorio



Pagina 2 di 2



CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

a seguito di:

- A. *Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)*
- B. *Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico del 24/11/2010)*
- C. *Richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0025108 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/10/2010, MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042])*
- D. *Concessione proroga richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/2010)*



Allegato A23

Parere di compatibilità ambientale (DEC/VIA/7758 del 04/11/2002)

Le parti revisionate sono state contrassegnate nel seguente modo:



Modifica come da Richiesta di integrazioni U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010



Modifica come da ottimizzazioni progettuali di cui alla verifica di assoggettabilità alla VIA



Rettifica di dati di cui istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Settembre 2008

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DI CONCERTO CON IL
MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986 n. 349;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377";

VISTO l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni; il decreto del Ministro dell'ambiente del 13 aprile 1989 concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta Commissione; il D.P.C.M. del 5 maggio 2001 per il rinnovo della composizione della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

VISTO l'art. 20 della legge n. 9 del 9 gennaio 1991, che consente alle imprese la produzione di energia elettrica, determinando in tal modo una liberalizzazione di tali attività produttive;

VISTO il decreto legislativo n. 79 del 16 marzo 1999 concernente "Attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";

VISTO il decreto legge 7 febbraio 2002 n° 7 convertito in legge n° 55 del 9 aprile 2002 recante "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale";

VISTA la nota del 3.8.2000 (prot. Servizio VIA n. 10384/VIA/A.0.13.B del 17/8/2000) con la quale la Southern Energy Italia s.r.l. ha comunicato di aver dato avvio allo studio d'impatto ambientale relativo alla Centrale a ciclo combinato da 400 MW elettrici (700 MW termici) da ubicare in comune di San Severo (Foggia), ed ha richiesto ai sensi dell'art. 6, comma 6 del DPCM 27.12.1988 la nomina di osservatori della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

VISTA la successiva nota del 17.04.2001 (prot. Servizio VIA 4855/VIA/A.O.13.B del 20.04.2001) con la quale la Southern Energy Italia s.r.l. comunica di aver mutato la propria denominazione in Mirant Italia s.r.l.;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente DEC/VIA/6126 del 21.5.2001, con cui si provvede a costituire la Commissione per l'inchiesta pubblica ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato IV al DPCM 27.12.1988 a seguito della comunicazione d'inizio studi da parte della Southern Company s.r.l. in data 3.8.2000;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente n. DEC/VIA/6037 del 20.4.2001, con cui ai sensi dell'art. 6, comma 3 dell'Allegato IV al DPCM del 27.12.1988, si è provveduto ad integrare la Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale con gli esperti designati dall'ANPA, dal CNR dai Vigili del Fuoco, e dalla Regione Puglia, a seguito della comunicazione d'inizio studi da parte della Southern Company s.r.l. (Mirant Italia s.r.l.) in data 3.8.2000;

PRESO ATTO che la Mirant Italia s.r.l., in data 15.6.2001 (Prot Servizio VIA n. 6760/VIA/A.O.13.B del 15.6.2001) ha attivato l'istanza per di pronuncia di compatibilità ambientale del progetto di una Centrale termoelettrica a ciclo combinato di potenza complessiva pari a 400 MW elettrici alimentata a metano da localizzare nel comune di San Severo (Foggia) ed ha provveduto in pari data alla pubblicazione sui quotidiani "*La Repubblica*" e "*La Gazzetta del Mezzogiorno*" dell'avviso al pubblico per l'eventuale consultazione e formulazione di osservazioni;

VISTI i chiarimenti trasmessi dalla stessa Mirant s.r.l. in data 15.11.2001 e 5.12.2001;

VISTO il parere n. 465 formulato in data 31.1.2002 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale sulla documentazione acquisita in atti nel corso dell'istruttoria;

VISTA la nota del 20.5.2002 (Prot. 5460/VIA/A.O.13.B del 22.5.2002) con cui la Soc. Mirant Italia s.r.l. richiede al Ministero delle Attività Produttive di completare il provvedimento in corso relativo alla domanda di autorizzazione precedentemente presentata, applicando le disposizioni di cui al decreto legge 7 febbraio 2002, n° 7, convertito con legge n. 55/2002 in materia di autorizzazione unica;

VISTE le pubblicazioni del 22.5.2002 sui quotidiani "*La Repubblica*" e "*La Gazzetta del Mezzogiorno*" dell'avviso al pubblico dell'avvenuto deposito della documentazione integrativa allegata all'istanza del 20.5.2002;

VISTA la nota del 18.6.2002 (prot. 6512/VIA/A.O.13.B) con cui, a completamento dell'istruttoria precedentemente svolta e sulla base della ulteriore documentazione pervenuta nell'ambito del nuovo procedimento, veniva chiesto alle Amministrazioni competenti di voler trasmettere le proprie eventuali ulteriori valutazioni di competenza;

CONSIDERATO che nel suddetto parere del 31.1.2002 la Commissione ha:

preso atto:

- che il progetto consiste nella realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato di potenza complessiva pari a circa 400 MW elettrici alimentata a metano da ubicare in località Masseria Ratino, nel Comune di San Severo, in provincia di Foggia;
- delle caratteristiche generali dell'impianto dichiarate dal committente e riportate sinteticamente nella seguente tabella:

Dimensioni		
Superfici di Occupazione Diretta	m ²	40.000
Superfici Impermeabilizzate (asfaltate+coperte)	m ²	32.965
Volumetrie Totali Edifici e Cabinati	m ²	168.000
Superfici Coperte	m ²	10.900
Demolizioni	m ²	0
Bilancio Energetico dell'Impianto		
Potenza Elettrica Lorda	MWe	385,7
Potenza Termica	MWt	681
Scarico Termico in Ambiente Idrico	MWt	0
Scarico termico in Atmosfera	MWt	295,3
Scarico Termico Complessivo	MWt	295,3
Rendimento Complessivo	%	55,2
Opere Connesse		
Elettrodotto	km	5,5
Gasdotto	km	23,8
Tempi e Costi		
Costi di Investimento	M Euro	196
Durata dei Cantieri	mesi	28

VALUTATO sulla base del parere favorevole con prescrizioni n. 465 reso dalla Commissione per le Valutazioni dell'Impatto Ambientale in data 31.1.2002 che:

- *per quanto riguarda il quadro di riferimento programmatico*, la realizzazione dell'opera appare coerente con le indicazioni e gli obblighi previsti dagli strumenti normativi e pianificatori nazionali esaminati, nonché con quelli previsti dagli strumenti pianificatori regionali e locali considerati nel citato parere;
- *per quanto riguarda il quadro di riferimento progettuale*:
 - il progetto riguarda una Centrale a gas naturale a ciclo combinato da circa 400 MW elettrici, caratterizzata da un rendimento di circa il 56%, e con emissioni inferiori di circa 1.200.000 tonnellate/anno di CO₂ rispetto ad una Centrale di eguale potenza alimentata ad olio combustibile e di rendimento del 38%, pari a quello medio del parco termoelettrico nazionale;
 - il progetto, la cui motivazione principale va ricercata nelle strategie economico-commerciali del committente nel settore della produzione di energia elettrica, va nella

- direzione degli impegni assunti dal Governo italiano ad aumentare, nei prossimi tre anni, il rendimento medio delle centrali termoelettriche nazionali fino ad ottenere una riduzione delle emissioni complessive di anidride carbonica dal settore energetico pari a 4-5 milioni di t/anno, favorendo altresì l'innovazione tecnologica del parco centrali in modo da garantire una progressiva riduzione delle emissioni specifiche e totali;
- la riduzione delle emissioni di ossidi di azoto è ottenuta mediante combustori di tipo DNL, in grado di garantire valori di emissione massimi nei fumi, in condizioni di riferimento normalizzate, di circa 50 mg/Nm³ per gli ossidi di azoto e di circa 30 mg/Nm³ per il monossido di carbonio;
 - il sistema di condensazione del vapore è basato su un sistema di raffreddamento ad aria forzata, e quindi non comporta prelievi idrici da corpi idrici superficiali e sotterranei o emissioni di vapore in atmosfera;
 - le emissioni dichiarate dal committente per il generatore di vapore ausiliario sono pari a 300 mg/Nm³ per gli ossidi di azoto e di 250 mg/Nm³ per il monossido di carbonio;
 - nella Centrale non sono utilizzate sostanze tossiche in quantità significative e quindi gli unici scenari incidentali possibili sono quelli derivanti da rilasci di energia chimica (incendi o esplosioni), meccanica (spialettamento della turbina a vapore, scoppio dei corpi cilindrici del vapore) e da eventuali cedimenti strutturali;
 - in base ai dati ed alle analisi di rischio forniti dal committente risulta che anche gli incidenti più gravi ipotizzabili non sono caratterizzati da ripercussioni sulle infrastrutture o sugli insediamenti più prossimi al sito di Centrale;
 - le misure di prevenzione e contenimento degli incidenti proposte in sede di progetto, tenuto conto dei chiarimenti forniti dal committente nel corso dell'istruttoria, risultano adeguate;
 - l'allacciamento alla Rete Nazionale di Trasmissione avverrà tramite un collegamento in antenna all'elettrodotto a 380 kV Foggia-Larino che transita ad una distanza dal sito pari a circa 5 km verso S; la potenza nominale della nuova linea sarà di 800 MVA e il collegamento sarà assicurato da una stazione elettrica di smistamento in configurazione "entra-esce" ubicata in prossimità della linea esistente;
 - il metanodotto in progetto, con un diametro nominale di 400 mm (16") ed una pressione nominale di progetto di 75 bar, sarà progettato e realizzato in conformità alla normativa vigente, nello specifico il DM 24/11/1984, ed alle specifiche tecniche nazionali ed internazionali in materia; avrà una lunghezza di 23.800 m e raggiungerà il sito di realizzazione della Centrale staccandosi, nel territorio del Comune di Pietra Montecorvino, dal più vicino gasdotto esistente avente caratteristiche idonee per la fornitura alla nuova centrale, costituito dal metanodotto SNAM San Salvo-Biccari di prima specie con DN 500 (20"), interessando anche i Comuni di Lucera e Torremaggiore, tutti in provincia di Foggia;
- per quanto riguarda il quadro di riferimento ambientale:
- per quanto riguarda la componente atmosfera e qualità dell'aria:

- dai dati riportati dal committente e relativi ad una campagna di monitoraggio effettuata da una stazione mobile di rilevamento nel periodo 7-15 febbraio 2001 risulta che:
 - per quanto riguarda il biossido d'azoto tutti i parametri significativi (valore medio su tutto il periodo di campionamento, concentrazioni medie orarie, 98° e 95° percentile) sono significativamente al di sotto dei valori limite per essi imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;
 - i valori di concentrazione riscontrati relativi a ossidi di zolfo, monossido di carbonio ozono, idrocarburi non metanici, idrocarburi totali, formaldeide e particolato fine (PM₁₀) risultano ampiamente al di sotto dei limiti di legge;
- la campagna di monitoraggio, anche se relativa ad un periodo di tempo limitato, ha consentito di caratterizzare una situazione tipica di un'area mediamente urbanizzata, dove risulta comunque importante il contributo del traffico sulla SS 16;
- ad una distanza superiore a 400 m dal perimetro della Centrale qualsiasi tipo di impatto derivante dall'attività di cantiere è del tutto trascurabile;
- l'effetto "downwash" non sarà in generale rilevante e sarà assolutamente assente sul centro abitato di San Severo, che dista 7000 m dal sito in direzione N;
- riguardo alle implicazioni sull'ambiente atmosferico conseguenti all'esercizio dell'impianto, appare evidente come esso, in quanto emettitore di quantità rilevanti di ossidi di azoto, può interessare due forme di inquinamento ambientale: ozono; ossidi di azoto;
- a scopo cautelativo sono state anche valutate le concentrazioni massime orarie e medie annue al suolo degli ossidi di azoto derivanti anche dalle Centrali di Candela e Termoli, prossime al sito di San Severo, nell'ipotesi che tutte e tre le Centrali vengano realizzate e che funzionino a piena potenza per 8000 ore l'anno; tali simulazioni, effettuate con il codice ISC3, non hanno evidenziato nell'area in esame significative modificazioni della qualità dell'aria rispetto alle stime relative al solo impianto di San Severo;
- la centrale è situata in una zona ove l'emissione di idrocarburi reattivi è molto contenuta ed assimilabile al solo traffico autoveicolare presente sulle due grandi direttrici stradali (SS 16 e A14); di conseguenza, l'eventuale inquinamento fotochimico non dovrebbe essere influenzato in misura rilevante dalle emissioni di ossidi di azoto previste per l'impianto. Comunque, dati di inquinamento da ozono nell'area foggiana e negli ambienti dell'Italia meridionale consentono di prevedere per i mesi estivi concentrazioni di questo inquinante molto prossime ai livelli di guardia. Tali valori sono infatti prossimi ai livelli di attenzione ed a quelli di protezione della salute e della vegetazione;
- la possibilità che la messa in esercizio dell'impianto possa comunque far crescere i livelli di concentrazione degli ossidi di azoto e dell'ozono è tutt'altro che remota; infatti, sebbene le emissioni locali di idrocarburi reattivi siano relativamente basse, non può escludersi a priori la possibilità che il traffico stradale oppure la vegetazione spontanea o quella di interesse agricolo possano contribuire all'emissione di detti idrocarburi che, in combinazione con gli ossidi di azoto emessi dalla centrale, possano accrescere le

concentrazioni di ozono; sebbene in linea di principio possa ritenersi corretta una valutazione di scarso impatto per l'ozono, le considerazioni fatte portano a raccomandare una maggiore attenzione su questo aspetto;

- per quanto riguarda l'ambiente idrico

- l'idrografia dell'area vasta è costituita principalmente dal Canale Santa Maria e dal Canale Ferrante che confluiscono nel torrente Triolo ad una distanza di circa 3 km dal sito di Centrale in direzione sud; nella porzione più settentrionale dell'area scorre il Canale Venolo, che confluisce anch'esso nel Triolo in corrispondenza del Ponte Triolo, posto ad est, al di fuori dell'area vasta;
- l'area di sito ricade entro il territorio del Consorzio di bonifica della Capitanata;
- la risorsa idrica complessivamente utilizzata nell'ambito del territorio consortile della Capitanata proviene dagli invasi di Occhito, Capacciotti ed Oseno, che costituiscono la principale fonte di approvvigionamento, dalle sorgenti (Sele-Calore e Biferno) e dalla falda sotterranea;
- l'irrigazione costituisce la principale fonte di utilizzazione della risorsa idrica;
- in fase di cantiere non è previsto un impatto significativo sull'ambiente idrico superficiale; i prelievi necessari, corrispondenti a circa 70 m³/h per 10 ore al giorno, saranno soddisfatti mediante allacciamento all'anello del distretto 6A dello schema idrico del Fortore, secondo quanto concordato con il Consorzio di Bonifica della Capitanata;
- i reflui saranno prevalentemente costituiti dagli scarichi civili provenienti dagli usi sanitari, che ammonteranno a circa 15 m³/giorno nel periodo di massima occupazione presente in cantiere; tali reflui saranno inviati ad un sistema di trattamento con una vasca tricamerale Imhoff;
- non è prevista, in fase di cantiere, la trivellazione di pozzi per l'emungimento di acque sotterranee; ne deriva un impatto nullo della Centrale sull'ambiente idrico profondo;
- durante la fase di esercizio, la modesta portata idrica necessaria a garantire il ricambio per il circuito di raffreddamento (12.000 m³/anno) sarà totalmente soddisfatta mediante allacciamento all'anello del distretto 6A dello schema idrico del Fortore gestito dal Consorzio di Bonifica della Capitanata (disponibilità media annua pari a 15 Mm³); per l'approvvigionamento idrico non è prevista la trivellazione di alcun pozzo per l'emungimento di acque sotterranee; ne deriva un impatto nullo della CCC sull'ambiente idrico profondo;

- per quanto riguarda la componente ambientale suolo e sottosuolo:

- entro l'area del sito, gli affioramenti sono prevalentemente costituiti da depositi antichi e recenti dei terrazzi fluviali, fondamentalmente ghiaiosi e sabbioso-limosi, da sabbie sciolte con sporadici strati di arenarie;
- internamente all'area di sito sono stati effettuati tre sondaggi geognostici a carotaggio continuo, spinti fino ad una profondità di 20 m, che hanno permesso di ricostruire la successione stratigrafica dei terreni e di evidenziare la presenza di una successione

- naturale e indisturbata di terreni sedimentari tale da poter escludere che si siano verificati interramenti di rifiuti e/o di materiali potenzialmente contaminanti;
- in corrispondenza dei sondaggi geognostici sono state condotte alcune prove penetrometriche dinamiche con misurazione della resistenza alla penetrazione della punta ogni 15 cm per determinare la capacità portante dei terreni affioranti entro l'area di sito;
 - le principali evidenze consistono nell'individuazione del terreno portante ad una profondità media di circa 2.5 m dal piano campagna, in corrispondenza della quale le prove penetrometriche hanno evidenziato un buono stato di addensamento delle sabbie; la presenza di tale strato a modesta profondità dal piano campagna ha permesso di ipotizzare l'adozione di fondazioni superficiali, per le quali è stato anche calcolato il valore del carico ammissibile;
 - tra i comuni della provincia di Foggia quello di San Severo risulta, dopo Foggia, Manfredonia, Margherita di Savoia e Trinitapoli, uno dei maggiormente colpiti da eventi alluvionali; per il Comune di San Severo il censimento AVI (CNR-GNDCI) fa riferimento a 17 alluvioni significative verificatesi a seguito di intense precipitazioni e concentrate nella zona più meridionale del centro abitato; nessun evento è stato però registrato entro l'area vasta di Centrale, né sono stati segnalati episodi di straripamento del Torrente Triolo che, pur essendo il corso d'acqua più prossimo al sito, dista oltre due chilometri da esso;
 - le interferenze ambientali potenziali in fase di cantiere saranno connesse alla rimozione e movimentazione del terreno (per la preparazione dell'area) ed ai lavori di scavo per le opere di fondazione; il suolo è libero da materiali o sostanze inquinanti derivanti sia da eventuali azioni volontarie di interrimento, che da accidentali sversamenti; le operazioni di escavazione necessarie alle fondazioni non saranno causa di veicolazione o trasporto di rifiuti o contaminanti verso altre componenti ambientali;
 - la Centrale è collocata in un'area destinata prevalentemente ad uso agricolo ma nella quale non esistono attualmente colture pregiate;
 - l'area del sito, libera da infrastrutture e da costruzioni, occupa un terreno in lieve pendenza; per la realizzazione della Centrale è prevista una movimentazione terra interna al sito pari a circa 100.000 m³;
 - non sono effettuati prelievi idrici dal sottosuolo in fase di cantiere e non vi sono altri fattori che possono determinare un impatto significativo sul sottosuolo;
 - l'unica interferenza prevista in fase di esercizio è la parziale copertura ed edificazione di parte del lotto (attualmente coltivato) mentre la rimanente sarà comunque mantenuta a verde; la superficie complessiva di occupazione diretta del suolo è di 40.000 m³;
- per quanto riguarda la componente rumore:
- l'area dove è prevista la costruzione della Centrale ha le caratteristiche, definite dalla variante al PRG, di "area esclusivamente industriale", con il valore limite di emissione nel periodo diurno e notturno pari a 65 dB(A);
 - i primi insediamenti abitativi, distanti circa 1 chilometro dall'area di Centrale possono essere inseriti all'interno della tipologia di zona definita "area di tipo misto", con il valore

- limite di immissione nel periodo diurno pari a 60 dB(A) e nel periodo notturno pari a 50 dB(A);
- le rilevazioni effettuate dal committente relativamente al sito di Centrale ed ai ricettori sensibili potenzialmente colpiti hanno consentito di definire due diversi climi acustici della zona in esame: lontano dalla SS 16 sono stati riscontrati livelli di buona qualità, tipici di aree rurali o comunque poco urbanizzate; in prossimità della statale e della ferrovia il clima acustico cambia radicalmente e diviene tipico di un'area fortemente antropizzata;
 - in fase di cantiere i potenziali impatti relativi al comparto rumore si riferiscono essenzialmente alle emissioni sonore delle macchine operatrici utilizzate per la movimentazione di terra e del flusso di traffico leggero e pesante generato in questa fase; considerando la durata del cantiere, la distanza dei ricettori più vicini, il numero di veicoli equivalenti che si sposteranno e che le attività si svolgeranno soltanto in ore diurne, gli impatti sulla componente in fase di cantiere sono valutati trascurabili;
 - i livelli isofonici derivanti dalle emissioni della Centrale sono stati calcolati utilizzando il modello di calcolo ENM della RTA SOFTWARE PTY LTD SYDNEY, sviluppato appositamente per fornire i valori del livello di esposizione al rumore in diversi punti del territorio in esame, in funzione delle caratteristiche, tipologia e potenza delle diverse sorgenti acustiche, oltre che delle condizioni meteorologiche e della morfologia del terreno; dal confronto della mappa isofonica calcolata tramite ENM con i valori della normativa risulta che le emissioni ed immissioni acustiche rientrano nei limiti di legge;
- per quanto riguarda la componente salute pubblica:
- i possibili impatti sulla salute pubblica possono ricondursi a malattie e disagi conseguenti all'inquinamento atmosferico, agli effetti delle radiazioni non ionizzanti, agli effetti del rumore e delle vibrazioni, a danni a cose e persone in conseguenza di incidenti stradali, infortuni e malattie professionali degli addetti;
 - gli effetti indotti dal rumore e dalle radiazioni non ionizzanti possono ritenersi trascurabili o comunque di lieve entità;
 - l'incremento atteso delle concentrazioni di ossidi di azoto e ozono, fermo restando il livello di incertezza associato alle previsioni di tipo modellistico, non è tale da far prefigurare significativi effetti additivi sulla salute umana;
 - per quanto modesto, va ricordato che l'incremento delle concentrazioni di ozono si inserisce in un contesto di qualità dell'aria dell'area foggiana che consente di prevedere, per i mesi estivi, concentrazioni di questo inquinante molto prossime ai livelli di attenzione ed a quelli di protezione della salute e della vegetazione;
- per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici e l'uso del suolo:
- la Centrale e le opere accessorie si inseriscono in un contesto il cui valore paesaggistico complessivo risulta attualmente medio basso, in quanto all'aspetto peculiare, dato dall'integrità degli usi agricoli, si accompagnano valori bassi di panoramicità che ne

- limitano la percezione; tali circostanze determinano una ridotta influenza delle trasformazioni antropiche; le infrastrutture e i siti industriali isolati presenti nell'area di studio esauriscono la loro influenza a poche centinaia di metri, limitando gli effetti sull'integrità del carattere agricolo;
- l'impianto è localizzato in una zona prevalentemente pianeggiante, intono alla quale non esistono punti sopraelevati di particolare importanza dai quali si possa avere una visione completa di primo piano; fa eccezione un'abitazione posta a circa 1.000 m di distanza;
 - la Centrale sarà visibile, al termine della fase di costruzione, nella sua interezza, in quanto non esistono ostacoli alla visione, soprattutto dalla strada: la struttura degli edifici infatti spicca tra i campi coltivati e privi di detrattori antropici, quali abitazioni, industrie o infrastrutture;
 - in un periodo successivo, trascorsi pochi anni dalla realizzazione, gli alberi appositamente piantumati maschereranno la presenza degli edifici; saranno infatti selezionate essenze che a pieno sviluppo raggiungono altezze sufficienti a garantire una buona copertura della Centrale; colorazioni adeguate permetteranno di rendere la Centrale meno visibile da tutti i punti di vista;
 - l'impatto paesaggistico complessivo dell'intervento è di livello medio basso, in grado cioè di apportare modifiche contenute al paesaggio circostante, tali da non determinare variazioni sostanziali alle caratteristiche paesaggistiche dei luoghi: l'unica modifica del paesaggio si verificherà nelle immediate vicinanze del sito; altrove l'impatto è non significativo;
 - il gasdotto di collegamento alla rete di distribuzione nazionale del gas naturale, essendo completamente interrato, avrà un impatto trascurabile; l'impatto visivo dell'elettrodotto di collegamento della centrale alla rete nazionale di trasmissione dipenderà soprattutto dall'altezza dei sostegni, variabile da 18 e 43 m; tutti i sostegni saranno verniciati in grigio, per minimizzare l'impatto paesaggistico della linea;
 - per quanto riguarda l'uso del suolo il maggiore impatto è determinato dalle caratteristiche dimensionali dell'impianto, caratterizzato da superfici di occupazione diretta pari a 40.000 m²;
- Per quanto riguarda la componente vegetazione, flora, fauna, ecosistemi:
- le potenziali interferenze sulla componente sono riferibili:
 - alle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento agli ossidi di azoto;
 - alle opere derivanti dalla modifica dell'uso del suolo e quindi gli ecosistemi;
 - non vi sono effetti noti degli ossidi di azoto sulla vegetazione naturale a valori medi annui inferiori a 30 µg/m³ ;
 - il valore massimo delle concentrazioni medie annue di ossido di azoto dovuto alla sola Centrale è ovunque inferiore a 1 µg/m³ e le concentrazioni attualmente misurate all'interno dell'area di studio evidenziano un buono stato attuale della qualità dell'aria;
 - tutti i valori misurati sono sempre inferiori ai limiti imposti dalla legge; non è dunque possibile ipotizzare eventuali impatti sulla vegetazione dovuti all'esercizio della CCC;

- nel punto di massima concentrazione media annua, l'esercizio della Centrale comporta un incremento di deposizione al suolo di azoto inferiore di 0,1 g/m².anno di NO₂ (stimando in 0,005 m/s la velocità di deposizione secca del biossido di azoto); tale valore non ha alcun effetto sulla vegetazione o sulle caratteristiche dei terreni;
- la realizzazione della Centrale, collocata in un'area classificata ad uso agricolo attualmente coltivata a ortaggi, comporta una modifica del sito; non avverrà tuttavia alcuna modifica sostanziale dell'ecosistema, in quanto l'assetto vegetazionale risulta determinato, e quindi governato, dall'attività umana;
- i consumi idrici sono inferiori a quelli che sarebbero necessari all'irrigazione del lotto su cui insiste la Centrale, e quindi non si avranno ripercussioni sull'agricoltura determinate da un'eccessiva pressione sulle risorse naturali;
- l'inserimento della Centrale all'interno di una vasta area agricola costituisce un elemento di disturbo al "paesaggio" (attribuendo a questo termine un senso ecologico più che estetico fruizionale), ma occorre considerare che attualmente l'ecosistema naturale è totalmente sostituito da un ecosistema agricolo industrializzato, ovvero sono state eliminate anche le più semplici forme del paesaggio naturale: siepi, filari, boschi;
- l'unico impatto significativo sulla componente "ecosistema" è quella riferibile all'occupazione diretta del suolo;
- nella parte di lotto non direttamente interessato dagli impatti sarà realizzata un'ampia area verde il cui scopo è quello di creare, in assenza di una rete ecologica esistente a cui collegarsi, almeno un'isola di naturalità, avente i seguenti scopi:
 - costituire un primo possibile punto di diffusione di essenze vegetali autoctone, ad oggi ormai scomparse dal territorio o relegate in habitat minimi;
 - costituire un rifugio per la microfauna;
- conservare gli attuali livelli di produzione primaria del lotto, che sarà inevitabilmente azzerata nella zona occupata dagli impianti;
- per quanto riguarda le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti:
 - le uniche radiazioni associabili a questo tipo di impianti sono quelle non ionizzanti costituite dai campi elettrici e di induzione magnetica a bassa frequenza (50 Hz), prodotti rispettivamente dalla tensione di esercizio delle linee e macchine elettriche e dalla corrente che li percorre;
 - il nuovo elettrodotto a servizio della Centrale non modifica in modo significativo la situazione in essere e non induce campi con valori superiori a 0,2 µT in nessun luogo abitato;
- per quanto riguarda il traffico veicolare:
 - la fase di cantiere durerà circa 20 mesi ed il maggior volume di traffico si verificherà verosimilmente durante la fase di preparazione delle aree e di realizzazione delle fondazioni;

- il traffico leggero non si sovrapporrà temporalmente a quello pesante: infatti mentre il traffico dovuto agli addetti sarà concentrato nelle ore di ingresso e di uscita dal cantiere, gli altri mezzi viaggeranno durante le ore lavorative;
- né il traffico pesante che quello leggero determineranno impatti significativi sulla viabilità locale nella fase di cantiere;
- l'impatto in fase di esercizio non è significativo a causa del ridotto numero di mezzi di trasporto necessari al funzionamento della Centrale;
- per quanto riguarda gli aspetti di sicurezza:
 - si ritengono adeguate le informazioni fornite dal SIA e dalle integrazioni richieste relativamente ai sistemi di prevenzione e monitoraggio degli eventi incidentali;
 - si ritengono inoltre adeguate le misure di prevenzione e contenimento degli incidenti proposte in sede di progetto;

VALUTATO CHE:

- le misure di compensazione ambientale sono state individuate nella realizzazione di ampi spazi di alberatura di alto fusto nell'intorno del sito di Centrale, per una superficie di circa 6 ettari oltre le fasce alberate perimetrali;
- lo scopo dell'intervento è creare, in assenza di una rete ecologica esistente a cui collegarsi, almeno un'isola di naturalità, avente le seguenti finalità:
 - costituire un primo possibile punto di diffusione di essenze vegetali autoctone, ad oggi ormai scomparse dal territorio o relegate in habitat minimi;
 - costituire un rifugio per la microfauna;
 - conservare gli attuali livelli di produzione primaria del lotto, che sarà inevitabilmente azzerata nella zona occupata dagli impianti;
- nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato con il Comune di San Severo il committente, con l'assenso dell'amministrazione comunale, ha manifestato la propria disponibilità a predisporre e finanziare un progetto di sgombero e ripulitura di alcune aree circostanti il sito dove dovrebbe sorgere l'impianto;

CONSIDERATA:

- la dichiarazione del committente resa in data 14.1.2002 concernente l'art.11 del D.lgs. n.79/99 (obbligo di immissione nel sistema elettrico nazionale per ogni anno di una quota pari al 2% della quantità eccedente i 100 GWh di energia da impianti prodotta da fonti rinnovabili, a carico degli importatori e dei soggetti responsabili degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti non rinnovabili) nella quale il committente illustra le azioni che intende porre in essere per il rispetto della quota parte di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;

VISTI i seguenti pareri pervenuti ai sensi dell'Allegato IV al DPCM 27.12.1988, di cui si riportano in sintesi le conclusioni e lo stralcio delle prescrizioni, ove formulate:

- la **Regione Puglia** con nota del 14 dicembre 2001, prot.n.13480, facendo proprio il parere espresso dagli esperti nominati dalla Regione nell'ambito della Commissione VIA nazionale, ha espresso parere sostanzialmente favorevole all'intervento, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

“1) il progetto preveda l'effettuazione del monitoraggio in continuo ai fini del contenimento dell'inquinamento atmosferico (DPR n.203/88) e l'effettuazione periodica di rilievi fonometrici ai fini del rispetto dei limiti di rumorosità (DPCM 8.03.1991, DPCM 14.01.1997), da rispettare anche durante la fase di cantiere, eseguite da Tecnico competente in acustica ai sensi della Legge n.447/95, con pubblicazione periodica dei dati rilevati; in considerazione degli impatti da rumore prevedibili durante la fase di cantiere, è necessario che in ogni caso venga evitata qualsiasi lavorazione durante il periodo notturno;

2) il sistema di trattamento e riciclo delle acque reflue derivanti dai processi di raffreddamento dell'impianto, avvenga in modo tale da ridurre considerevolmente il consumo ed il carico termico dello scarico;

3) le quote delle diverse opere siano individuate e realizzate tenendo conto dei prevedibili effetti della subsidenza per tutto il periodo di vita della centrale termoelettrica;

4) venga realizzata un'adeguata piantumazione del perimetro esterno dell'area con essenze arboree ed autoctone a rapida crescita, a protezione dei centri abitati posti in prossimità della centrale;

5) il progetto esecutivo preveda l'analisi di eventuali anomalie, incidenti e malfunzionamenti ed i conseguenziali rischi anche ambientali, e quindi le misure strutturali, gestionali e di pronto intervento atte a ridurre la loro probabilità di accadimento e la loro severità;

6) venga acquisita la preventiva autorizzazione ai sensi della legge sismica 02.02.1974 n. 64 con progetto da redigere nel rispetto sia delle norme di edilizia antisismica contenute nel D.M. 16.01.1996 applicativo della suddetta legge, che delle Linee Guida per la progettazione, esecuzione e collaudo delle strutture isolate dal terreno di fondazione in modo da assorbire gli effetti provocati dal sisma;

7) venga compiutamente definito il comportamento meccanico dei terreni interessati dai diversi manufatti attraverso un'ulteriore indagine geotecnica in sito ed in laboratorio tale da consentire senza sostanziale incertezza la definizione di un modello geotecnica del sottosuolo e le grandezze che lo caratterizzano;

8) vengano realizzate tutte le opere e gli interventi di minimizzazione e mitigazione degli impatti ambientali;

9) venga approvata la variante al P.R.G. sulla destinazione di uso dell'area interessata alla realizzazione dell'intervento, previo preventivo parere ai sensi dell'art.13 della legge n.64/1974;

10) il tracciato dell'elettrodotto segua il tracciato dell'elettrodotto esistente al fine di minimizzare l'impatto paesaggistico;

11) venga acquisita l'autorizzazione alle emissioni ai sensi del DPR n. 203/1988;

12) vengano rispettate le prescrizioni indicate nei pareri di altre Amministrazioni interessate e compatibilmente con future prescrizioni eventualmente riportate nel Piano Energetico Regionale in fase di approvazione.”

La Regione Puglia, Assessorato ai Lavori Pubblici, con nota del 21 gennaio 2002, prot.n. 1074, ha comunicato al Comune di San Severo, per l'intervento di che trattasi, *“parere favorevole ai sensi dell'art.13 della Legge 2.2.74, n.64, con le considerazioni riportate nelle note tecniche conclusive, fermo restando ulteriori indagini geologiche e geotecniche in corrispondenza di ogni singolo intervento, da allegare, prima dell'inizio dei lavori, alla richiesta dell'attestato di deposito degli elaborati progettuali, ai sensi dell'art.62 della Legge Regionale n.27/85.”*

La Regione Puglia, con successiva nota del 25 luglio 2002, ha inviato la determinazione n. 114 del 12.7.2002 della Regione Puglia Assessorato Ambiente in cui esprime *“...per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, parere favorevole con prescrizioni, nell'ambito della Procedura Ministeriale di VIA, per la realizzazione di una centrale a ciclo combinato della potenza di 400 MW nel Comune di S. Severo, confermando la determinazione degli esperti nominati dalla Regione Puglia con la relazione che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante.*

- Il **Comune di San Severo** con nota del 22 novembre 2001, il Comune ha espresso parere favorevole all'esercizio della centrale termica di San Severo alla potenza di 400 MW_e a condizione che:

- “- la Società MIRANT Italia provveda a mantenere in buono stato le opere di inserimento ambientale e paesaggistico della centrale, in particolare le barriere arboree ad alto fusto;*
- i tassi delle emissioni gassose siano tenuti sotto continuo controllo e siano periodicamente pubblicizzati presso la popolazione;*
- siano consentite visite agli impianti alle commissioni nominate dal Consiglio Comunale;*
- la Società MIRANT Italia dia la preferenza nell'assunzione di mano d'opera a residenti nel Comune di San Severo in possesso dei requisiti richiesti dall'azienda;*
- la Società MIRANT Italia si impegni a porre in atto misure a favore delle imprese locali nelle gare relative all'attività di manutenzione dell'impianto e servizi vari;*
- la Società MIRANT Italia si impegni all'ottenimento della certificazione EMAS al fine di assicurare la costante condizione di sicurezza nell'ambito della strutture e in relazione all'ambiente e al territorio comunale.”*

Con successiva nota del 17 dicembre 2001, prot.n.2949/VI, il Comune di San Severo ha integrato le suddette prescrizioni includendo anche un progetto di sgombero e ripulitura di alcune aree circostanti il sito ove dovrebbe sorgere l'impianto, con oneri interamente a carico del committente.

- La **Provincia di Foggia** con nota del 25 marzo 2002 invia la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1069 del 19.12.2001 nella quale si dichiara di *“acquisire, al fine di esprimere parere motivato, il piano energetico regionale”*. Si comunica inoltre che *“tale decisione è*

scaturita dall'elevato numero di progetti in istruttoria, che rende vana l'espressione di pareri per i singoli impianti in assenza di una più ampia determinazione pianificatoria".

- Il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**, con nota del 19 ottobre 2001, prot. ST/402/18294/2001 ha espresso parere favorevole ai soli fini ambientali alla realizzazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica a ciclo combinato da gas naturale nel territorio del Comune di San Severo (FG) in località Masseria Ratino a condizione che:

- *sia adottato ogni accorgimento tecnico atto a minimizzare, nel complesso, l'impatto delle opere sull'assetto del territorio interessato riducendo le nuove volumetrie dell'impianto a quei volumi ritenuti funzionalmente strettamente indispensabili, adottando tipologie, materiali e coloriture che, comunque, ne limitino il più possibile l'impatto visivo sul contesto circostante e proponendo, per le opere connesse, le adeguate tipologie degli attraversamenti dei corsi d'acqua e degli ambiti territoriali paesaggistici. Tali soluzioni progettuali saranno valutate, in sede di progettazione esecutiva, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio competente territorialmente;*
- *sia dedicata particolare cura e attenzione nel predisporre le opere di mitigazione attraverso la previsione di nuove piantumazioni che minimizzino la percezione delle opere, verificandone l'efficacia anche attraverso simulazioni fotografiche riprese dall'arteria stradale prossima al sito."*;

ed ha sottolineato, inoltre, *"l'importanza di prevedere e realizzare, prima delle autorizzazioni di legge e comunque prima di impiantare il cantiere dei lavori, gli approfondimenti richiesti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici al fine di verificare la presenza di eventuali rilievi di natura archeologica"*.

Il Ministero con nota del 3.10.2002 prot. ST/402/35477/2002 ha confermato il parere favorevole a seguito della richiesta del 18.6.2002 prot. 6512/VIA/A.O.13.B. citata in premessa, per l'eventuale aggiornamento del parere nell'ambito del nuovo procedimento, con le seguenti ulteriori prescrizioni poste dalle competenti Soprintendenze:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Puglia: *"a condizione che gli appoggi delle campate usate per l'attraversamento aereo nei tratti soprastanti i corsi d'acqua pubblici non ricadano entro i 150 m dalle sponde dei corsi d'acqua stessi, garantendo così una luce libera di almeno 300 metri"*.

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia: la Soc. Mirant S.p.A. dovrà fornire ad integrazione degli atti presentati, anche a conclusione dell'iter autorizzativo, *"uno studio archeologico specifico sui territori attraversati dalle opere in oggetto comprensivo delle eventuali ricognizioni sul campo"*, ponendo comunque come prescrizione che *"i Tratturi attraversati dalle opere, in quanto sottoposti a vincolo con D.M. del 22.12.1983, non possono essere sede di opere di carattere permanente (palificazioni)"*.

Il responsabile dell'esecuzione dei lavori, dovrà contattare con ampio anticipo la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, al fine di concordare modalità e costi dello studio archeologico, finalizzato anche ad evitare interruzioni delle attività di cantiere in corso d'opera.

- Il **Ministero della Salute**, con nota del 11 gennaio 2002, ritiene che, *“unitamente al rispetto dei limiti massimi di accettabilità e dei limiti massimi di esposizione ad inquinanti dell’aria nell’ambiente esterno (DPCM 28.3.1983 e successive modifiche), devono essere assicurate le seguenti prescrizioni:*

1) *“I limiti alle emissioni devono essere congrui con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dell’impianto in oggetto; non devono comunque essere superati – riferiti ad una concentrazione del 15% di ossigeno nei fumi anidri – i valori sotto riportati intesi come media oraria (nei primi sei mesi di esercizio media giornaliera):*

- ossidi di azoto (espressi come NO₂) 50 mg/Nm³

- monossido di carbonio 30 mg/Nm³

- per le altre sostanze inquinanti – in attesa dell’emanazione del decreto di cui al secondo comma dell’art.3 del DPR n. 203/88 – i valori minimi riportati nel decreto ministeriale del 12.7.90.

2) *L’impianto deve essere predisposto in modo da consentire alle autorità competenti la rilevazione periodica delle emissioni. La misura delle emissioni degli NO_x, CO ed O₂ deve essere effettuata in continuo.*

3) *Devono essere installate, d’intesa con l’ARPA, due stazioni di rilevamento degli NO_x, di cui una meteo, nei punti teorici di massima ricaduta dell’inquinante; le stazioni dovranno essere spostate, in seguito alla messa in esercizio dell’impianto, nei punti effettivi di massima ricaduta.*

- Il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** con nota del 12 dicembre 2001, comunica *“che la materia di cui trattasi non rientra nelle competenze del Settore Trasporti di questo Ministero e pertanto si ritiene di non dover esprimere alcun parere in merito.*

Si precisa, altresì, che il Dipartimento dell’Aviazione Civile, in quanto Amministrazione vigilante, ha investito della questione l’E.N.A.C. con invito a riferire direttamente a codesto Servizio le valutazioni di propria competenza, nonché a dare opportuna comunicazione a questi Uffici di Gabinetto dell’avvenuto adempimento”.

TENUTO CONTO CHE:

- i pareri espressi ai sensi dell’art.6, comma 2, dell’allegato IV al DPCM 27 dicembre 1988 sono tutti non ostativi in ordine alla realizzazione del progetto. La Provincia di Foggia comunque non esprime il proprio parere in attesa del piano energetico regionale;
- la maggior parte delle prescrizioni e delle raccomandazioni contenute nei pareri sono condivisibili e possono quindi essere recepite nelle conclusioni dell’istruttoria;

VISTA la nota del 28.3.2002 (prot. 4245/VIA/A.1.13.B. del 18.4.2002) dalla Regione Puglia con cui si esprime *“parere sostanzialmente favorevole alle determinazioni assunte dalla*

Commissione VIA”, relativamente alla compatibilità dell’insediamento da autorizzare con l’area interessata ai sensi del comma 2 dell’art.8 dell’Allegato IV del DPCM 27.12.1988.

Tale parere è stato espresso sentito il del Comune di San Severo il quale certifica: *“che il suolo riportato in catasto terreni in agro di San Severo al foglio 110 particelle n. 82 e n.83 è destinato ad “area per insediamenti produttivi – centrale termoelettrica” di cui alla richiesta della Mirant Italia S.R.L. ex Sauthern Energy Company”*;

VISTI gli esiti dell’inchiesta pubblica svoltasi secondo quanto stabilito dall’art.7 dell’Allegato IV al DPCM 27 dicembre 1988 e conclusasi in data 15 ottobre 2001 con la trasmissione al Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio della relazione del Presidente della stessa inchiesta pubblica, nel corso della quale sono pervenute osservazioni da parte dei seguenti soggetti:

- PDS di San Severo;
- Coordinamento contro la centrale termoelettrica, composto da Legambiente, Medicina Democratica, i Comitati per la tutela e la valorizzazione del territorio e dell’agricoltura di San Severo, Serracapriola, San Paolo Civitate, Sannicandro Garganico, Torremaggiore, Cittadinanzattiva/Tribunale per i diritti del malato;

CONSIDERATO che i contenuti delle suddette osservazioni riguardano in particolare i seguenti aspetti:

- in merito al contributo che l’impianto garantirà alla riduzione, a livello nazionale, delle emissioni clima-alteranti; si sostiene, infatti, che la produzione di CO₂ derivante dall’esercizio dell’impianto sarebbe aggiuntiva e non sostitutiva rispetto alle emissioni degli impianti termoelettrici esistenti;
- si evidenzia l’assenza di ogni indicazione in merito alla cogenerazione da parte del committente;
- si sottolinea l’impossibilità di dare seguito a procedure autorizzative in assenza di un Piano energetico regionale;
- viene sollevata la questione della compatibilità dell’impianto con l’attuale situazione della produzione di energia elettrica nella regione Puglia, già oggi eccedente rispetto ai consumi;
- si evidenzia che in provincia di Foggia si sono assommate numerose iniziative rivolte alla costruzione di impianti a ciclo combinato e si sostiene che questo provocherebbe gravi ed irreversibili problemi ambientali;
- viene sollevata la questione della compatibilità della realizzazione dell’impianto in assenza di un Piano territoriale di coordinamento, e si invoca la sospensione della procedura autorizzativa in attesa della approvazione di tale Piano;
- si fa riferimento al progetto di un inceneritore di rifiuti proposto dalla società Ecoenergia nel Comune di San Severo e si contesta il fatto che nel SIA non se ne faccia menzione;
- si contesta quanto affermato nel SIA e nella SNT riguardo alla completa coerenza del progetto con le previsioni contenute negli strumenti urbanistici locali (PRG);

- si insiste numerose volte su aspetti relativi alla mancanza di trasparenza e coinvolgimento degli enti e dei cittadini nell'ambito della procedura autorizzativa dell'impianto e delle opere connesse;
- viene richiesta una valutazione ambientale strategica (VAS) oltre alla VIA concernente tutte le problematiche di impatto derivante dalla co-presenza, ora progettuale, indi di fatto, di centrali termoelettriche a Serracapriola, Rignano Garganico, Candela ecc., tutte in provincia di Foggia;
- si contesta l'affermazione fatta dal committente circa il fatto che è stata scelta la realizzazione di impianti a ciclo combinato con una taglia di 400 MW_e in quanto gli elevati rendimenti elettrici possibili con questa tecnologia e con questa taglia permettono la minimizzazione delle emissioni di anidride carbonica e di ossidi di azoto;
- si contesta il fatto che il valore delle concentrazioni attese di ossidi di azoto riportato al § 3.5.1 del SIA e nella tabella 2 del PDM sia riferito a fumi normalizzati secchi e riportato ad un tenore di ossigeno al 15%, mentre per il valore del CO non viene indicato il contenuto di ossigeno;
- si contestano i dati relativi al contenuto di inquinanti nel gas naturale, con particolare riferimento a zolfo e polveri;
- nell'ambito delle affermazioni relative alle emissioni di sostanze inquinanti si questiona in merito al numero di ore operative dell'impianto ed agli intervalli manutentivi;
- si afferma che il pesantissimo impatto ambientale rappresentato dalle emissioni di ossidi di azoto deve essere valutato compiutamente in ogni suo aspetto ivi compresi gli aspetti sanitari della popolazione a rischio;

ESAMINATE le controdeduzioni del committente alle osservazioni pervenute nel corso dell'inchiesta pubblica, che riguardano i seguenti aspetti:

- confronto tra tecnologie e tagli di impianti termoelettrici;
- contenuto di inquinanti e riferimenti per la normalizzazione;
- contenuto di inquinanti nel gas naturale – zolfo e polveri;
- ore operative annue;
- impatto degli NO_x sulla salute pubblica;
- impatto del CO sulla salute pubblica;
- dati meteorologici utilizzati per lo studio di dispersione;
- inquinamento termico;
- differenza di rendimento tra condensazione ad aria e ad acqua;
- utilizzo di combustibili diversi dal gas metano;
- agevolazione dei prezzi per le aziende locali;
- legislazione regionale in materia di inquinamento elettromagnetico;
- emergenza idrica;
- raccolta di firme;

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 6 comma 9 della legge 349/86 è pervenuta una osservazione (prot. 13258/VIA/A.O.13. B.) da parte della Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti, Confagricoltura e di alcuni soggetti confinanti, proprietari e gestori dei terreni adiacenti al sito in cui si localizza il progetto, che riprendono pressoché integralmente quelle pervenute nel corso dell'inchiesta pubblica;

CONSIDERATO:

- che tutte le osservazioni pervenute sono state considerate nel corso dell'istruttoria, e che di tali osservazioni si è tenuto conto sia nella richiesta di integrazioni e chiarimenti al committente che nella definizione del quadro prescrittivo;

- che le aree ricomprese nel sito di Centrale non risultano gravate da usi civici e che pertanto non sono applicabili le disposizioni della L.R. n.7/1998;

CONSIDERATO inoltre :

- che a seguito della sopraccitata opzione per il completamento del procedimento secondo la nuova normativa di cui dalla legge 55/2002:

- sono pervenute le seguenti osservazioni e pareri, richiesti con nota del 18.6.2002 (prot. 6512/VIA/A.O.13.B) anche ai fini della valutazione delle opere connesse:
 - **Regione Puglia:** con nota del 21.06.2002 l'Assessorato all'Ambiente e all'Ecologia della Regione Puglia *“esprime il proprio parere favorevole alle condizioni dettate dalla Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio sulla pronuncia di compatibilità ambientale, con particolare riferimento anche ai limiti di emissione sonora”*;
 - **Città di San Severo:** con nota del 18.6.2002 vengono richieste alcune informazioni in merito all'eventuale interferenza della centrale termoelettrica con le attività agricole. Con successiva nota del 18.07.2002 il Comune di San Severo conferma il parere favorevole urbanistico ed il parere favorevole per gli aspetti acustici;
- la nota dell'8.7.2002 del *Coordinamento contro la centrale termoelettrica, composto da Legambiente, Medicina Democratica, i Comitati per la tutela e la valorizzazione del territorio e dell'agricoltura di San Severo, Serracapriola, San Paolo Civitate, Sannicandro Garganico, Torremaggiore, Cittadinanzattiva/Tribunale per i diritti del malato* indirizzata al Ministero delle Attività Produttive responsabile del procedimento, e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, nonché la relativa risposta in data 31.7.2002 del Ministero delle Attività Produttive;
- la nota del 26.8.2002 con cui il Ministero delle Attività Produttive ha inviato copia del verbale della Conferenza dei Servizi del 24.6.2002;

PRESO ATTO che dalle conclusioni dell'approfondimento istruttorio effettuato sulla base delle integrazioni al SIA fornite dal Proponente, delle osservazioni e pareri pervenuti, non risulta necessario aggiornare il parere già espresso dalla Commissione VIA che pertanto viene confermato, considerato che:

- *“Le caratteristiche proprie dell’elettrodotto di connessione della Centrale alla rete elettrica di trasporto nazionale e le modalità adottate per la sua realizzazione, hanno evidenziato, in sede di analisi integrativa del quadro ambientale fornita dal Proponente, che le componenti principali sono interessate in maniera trascurabile dalla realizzazione dell’intervento proposto.”;*
 - *“Anche in relazione alla costruzione e all’esercizio del metanodotto di connessione della Centrale alla rete di trasporto nazionale gas le caratteristiche proprie dell’opera (metanodotto interrato di 23.8 km di lunghezza) e le modalità previste per la sua realizzazione hanno evidenziato che le principali componenti ambientali sono interessate in maniera trascurabile o non risultano interessate.”;*
- che con la legge 1 giugno 2002, n. 120 è stato ratificato il Protocollo di Kyoto alla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l’11 dicembre 1997;

RITENUTO:

di dover provvedere ai sensi dell’art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349 alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale dell’opera sopraindicata;

E S P R I M E

Giudizio favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto della MIRANT Italia s.r.l. relativo progetto di una Centrale termoelettrica a ciclo combinato di potenza complessiva di circa 400 MW elettrici (700 termici) alimentato con gas naturale ubicato in comune di San Severo (Foggia), a condizione dell’osservanza delle misure di mitigazione indicate nello studio, del rispetto delle prescrizioni stabilite nei pareri sopra richiamati, nonché di quelle di seguito indicate, fatta salva l’applicazione delle disposizioni comunitarie o nazionali in materia di riduzione dei livelli di emissione dei gas serra adottate in esecuzione del Protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici, fatto l’11 dicembre 1997 e ratificato dall’Italia con legge 1 giugno 2002, n. 120:

1) Controllo delle emissioni

Dovrà essere garantita l’adozione di sistemi di combustione in linea con le migliori tecnologie disponibili al momento del loro acquisto, con l’obiettivo di scendere significativamente al di sotto del valore di emissione di 50 mg/Nm³ per gli ossidi di azoto attualmente garantiti.

Le emissioni dovranno essere altresì congrue con il migliore esercizio relativo alla tipologia dell’impianto. Valgono in ogni caso i limiti e le modalità di campionamento previsti dal parere del Ministero della Salute.

Dovrà essere effettuata, a cura del committente, una valutazione dell’inquinamento da ozono mediante una stazione di riferimento ubicata nei pressi della centrale e per un periodo di tempo non inferiore a tre anni, includendo almeno una campagna di misura estiva prima della messa in esercizio dell’impianto. A tal fine si utilizzerà una stazione di rilevamento

dotata di un analizzatore di ozono del tipo ad assorbimento UV con controllo di garanzia di qualità effettuato con analizzatore di riferimento a frequenza bimestrale. Per quanto riguarda l'ubicazione dell'analizzatore, il sito di misura dovrà essere ubicato ad una distanza non inferiore a 10 km dal punto di immissione e disposto in direzione SW rispetto all'impianto. Il sito di misura non dovrà essere interessato da emissioni locali di ossidi di azoto e dovrà essere localizzato in uno spazio libero da vegetazione arborea, mentre la stazione dovrà essere localizzata a distanze da edifici superiori a 10 m.

I dati relativi all'ozono, adeguatamente validati, dovranno essere messi a disposizione dell'ARPA. Gli stessi dati dovranno altresì essere forniti, a cura del Proponente, ad una Istituzione scientifica di comprovata esperienza nel settore dell'inquinamento atmosferico, la quale dovrà presentare una relazione annuale, contenente una presentazione dei dati interpretati in funzione dei principali meccanismi di trasporto e formazione di ozono, nonché della variabilità meteorologica del sito, da trasmettere alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di San Severo, all'ARPA e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

I tassi delle emissioni gassose dovranno essere tenuti sotto continuo controllo e periodicamente pubblicizzati presso la popolazione a cura del committente.

Il committente, prima della fase di avviamento dell'impianto, dovrà concordare con la Regione Puglia e la Provincia di Foggia, un protocollo che preveda le modalità di segnalazione ai competenti organi di vigilanza delle eventuali situazioni di superamento dei limiti di emissione e gli interventi da attuarsi sull'impianto in tali circostanze.

In nessun caso potrà essere utilizzato nel gruppo di generazione combustibile diverso dal gas naturale.

2) Inserimento ambientale.

Dovrà essere adottato ogni accorgimento tecnico atto a minimizzare, nel complesso, l'impatto delle opere sull'assetto del territorio interessato riducendo le nuove volumetrie dell'impianto a quei volumi ritenuti funzionalmente strettamente indispensabili. Il progetto dei manufatti edilizi e tecnologici dovrà portare una attenzione sistematica alla qualità architettonica ed estetica del disegno delle strutture, dei rivestimenti e delle cromie, nonché della qualità anche ambientale della illuminazione notturna, in modo da ottenere per l'intero complesso dell'impianto, specie delle parti visibili dall'esterno, un inserimento visuale unitario, curato e composto, nonché, nei periodi notturni, un contenimento al minimo possibile, nel rispetto delle varie esigenze operative, delle emissioni luminose, in particolare con schermature che ne riducano le dispersioni verso l'alto e verso l'intorno territoriale. Per le opere connesse dovranno essere adottate le adeguate tipologie degli attraversamenti dei corsi d'acqua e degli ambiti territoriali paesaggistici; tali soluzioni progettuali saranno valutate, in sede di progettazione esecutiva, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio competente territorialmente;

Dovrà essere dedicata particolare cura e attenzione nel predisporre le opere di mitigazione attraverso la previsione di nuove piantumazioni che minimizzino la percezione delle opere,

verificandone l'efficacia anche l'impiego di simulazioni fotografiche riprese dall'arteria stradale prossima al sito;

Dovranno essere previsti e realizzati, prima delle autorizzazioni di legge e comunque prima di impiantare il cantiere dei lavori, gli approfondimenti richiesti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici al fine di verificare l'esistenza di eventuali emergenze di natura archeologica.

La scelta delle specie per la sistemazione a verde più idonea al sito della Centrale dovrà conformarsi ai seguenti criteri:

- rivolgersi preferibilmente a specie della "vegetazione potenziale" del luogo, che in natura hanno maggiori possibilità di successo in quanto appartenenti ad un "modello naturale spontaneo";
- acquisire le piante in zone il più possibile vicine al sito della Centrale, selezionando ecotipi genetici locali (non d'importazione) in quanto meglio adattati alle specifiche condizioni pedologiche e meteorologiche, con particolare riguardo all'aridità dei luoghi.

In particolare, la scelta di base potrà essere orientata verso le seguenti specie arboreo-arbustive:

- Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) in quanto resistente all'aridità e protettiva, con l'azione di ombreggiamento, delle altre nella fase iniziale di sviluppo dell'impianto boschivo;
- Leccio (*Quercus ilex*), in misura preponderante;
- Roverella (*Quercus pubescens*);
- Olivo (*Olea europaea*) – specie di uso tradizionale;
- Arbusti della macchia mediterranea;

la cui altezza, al momento dell'impianto, sia già significativa in funzione del pronto effetto.

La piantumazione dovrà essere effettuata prima possibile, compatibilmente con le altre attività previste nella fase di cantiere.

In conformità a quanto prescritto dal Comune di San Severo il committente:

- dovrà mantenere in buono stato le opere di inserimento ambientale e paesaggistico dell'impianto, in particolare le barriere arboree ad alto fusto;
- dovrà predisporre e realizzare a proprie spese un progetto di sgombero e ripulitura di alcune aree circostanti il sito dove dovrebbe sorgere l'impianto; l'individuazione in dettaglio delle aree da sottoporre alle misure predette, con i tempi e le modalità di esecuzione, sarà definita di concerto dal Comune di San Severo e dalla società committente in fase di rilascio della concessione edilizia.

3) Inquinamento acustico

Il committente dovrà provvedere all'effettuazione periodica di rilievi fonometrici ai fini della verifica dei limiti di rumorosità (DPCM 1.03.1991, DPCM 14.01.1997), da rispettare anche durante la fase di cantiere, eseguiti da un tecnico competente in acustica ai sensi della Legge n.447/95, con pubblicazione periodica dei dati rilevati. In considerazione degli impatti da

rumore prevedibili durante la fase di cantiere, è necessario che, in ogni caso, venga evitata qualsiasi lavorazione durante il periodo notturno.

4) Suolo e sottosuolo

Le quote delle diverse opere dovranno essere individuate e realizzate tenendo conto dei prevedibili effetti della subsidenza per tutto il periodo di vita dell'impianto. Dovranno essere condotte ulteriori indagini geotecniche conformemente alla normativa in vigore (con particolare riferimento alla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n.349/STC del 16 dicembre 1999) tenendo conto dei caratteri di sismicità dell'area e dei possibili fenomeni di liquefazione dei terreni di imposte delle fondazioni. Le indagini geotecniche dovranno altresì confermare i risultati del dicembre 2000 evidenziando che il suolo sia libero da materiali o sostanze inquinanti derivanti sia da eventuali azioni volontarie di interrimento che da sversamenti accidentali.

5) Sicurezza e rischi incidentali

Il progetto esecutivo dovrà prevedere l'analisi di eventuali anomalie, incidenti e malfunzionamenti e dei connessi rischi, anche ambientali, e quindi le conseguenti misure strutturali, gestionali e di pronto intervento atte a ridurre la loro probabilità di accadimento e la loro severità.

Relativamente alle misure di prevenzione e di contenimento degli incidenti, gli aspetti tecnici ed il progetto dettagliato dovranno essere presentati, per le valutazioni, in sede di richiesta del certificato prevenzione incendi al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia.

Si raccomanda l'ottenimento, da parte del committente, della certificazione EMAS al fine di assicurare la costante condizione di sicurezza nell'ambito della strutture e in relazione all'ambiente e al territorio comunale.

6) Piano di dismissione della Centrale

Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il committente dovrà presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed alla Regione Puglia un progetto di massima relativo al destino dei manufatti della Centrale e delle opere connesse al momento della dismissione. Nel piano dovranno essere individuati gli interventi da porre in essere sul sito e sui manufatti per ripristinare l'area sotto il profilo territoriale ed ambientale, nonché identificati i mezzi e gli strumenti finanziari con i quali saranno attuati gli interventi.

7) Ulteriori prescrizioni

Il committente dovrà comunque attenersi alle altre prescrizioni che hanno condizionato la formulazione di un parere positivo da parte di tutti gli Enti pubblici competenti citati in precedenza.

DISPONE

- che il presente provvedimento sia comunicato alla MIRANT S.r.l., nonchè al Ministero delle Attività produttive per i provvedimenti di competenza.

Roma li, 4 novembre 2002

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO**

**IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**



CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

a seguito di:

- A. *Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)*
- B. *Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico del 24/11/2010)*
- C. *Richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0025108 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/10/2010, MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042])*
- D. *Concessione proroga richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/2010)*



Allegato A24

Relazione sui vincoli urbanistici, ambientali e territoriali

Le parti revisionate sono state contrassegnate nel seguente modo:



Modifica come da Richiesta di integrazioni U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010



Modifica come da ottimizzazioni progettuali di cui alla verifica di assoggettabilità alla VIA



Rettifica di dati di cui istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Settembre 2008

INDICE

Introduzione.....	3
1 Piano Regolatore Generale (P.R.G.).....	3
2 Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.).....	3
3 Piano Urbanistico Territoriale Tematico (P.U.T.T.).....	4
4 Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) e Zone a Protezione Speciale (Z.P.S.).....	5
5 Aree vincolate ex D. Lgs. 42/2004.....	5

Introduzione

La presente relazione analizza i vincoli territoriali, urbanistici e ambientali previsti dagli strumenti di pianificazione vigenti nell'area interessata dal progetto entro un raggio di 500 metri.

1 Piano Regolatore Generale (P.R.G.)

Il Comune di San Severo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 4824 del 27/09/1971. Il sito di Centrale e l'area circostante, entro un raggio di 500 metri, sono classificati come area "E", ovvero destinata ad uso agricolo (Allegato A15).

La destinazione d'uso dell'area in cui sorgerà la Centrale viene opportunamente modificata in "esclusivamente industriale" con apposita variante al P.R.G., in virtù dell'Autorizzazione Unica ottenuta ai sensi della Legge 9 aprile 2002, n. 55 che funge da variante urbanistica.

Lungo la SS16, a circa 1200 metri in direzione nord rispetto alla Centrale, sono presenti aree per insediamenti artigianali e piccole/medie industrie di competenza del Consorzio ASI di Foggia, dotato di specifico Piano Regolatore approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Regione Puglia, n°618/1976.

2 Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

Con Deliberazione n. 39 del 30/11/2005 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato il Piano di Assetto Idrogeologico della Puglia e le relative Norme Tecniche di Attuazione. Successivamente, con Deliberazione n. 142 del 06/04/2006, è stata approvata la nuova perimetrazione delle aree a diversa pericolosità per il territorio del Comune di San Severo che ha classificato l'area adiacente al Torrente Triolo, all'interno della quale ricade la Centrale, come area a Bassa Pericolosità Idraulica (Figura A24_1).

3 Piano Urbanistico Territoriale Tematico (P.U.T.T.)

Il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio risulta adottato con delibera del Consiglio Regionale della Regione Puglia n. 880 del 25/07/1994 e definitivamente approvato con delibera di Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1748 del 15/12/2000, pubblicata sul BURP n. 6 dell'11/01/2001.

Il P.U.T.T. disciplina i processi di trasformazione fisica e l'uso del territorio allo scopo di: tutelarne l'identità storica e culturale, rendere compatibili la qualità del paesaggio, delle sue componenti strutturanti, e il suo uso sociale, promuovere la salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali.

Sulla base di un'analisi conoscitiva cartografica, il P.U.T.T. individua aree omogenee da sottoporre a diversi livelli di tutela del paesaggio, chiamati Ambiti Territoriali Estesi. La cartografia di piano identifica, pertanto, i seguenti ambiti territoriali, con riferimento al livello dei valori paesaggistici presenti:

- *Ambiti di valore eccezionale (A)*: dove sussistono condizioni di rappresentatività di almeno un bene costitutivo di riconosciuta unicità e/o singolarità, con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- *Ambiti di valore rilevante (B)*: dove sussistono condizioni di compresenza di più beni costitutivi, con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- *Ambiti di valore distinguibile (C)*: dove sussistono condizioni di presenza di un bene costitutivo, con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- *Ambiti di valore relativo (D)*: dove pur non sussistendo la presenza di un bene costitutivo, sussiste la presenza di vincoli (diffusi) che ne individuano una significatività;
- *Ambiti di valore normale (E)*: dove non è direttamente dichiarabile un significativo valore paesaggistico.

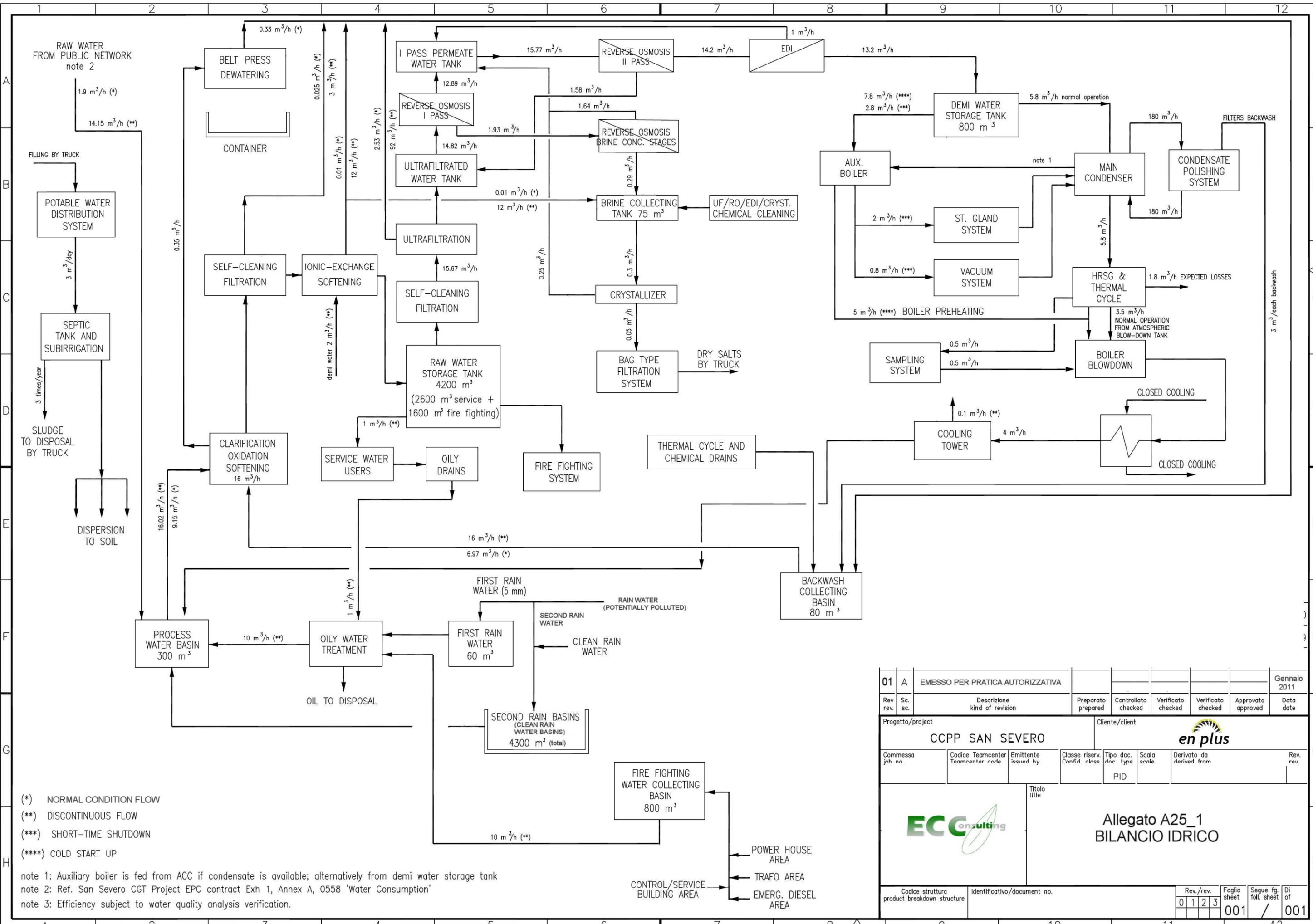
La Centrale di San Severo rientra in un ambito di tipo "E", a valore normale, così come l'area circostante entro un raggio di 500 metri.

4 Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) e Zone a Protezione Speciale (Z.P.S.)

Nel sito di Centrale e nell'area circostante entro un raggio di 500 metri, non sono presenti aree S.I.C. e Z.P.S., né altre aree protette.

5 Aree vincolate ex D. Lgs. 42/2004

Nel sito in cui sorgerà la Centrale e nell'area circostante entro un raggio di 500 m non sono presenti aree vincolate ex D. Lgs. 42/2004 (Figura A24_2).



(*) NORMAL CONDITION FLOW
 (**) DISCONTINUOUS FLOW
 (***) SHORT-TIME SHUTDOWN
 (****) COLD START UP

note 1: Auxiliary boiler is fed from ACC if condensate is available; alternatively from demi water storage tank
 note 2: Ref. San Severo CGT Project EPC contract Exh 1, Annex A, 0558 'Water Consumption'
 note 3: Efficiency subject to water quality analysis verification.

01	A	EMESSO PER PRATICA AUTORIZZATIVA								Gennaio 2011
Rev. rev.	Sc. sc.	Descrizione kind of revision	Preparato prepared	Controllato checked	Verificato checked	Verificato checked	Approvato approved	Data date		
Progetto/project			CCPP SAN SEVERO							
Commissa job no.			Codice Teamcenter Teamcenter code		Emittente issued by		Classe riserv. Confid. class		Tipo doc. doc. type	
							PID		Scala scale	
									Derivato da derived from	
									Rev. rev.	
									Foglio sheet	
									01 / 23	
									Di of	
									001 / 001	
Codice struttura product breakdown structure			Identificativo/document no.							



**Allegato A25_1
BILANCIO IDRICO**



- POWER HOUSE AREA
- TRAFU AREA
- EMERG. DIESEL AREA
- CONTROL/SERVICE BUILDING AREA



CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

a seguito di:

- A. *Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)*
- B. *Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico del 24/11/2010)*
- C. *Richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0025108 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/10/2010, MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042])*
- D. *Concessione proroga richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/2010)*



Allegato A25_2



**Schemi a blocchi
Bilancio idrico**



Le parti revisionate sono state contrassegnate nel seguente modo:



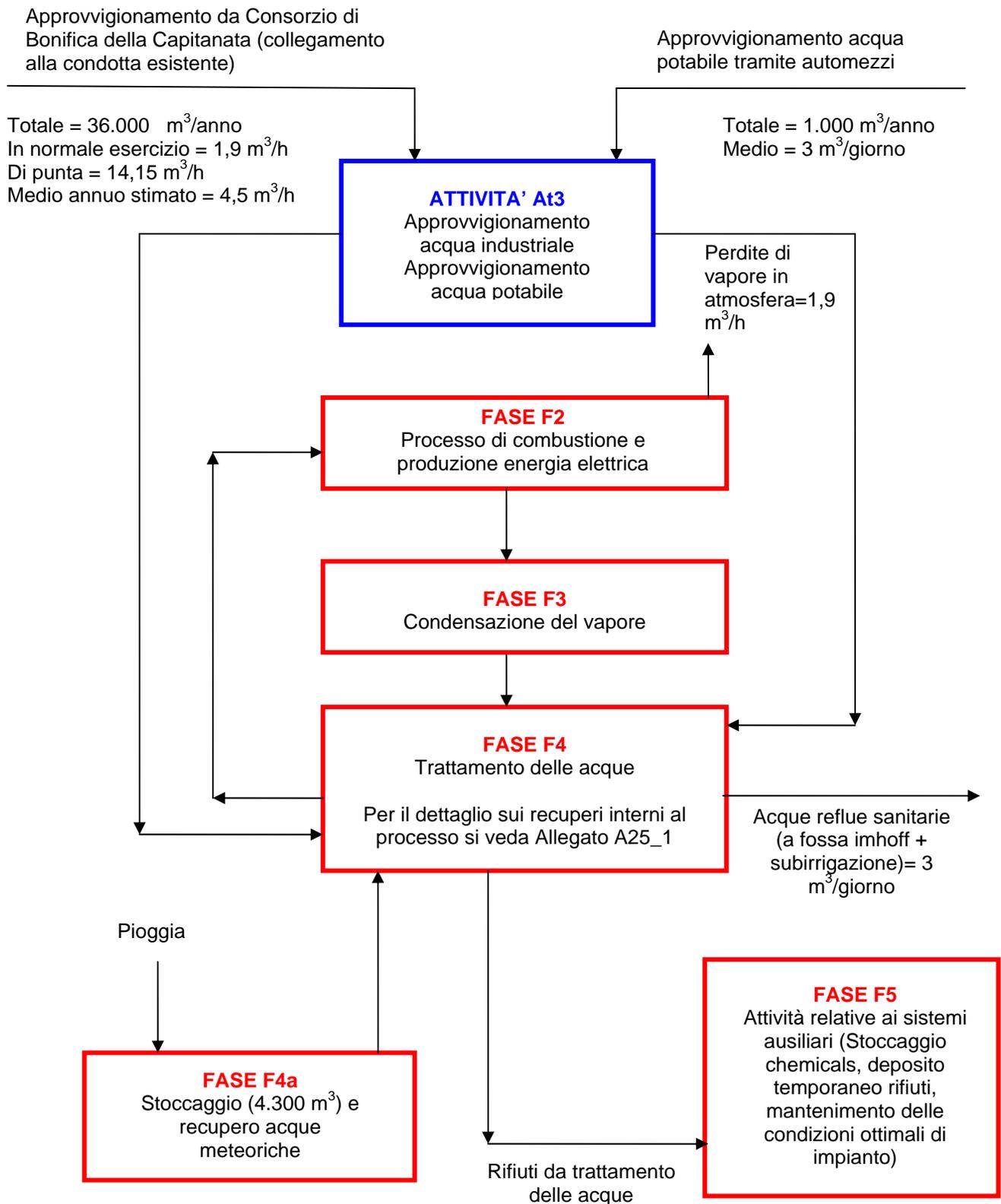
Modifica come da Richiesta di integrazioni U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010



Modifica come da ottimizzazioni progettuali di cui alla verifica di assoggettabilità alla VIA



Rettifica di dati di cui istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Settembre 2008



Per uno schema del bilancio idrico di dettaglio, si faccia riferimento all'Allegato A25_1



CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

a seguito di:

- A. *Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)*
- B. *Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico del 24/11/2010)*
- C. *Richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0025108 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/10/2010, MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042])*
- D. *Concessione proroga richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/2010)*

Allegato A25_3



Schemi a blocchi Bilancio energetico

Le parti revisionate sono state contrassegnate nel seguente modo:



Modifica come da Richiesta di integrazioni U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010

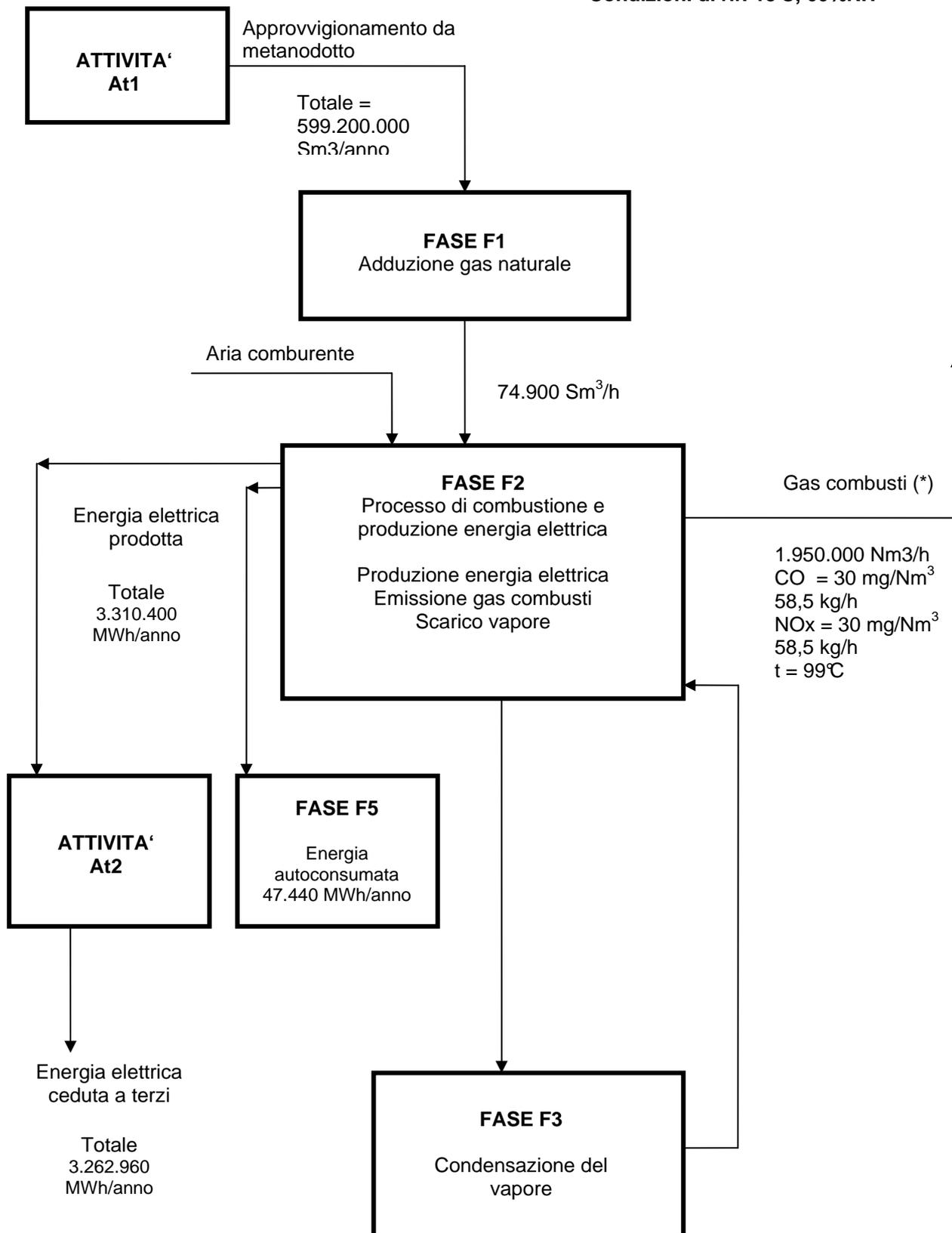


Modifica come da ottimizzazioni progettuali di cui alla verifica di assoggettabilità alla VIA



Rettifica di dati di cui istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Settembre 2008

Condizioni di rif: 15°C, 60%RH



(*) su base secca al 15% di O₂



CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

a seguito di:

- A. *Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)*
- B. *Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico del 24/11/2010)*
- C. *Richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0025108 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/10/2010, MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042])*
- D. *Concessione proroga richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/2010)*

Allegato A26_1

Decreto MAP n. 55/02/2002 del 20/12/2002

MODULARIO
M.A.P. - ex 60

ex Mod. 30



N°55/02/2002

*Ministero
delle Attività Produttive*

**DIREZIONE GENERALE
PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n.79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTO il D.L. 7 febbraio 2002, n.7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n.55;

VISTO, in particolare, l'art.1 del D.L. 7 febbraio 2002, n.7, che prevede, sino alla determinazione dei principi fondamentali della materia in attuazione dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, e comunque non oltre il 31 dicembre 2003, che la costruzione e l'esercizio degli impianti di energia elettrica di potenza superiore ai 300 MW termici, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad una autorizzazione unica, la quale comprende l'autorizzazione ambientale integrata, di cui alla direttiva 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996, e sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, anche in materia ambientale;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n.349, concernente l'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale ed in particolare l'articolo 6,

Handwritten signature or initials.

commi da due a nove, della legge n.349 citata, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del Ministro dell' Ambiente, di concerto con il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali;

VISTO il D.P.C.M. 27 dicembre 1988, concernente le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e per la formulazione della pronuncia di compatibilità ambientale;

VISTA la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e che, tra l'altro, dispone l'abrogazione della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche;

VISTO il D.L. 20 giugno 2002, n.122, convertito con modificazioni in legge 1° agosto 2002, n. 185, con il quale, tra l'altro, è prorogata al 30 giugno 2003, l'entrata in vigore del D.P.R. 327/2002, sopra richiamato;

VISTA la nota del 12 marzo 2002 con la quale questo Ministero, nel far presente l'entrata in vigore della nuova disciplina in materia di autorizzazioni di impianti di produzione di energia elettrica, ha chiesto alla società Mirant Italia S.r.l. di dare attuazione a quanto disposto dall'art.1, comma 4, del citato D.L. 7 febbraio 2002, n.7, in ordine al procedimento già in essere per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio nel territorio del Comune di San Severo (FG) di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica, della potenza termica immessa con il combustibile di 6B1 MW circa e elettrica di 400 MW circa;

VISTE le lettere dell'11 aprile 2002, 13 maggio 2002 e 20 maggio 2002 con le quali la società Mirant Italia S.r.l., con sede legale in Milano, Via Manzoni 41, ha integrato la documentazione già presentata ai fini della valutazione dell'impatto ambientale, con i progetti preliminari relativi alle opere connesse, individuate in un elettrodotto e in un gasdotto;

VISTA la nota di questo Dicastero del 31 maggio 2002 con la quale è stata indetta la prescritta Conferenza di Servizi per il giorno 24 giugno 2002;

VISTO il resoconto verbale della citata Conferenza di servizi, nel quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa da parte delle Amministrazioni intervenute, in attesa della pronuncia di compatibilità ambientale;

VISTO il voto n. 220 del 4 luglio 2002, con il quale il Consiglio Superiore dei Lavori

Pubblici-quarta Sezione ha espresso l'avviso alla realizzazione dell'elettrodotta proposto dalla società Mirant Italia S.r.l., disponendo, al riguardo, l'ottemperanza alle disposizioni di cui al voto del Consiglio stesso n. 457 del 17 dicembre 1998, concernente la normativa tecnica da applicare alla costruzione delle linee elettriche;

CONSIDERATO, che la società Mirant Italia S.r.l., in data 4 settembre 2002, ha provveduto, ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, a depositare presso i Comuni di San Severo, di Pietramontecorvino, e di Lucera, nonché presso la Prefettura di Foggia, il piano particolareggiato di esecuzione delle opere inerenti l'iniziativa energetica da realizzare nel territorio dei predetti Comuni;

VISTA la richiesta avanzata in data 4 settembre 2002 dalla società Mirant Italia S.r.l., ai fini della dichiarazione di pubblica utilità in ordine alla iniziativa energetica da realizzarsi nel territorio dei Comuni di San Severo, di Pietramontecorvino e di Lucera, tutti in Provincia di Foggia;

ATTESO che, a seguito del deposito del piano particolareggiato di esecuzione delle opere, reso noto anche tramite pubblicazione sul B.U.R della Regione Puglia del 5 settembre 2002, non sono state avanzate osservazioni da parte dei titolari di terreni e edifici la cui acquisizione o espropriazione è stata stimata necessaria;

VISTE le note di questo Dicastero del 25 settembre 2002 e del 17 ottobre 2002, quest'ultima trasmessa per via fax, con la quale è stata indetta per il giorno 31 ottobre 2002 la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, tenuto anche conto che il provvedimento recante la pronuncia di compatibilità ambientale risultava in fase di formalizzazione;

VISTO il resoconto verbale della citata Conferenza di servizi nel corso della quale si è espresso il parere favorevole da parte delle Amministrazioni presenti sulla realizzazione in parola, ad eccezione della Provincia di Foggia, il cui rappresentante ha ribadito che la localizzazione di centrali elettriche effettuata in assenza di un Piano Energetico Regionale preclude ogni possibilità futura di pianificazione, e si determina, sulla base delle motivazioni riportate nel resoconto medesimo, che l'istruttoria possa considerarsi favorevolmente conclusa, con l'acquisizione di tutte le prescrizioni formulate e prendendo atto della posizione favorevole espressa dalla Regione Puglia;

VISTO l'esito della verifica della procedura di VIA in ordine al progetto proposto da Mirant Italia S.r.l., formalizzato con la favorevole pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/7758 del 4 novembre 2002;

2- 1-03;11:05 :MIRANT ITALIA
2-FEB-2002 14:36 DA:

;+39 02 60749353 # 4/14
A: 0260749351 P:8/18

CONSIDERATO che il resoconto verbale della citata Conferenza di servizi è stato trasmesso, per via fax, a tutte le Amministrazioni interessate in data 11 novembre 2002 e che, nel termine previsto dalla legislazione vigente, sono pervenute solo alcune osservazioni da parte del Ministero per i Beni e le attività culturali e da parte della Provincia di Foggia:

CONSIDERATO che da parte del Ministero per i Beni e le attività culturali è stato precisato, quale rettifica del predetto resoconto, che "le opere connesse rientrano nella V.I.A. nazionale", e che da parte della Provincia di Foggia è stata avanzata la richiesta di esprimersi in ordine "ai difetti di valutazione di impatto ambientale anche in assenza di pianificazione regionale, nonché allo scarico termico";

ATTESO che le suddette osservazioni sono state oggetto di valutazione da parte della Commissione V.I.A., con il parere del 31 gennaio 2002, fatto proprio dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate unitamente al resoconto della prima riunione della Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'istruttoria sono pervenute le seguenti osservazioni:

1. Coordinamento contro la centrale termoelettrica, composto da Legambiente, WWF, Medicina Democratica, i Comitati per la tutela e la valorizzazione del territorio e dell'Agricoltura di San Severo, Serracapriola, San Paolo Civitate, Sannicandro Garganico, Torremaggiore, Manfredonia, Troia, Cittadinanza Attiva/Tribunale per i diritti del malato, d'intesa con le Associazioni degli agricoltori, gli altri comitati e referenti di Associazioni e soggetti provenienti dai diversi settori della vita sociale e produttiva, dal mondo cattolico e del volontariato (varie lettere);
2. Confederazione Italiana Agricoltori Coldiretti Confagricoltura (lettera del 19 novembre 2001)
3. n. 150 messaggi via e-mail inviati da na@termogaa.it "No alla centrale termoelettrica del progetto Mirant" l'8 ottobre 2002;
4. Messaggio e-mail da Donati Angela "Alberi non antenne" coordinamento di comitati bolognesi contro l'elettrosmog del 24 settembre 2002;
5. Messaggi e-mail da Maria Racano del 7 e 10 novembre 2002;
6. Messaggio e-mail da Vito Sibilio del 15 novembre 2002;

CONSIDERATO che i contenuti delle suddette osservazioni riguardano aspetti trattati nel corso delle riunioni della Conferenza di servizi sopra richiamate o nel corso dell'istruttoria, e che per gli aspetti di carattere procedurale è stata data anche risposta diretta al Coordinamento contro la centrale termoelettrica, tramite le note di questo Ministero del:

- 27 giugno (via e-mail) e 9 luglio 2002 prot.212156 in risposta alla richiesta di

M. F. M.

2- 1-03;11:05 :MIRANT ITALIA
2-FEB-2000 14:36 DA:

;+39 02 60749353 # 5/14
A: 0260749351 P:9/18

- partecipazione al procedimento amministrativo;
- 31 luglio 2002 in risposta all'esposto-denuncia del 20 luglio 2002;
 - 25 ottobre 2002 in risposta alle e-mail del 5 e 16 ottobre

VISTA la nota della Regione Puglia - Assessorato Ambiente - Settore Ecologia del 20 novembre 2002, prot 9687 con la quale vengono richiamate le determinazioni di cui al provvedimento n. 439 del 12 aprile 2001 della Giunta regionale, concernente la sottoscrizione dell'Accordo di programma con il Comune di San Severo in merito alla realizzazione della centrale a ciclo combinato da 400 MW per la produzione di energia elettrica nel Comune di San Severo da parte della società Mirant Italia S.r.l., sottoscritto il 10 maggio 2001 e ratificato dal Comune interessato con provvedimento consiliare n. 32 del 5 giugno 2001, che, considerato l'esito favorevole della valutazione di carattere ambientale, vanno considerate a tutti gli effetti quale atto di intesa ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato D.L. 7 febbraio 2002, n.7, con le prescrizioni di cui all'accordo di programma nonché del parere di compatibilità ambientale;

CONSIDERATO quindi favorevolmente concluso il procedimento amministrativo in parola;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

DECRETA

Art. 1

La Mirant Italia S.r.l. - con sede in Milano, Via Manzoni, 41, cod.fisc. 12938130155 - ai sensi dell'art. 1 del D.L. 7 febbraio 2002, n.7, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n.55, è autorizzata, anche per quanto concerne l'autorizzazione ambientale integrata di cui alla direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica a ciclo combinato, costituito da una sezione della potenza elettrica di circa 400 MW e della potenza termica immessa di circa 700 MW, da ubicare in località Masseria Ratino nel Comune di San Severo, Provincia di Foggia.

Sono altresì autorizzate, in qualità di opere connesse:

- una stazione elettrica di smistamento a 380 kV attrezzata per il collegamento con la nuova centrale e con l'elettrodotto Foggia-Larino;
- un elettrodotto aereo esterno a 380 kV di circa 5,5 km, che va dalla nuova stazione di smistamento al sito della centrale, interessando il territorio del solo Comune di San

M. E.

Severo;

- i raccordi tra la nuova stazione e l'elettrodotto a 380 kV Foggia-Larino;
- un metanodotto di circa 22,5km, a 75 bar e DN 400mm, che va dal punto di derivazione dall'esistente metanodotto S.Salvo-Biccari della SNAM-Rete Gas al sito dell'impianto, interessando anche il territorio dei Comuni di Lucera e di Pietramontecorvino.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nelle corografie unite al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante.

Art. 2

La costruzione dell'impianto e delle opere connesse dovrà avvenire in conformità al progetto preliminare e allo Studio di impatto ambientale, approvati nel corso dell'istruttoria.

La presente autorizzazione è, altresì, subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni formulate dalle Amministrazioni interessate:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio (DEC/VIA/7758 del 4 novembre 2002)

1) Controllo delle emissioni

Dovrà essere garantita l'adozione di sistemi di combustione in linea con le migliori tecnologie disponibili al momento del loro acquisto, con l'obiettivo di scendere significativamente al di sotto del valore di emissione di 50 mg/Nm³ per gli ossidi di azoto attualmente garantiti.

Le emissioni dovranno essere altresì congrue con il migliore esercizio relativo alla tipologia dell'impianto. Valgono in ogni caso i limiti e le modalità di campionamento previsti dal parere del Ministero della Salute (vedi oltre).

Dovrà essere effettuata, a cura del committente, una valutazione dell'inquinamento da ozono mediante una stazione di riferimento ubicata nei pressi della centrale e per un periodo di tempo non inferiore a tre anni, includendo almeno una campagna di misura estiva prima della messa in esercizio dell'impianto. A tal fine si utilizzerà una stazione di rilevamento dotata di un analizzatore di ozono del tipo ad assorbimento UV con controllo di garanzia di qualità, effettuato con analizzatore di riferimento a frequenza bimestrale. Per quanto riguarda l'ubicazione dell'analizzatore, il sito di misura dovrà essere ubicato ad una distanza non inferiore a 10 km dal punto di immissione e disposto in direzione SW rispetto all'impianto. Il sito di misura non dovrà essere interessato da emissioni locali di ossidi di azoto e dovrà essere localizzato in uno spazio libero da vegetazione arborea, mentre la stazione dovrà essere localizzata a distanze da edifici superiori a 10 m.

I dati relativi all'ozono, adeguatamente validati, dovranno essere messi a disposizione dell'ARPA. Gli stessi dati dovranno altresì essere forniti, a cura del Proponente, ad una Istituzione scientifica di comprovata esperienza nel settore dell'inquinamento atmosferico, la quale dovrà presentare una relazione annuale, contenente una

M. F.

2- 1-03:11:05 :MIRANT ITALIA
2-FEB-2000 14:37 DA:

:+39 02 60749353 # 7 / 14
A: 0260749351 P:11/18

presentazione dei dati interpretati in funzione dei principali meccanismi di trasporto e formazione di ozono, nonché della variabilità meteorologica del sito, da trasmettere alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di San Severo, all'ARPA e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

I tassi delle emissioni gassose dovranno essere tenuti sotto continuo controllo e periodicamente pubblicizzati presso la popolazione a cura del committente.

Il committente, prima della fase di avviamento dell'impianto, dovrà concordare con la Regione Puglia e la Provincia di Foggia, un protocollo che preveda le modalità di segnalazione ai competenti organi di vigilanza delle eventuali situazioni di superamento dei limiti di emissione e gli interventi da attuarsi sull'impianto in tali circostanze.

In nessun caso potrà essere utilizzato nel gruppo di generazione combustibile diverso dal gas naturale.

2) Inserimento ambientale.

Dovrà essere adottato ogni accorgimento tecnico atto a minimizzare, nel complesso, l'impatto delle opere sull'assetto del territorio interessato riducendo le nuove volumetrie dell'impianto a quei volumi ritenuti funzionalmente strettamente indispensabili. Il progetto dei manufatti edilizi e tecnologici dovrà portare una attenzione sistematica alla qualità architettonica ed estetica del disegno delle strutture, dei rivestimenti e delle cromie, nonché della qualità anche ambientale della illuminazione notturna, in modo da ottenere per l'intero complesso dell'impianto, specie delle parti visibili dall'esterno, un inserimento visuale unitario, curato e composto, nonché, nei periodi notturni, un contenimento al minimo possibile, nel rispetto delle varie esigenze operative, delle emissioni luminose, in particolare con schermature che ne riducano le dispersioni verso l'alto e verso l'intorno territoriale. Per le opere connesse dovranno essere adottate le adeguate tipologie degli attraversamenti dei corsi d'acqua e degli ambiti territoriali paesaggistici; tali soluzioni progettuali saranno valutate, in sede di progettazione esecutiva, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio competente territorialmente.

Dovrà essere dedicata particolare cura e attenzione nel predisporre le opere di mitigazione attraverso la previsione di nuove piantumazioni che minimizzino la percezione delle opere, verificandone l'efficacia anche con l'impiego di simulazioni fotografiche riprese dall'arteria stradale prossima al sito.

Dovranno essere previsti e realizzati, prima delle autorizzazioni di legge e comunque prima di impiantare il cantiere dei lavori, gli approfondimenti richiesti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici al fine di verificare l'esistenza di eventuali emergenze di natura archeologica.

La scelta delle specie per la sistemazione a verde più idonea al sito della Centrale dovrà conformarsi ai seguenti criteri:

- rivolgersi preferibilmente a specie della "vegetazione potenziale" del luogo, che in natura hanno maggiori possibilità di successo in quanto appartenenti ad un "modello naturale spontaneo";
- acquisire le piante in zone il più possibile vicine al sito della Centrale, selezionando ecotipi genetici locali (non d'importazione) in quanto meglio adattati alle specifiche condizioni pedologiche e meteoclimatiche, con particolare riguardo all'aridità dei luoghi.

M. F. R.

In particolare, la scelta di base potrà essere orientata verso le seguenti specie arboreo-arbustive:

- Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) in quanto resistente all'aridità e protettiva, con l'azione di ombreggiamento, delle altre nella fase iniziale di sviluppo dell'impianto boschivo;

- Leccio (*Quercus ilex*), in misura preponderante;

- Roverella (*Quercus pubescens*);

- Olivo (*Olea europaea*) - specie di uso tradizionale;

- Arbusti della macchia mediterranea;

la cui altezza, al momento dell'impianto, sia già significativa in funzione del pronto effetto.

La piantumazione dovrà essere effettuata prima possibile, compatibilmente con le altre attività previste nella fase di cantiere.

In conformità a quanto prescritto dal Comune di San Severo il committente:

- dovrà mantenere in buono stato le opere di inserimento ambientale e paesaggistico dell'impianto, in particolare le barriere arboree ad alto fusto;

- dovrà predisporre e realizzare a proprie spese un progetto di sgombero e ripulitura di alcune aree circostanti il sito dove dovrebbe sorgere l'impianto; l'individuazione in dettaglio delle aree da sottoporre alle misure predette, con i tempi e le modalità di esecuzione, sarà definita di concerto dal Comune di San Severo e dalla società committente.

3) Inquinamento acustico

Il committente dovrà provvedere all'effettuazione periodica di rilievi fonometrici ai fini della verifica dei limiti di rumorosità (DPCM 1.03.1991, DPCM 14.01.1997), da rispettare anche durante la fase di cantiere, eseguiti da un tecnico competente in acustica, ai sensi della Legge n.447/95, con pubblicazione periodica dei dati rilevati. In considerazione degli impatti da rumore prevedibili durante la fase di cantiere, è necessario che, in ogni caso, venga evitata qualsiasi lavorazione durante il periodo notturno.

4) Suolo e sottosuolo

Le quote delle diverse opere dovranno essere individuate e realizzate tenendo conto dei prevedibili effetti della subsidenza per tutto il periodo di vita dell'impianto. Dovranno essere condotte ulteriori indagini geotecniche conformemente alla normativa in vigore (con particolare riferimento alla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n.349/STC del 16 dicembre 1999) tenendo conto dei caratteri di sismicità dell'area e dei possibili fenomeni di liquefazione dei terreni di imposte delle fondazioni. Le indagini geotecniche dovranno altresì confermare i risultati del dicembre 2000 evidenziando che il suolo sia libero da materiali o sostanze inquinanti derivanti sia da eventuali azioni volontarie di interrimento che da sversamenti accidentali.

5) Sicurezza e rischi incidentali

~~Il progetto esecutivo dovrà prevedere l'analisi di eventuali anomalie, incidenti e malfunzionamenti e dei connessi rischi, anche ambientali, e quindi le conseguenti misure strutturali, gestionali e di pronto intervento atte a ridurre la loro probabilità di accadimento e la loro severità.~~

RSO

Si raccomanda l'ottenimento, da parte del committente, della certificazione EMAS al fine di assicurare la costante condizione di sicurezza nell'ambito della strutture e in relazione all'ambiente e al territorio comunale.

6) Piano di dismissione della Centrale

Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, il committente dovrà presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed alla Regione Puglia un progetto di massima relativo al destino dei manufatti della Centrale e delle opere connesse al momento della dismissione. Nel piano dovranno essere individuati gli interventi da porre in essere sul sito e sui manufatti per ripristinare l'area sotto il profilo territoriale ed ambientale nonché identificati i mezzi e gli strumenti finanziari con i quali saranno attuati gli interventi.

7) Ulteriori prescrizioni

Il committente dovrà comunque attenersi alle altre prescrizioni che hanno condizionato la formulazione di un parere positivo da parte di tutti gli Enti pubblici intervenuti durante la valutazione.

Per quanto non contemplato nei punti precedenti, il proponente dovrà comunque attenersi alle altre prescrizioni che hanno condizionato la formulazione del parere positivo da parte delle seguenti Amministrazioni:

Ministero della Salute-Dipartimento Prevenzione (Parere reso nel corso della procedura di VIA)

1) "I limiti alle emissioni devono essere congrui con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dell'impianto in oggetto; non devono comunque essere superati — riferiti ad una concentrazione del 15% di ossigeno nei fumi anidri — i valori sotto riportati intesi come media oraria (nei primi sei mesi di esercizio media giornaliera):

- ossidi di azoto (espressi come NO₂) 50 mg/Nm³
- monossido di carbonio 30 mg/Nm³

- per le altre sostanze inquinanti — in attesa dell'emanazione del decreto di cui al secondo comma dell'art. 3 del DPR n. 203/88 — i valori minimi riportati nel decreto ministeriale del 12.7.90.

2) L'impianto deve essere predisposto in modo da consentire alle autorità competenti la rilevazione periodica delle emissioni. La misura delle emissioni degli NO_x, CO ed O₂ deve essere effettuata in continuo.

3) Devono essere installate, d'intesa con l'ARPA, due stazioni di rilevamento degli NO_x, di cui una meteo, nei punti teorici di massima ricaduta dell'inquinante; le stazioni dovranno essere spostate, in seguito alla messa in esercizio dell'impianto, nei punti effettivi di massima ricaduta.

Ministero dell'Interno (Parere reso nel corso della Conferenza di Servizi del 31.10.2002)

In fase di costruzione della centrale e delle opere connesse e comunque prima dell'esercizio, per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (attività n.63 del D.M. 16.2.1998 e n. 1, 2, 64 e 91 del medesimo decreto) dovrà essere richiesto il

FAO

"Certificato prevenzione incendi", secondo le procedure del D.P.R. 37/98 (in G.U. n.57 del 10.3.1998) e secondo le modalità del Decreto del Ministero dell'Interno 4/05/1998 (in G.U. n.104 del 7.5.1998).

Ministero per i Beni e le attività culturali (Nota del 3.10.2002 prot. ST/402/35477/2002, contenente ulteriori prescrizioni rispetto al parere già espresso in sede di VIA)

(Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Puglia) *"gli appoggi delle campate usate per l'attraversamento aereo nei tratti soprastanti i corsi d'acqua pubblici non ricadano entro i 150 m dalle sponde dei corsi d'acqua stessi, garantendo così una luce libera di almeno 300 metri"*

(Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia) *"la Società Mirant Italia S.r.l. dovrà fornire ad integrazione degli atti presentati, anche a conclusione dell'iter autorizzativo, uno studio archeologico specifico sui territori attraversati dalle opere in oggetto comprensivo delle eventuali ricognizioni sul campo tenendo comunque conto che i Tratturi attraversati dalle opere, in quanto sottoposti a vincolo con D.M del 22.12.1983, non possono essere sede di opere di carattere permanente (palificazioni).*

Inoltre, il responsabile dell'esecuzione dei lavori, dovrà contattare con ampio anticipo la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, al fine di concordare modalità e costi dello studio archeologico, finalizzato anche ad evitare interruzioni delle attività di cantiere in corso d'opera."

Comune di San Severo (nota del 22 novembre 2001):

- *la Società MIRANT Italia S.r.l. dovrà provvedere a mantenere in buono stato le opere di inserimento ambientale e paesaggistico della centrale, in particolare le barriere arboree ad alto fusto;*

- *i tassi delle emissioni gassose dovranno essere tenuti sotto continuo periodicamente pubblicizzati presso la popolazione;*

- *dovranno essere consentite visite agli impianti alle commissioni nominate dal Consiglio Comunale;*

- *la Società MIRANT Italia S.r.l. dovrà impegnarsi all'ottenimento della certificazione EMAS al fine di assicurare la costante condizione di sicurezza nell'ambito della strutture e in relazione all'ambiente e al territorio comunale.*

Con successiva nota del 17 dicembre 2001, prot.n.2949/VI, il Comune di San Severo ha integrato le suddette prescrizioni includendo anche un progetto di sgombero e ripulitura di alcune aree circostanti il sito ove dovrebbe sorgere l'impianto, con oneri interamente a carico del committente.

Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici-quarta Sezione (voto n. 164 del 13 giugno 2002)

Per la realizzazione dell'elettrodotto si deve ottemperare alle disposizioni di cui al voto del Consiglio Superiore LL.PP. n. 457 del 17 dicembre 1998, concernente la normativa tecnica da applicare alla costruzione delle linee elettriche

Regione Puglia (Nota n. 9687 del 20 novembre 2002)

La Società Mirant Italia S.r.l. dovrà rispettare le prescrizioni contenute nell'Accordo di Programma del 10 maggio 2001 citato in premessa ed allegato al presente decreto, nonché le condizioni dettate dalla Regione e contenute nel provvedimento DEC/VIA/7758 del 4 novembre 2002

Infine, ai fini della sicurezza per il volo a bassa quota, l'esercente, in fase realizzativa, dovrà munire della prescritta segnalazione diurna e notturna le strutture verticali che, oltrepassando i limiti previsti dalle norme, possono interferire con la sicurezza del volo a bassa quota.

Art. 3

I lavori di realizzazione dell'impianto a ciclo combinato hanno inizio entro il primo semestre dell'anno 2003 e terminano entro il primo semestre dell'anno 2005.

L'impianto deve essere in esercizio entro il 31 dicembre 2005; l'impresa ne invierà preventiva informativa ai Ministeri delle Attività Produttive, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e della Salute nonché alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia e ai Comuni di San Severo, di Lucera e di Pietramontecorvino.

Entro sei mesi dalla data di entrata in esercizio della sezione turbogas, deve essere effettuata la comunicazione di cui al comma 2 dell'art.8 del DPR 203/88.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzate dal Ministero delle Attività Produttive - Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie.

Sino all'entrata in esercizio dell'impianto nel suo complesso ed allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, nonché in caso di eventi che possano alterare significativamente il programma dei lavori, l'impresa deve trasmettere al Ministero delle Attività Produttive - Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie un rapporto concernente lo stato di realizzazione dell'iniziativa. Copia di tale rapporto sarà altresì trasmessa al Dicastero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Dicastero della Salute nonché alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia e ai Comuni di San Severo, di Lucera, e di Pietramontecorvino.

Art. 4

La Mirant Italia S.r.l. è, altresì, autorizzata a promuovere i provvedimenti prefettizi per l'occupazione d'urgenza delle aree, anche provvisoriale, in quanto necessarie per l'insediamento dei cantieri, occorrenti alla realizzazione delle opere di cui al precedente art.1 che, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 7 febbraio 2002, n.7, convertito in legge 9 aprile 2002, n.55, sono dichiarate opere di pubblica utilità.

h. f. r.

2- 1-03:11:05 :MIRANT ITALIA
2-FEB-2000 14:39 DA:

:+39 02 60749353 # 12 / 14
A: 0260749351 P:16/18

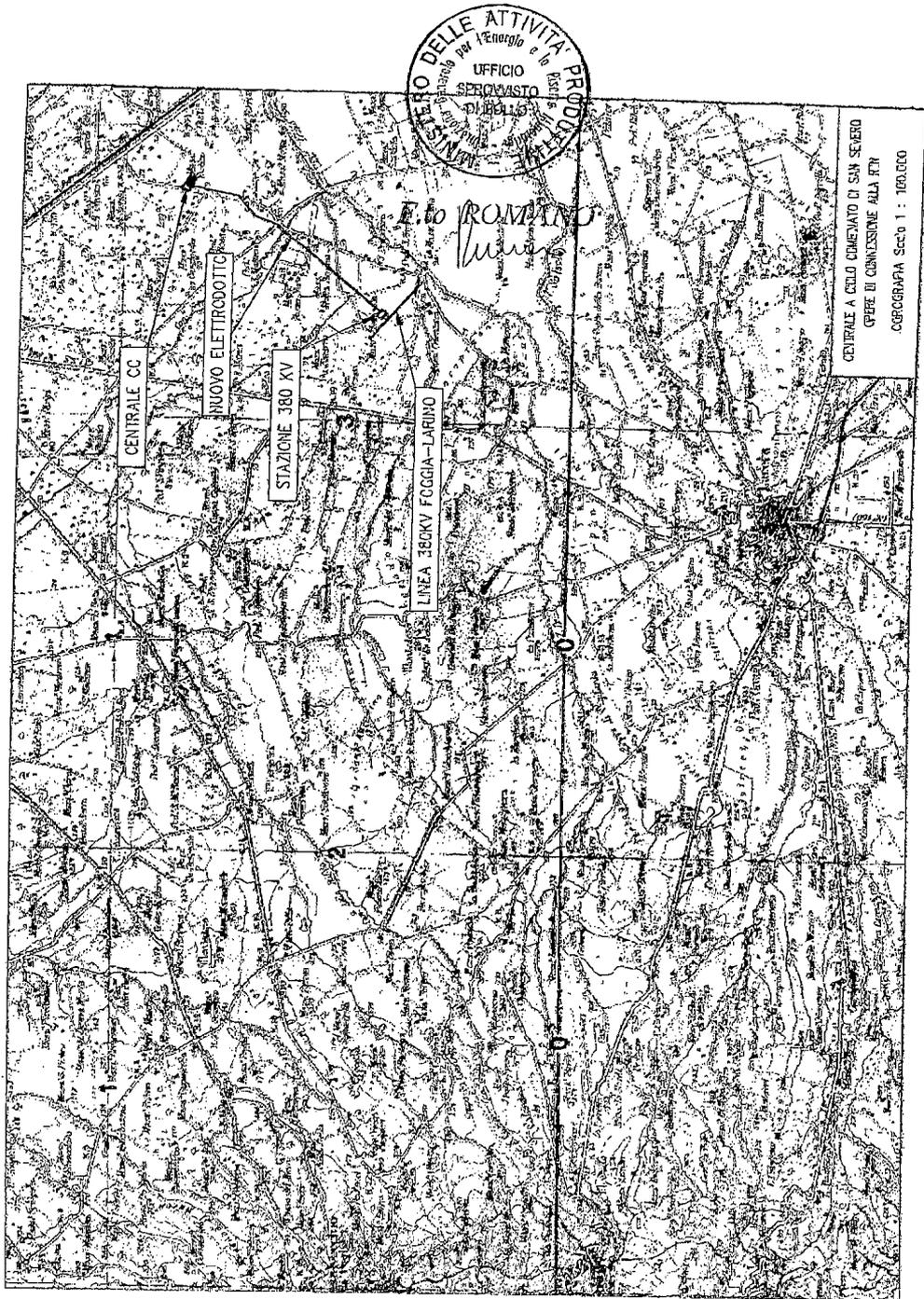
La espropriazione delle suddette aree, individuate dal piano particolareggiato delle opere, citato nelle premesse e depositato anchè presso la Prefettura di Foggia, deve avere inizio entro il primo semestre dell'anno 2003 e terminare entro il primo semestre dell'anno 2005.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente decreto.

Roma, li 20 DIC. 2002

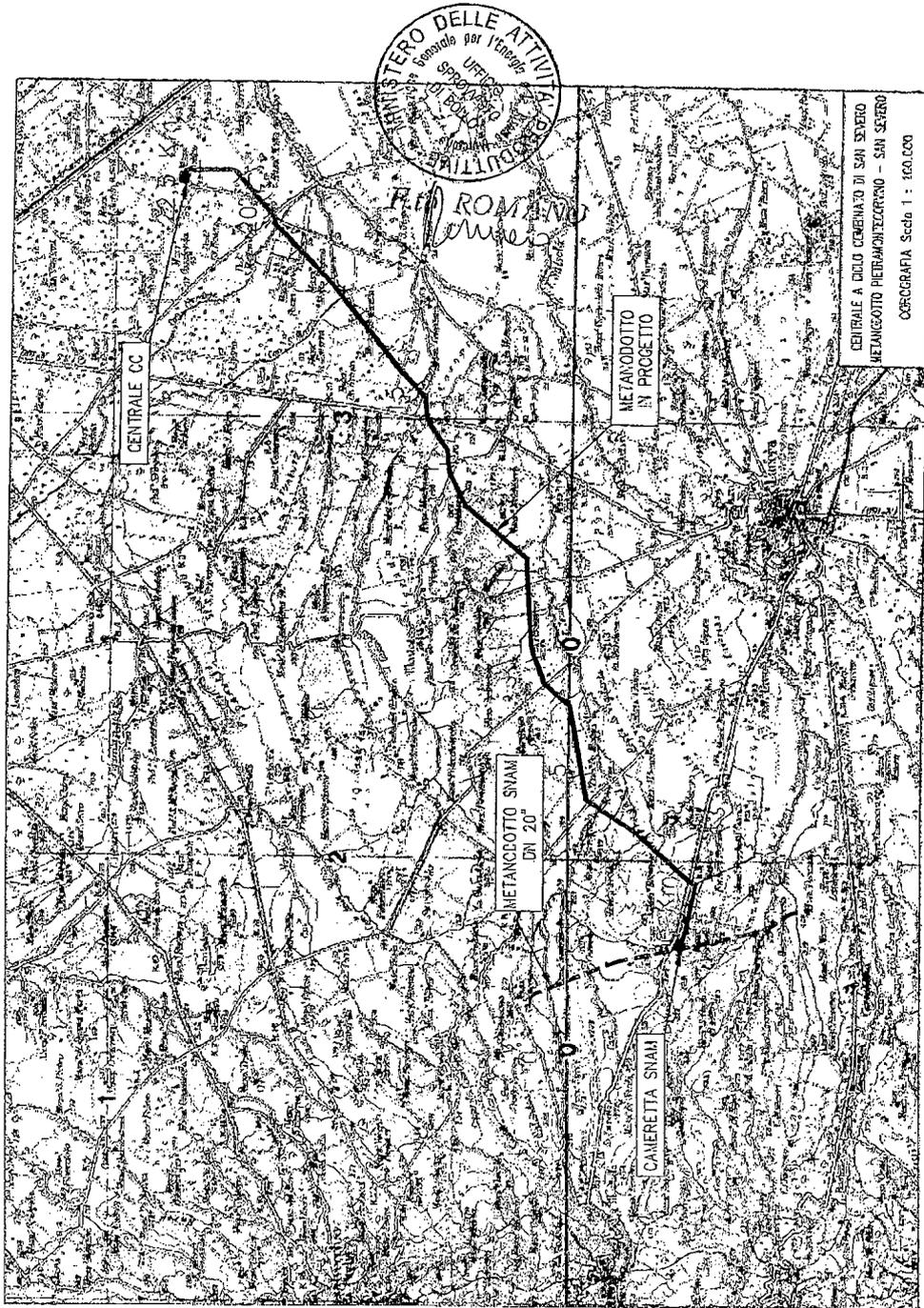
IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Alessandro ORTIS)





2- 1-03:11:05 :MIRANT ITALIA
2-FEB-2000 14:40 DA:

:+39 02 60749353 # 14 / 14
A: 0260749351 P:18/18





CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

a seguito di:

- A. *Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)*
- B. *Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico del 24/11/2010)*
- C. *Richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0025108 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/10/2010, MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042])*
- D. *Concessione proroga richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/2010)*



Allegato A26_10

Voltura della titolarità dell'Autorizzazione Unica da Mirant Generation S.r.l. a EnPlus S.r.l.

Le parti revisionate sono state contrassegnate nel seguente modo:



Modifica come da Richiesta di integrazioni U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010



Modifica come da ottimizzazioni progettuali di cui alla verifica di assoggettabilità alla VIA



Rettifica di dati di cui istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Settembre 2008

0437951351

2

Alla REGIONE PUGLIA
Ufficio Sig. Presidente
Assessorato all'Ambiente
-Ufficio Valutazioni Impatto Ambientale
-Settore Ecologia
Viale Magnolie, 6
Zona Industriale
70026 MODUGNO BA

Assessorato all'Industria ed Energia
Corso Sonnino, 177
70100 BARI BA

Alla PREFETTURA DI FOGGIA
Ufficio territoriale del Governo
71100 FOGGIA FG

Alla PROVINCIA DI FOGGIA
Ufficio Sig. Presidente
Piazza XX Settembre, 20
71100 FOGGIA FG

Al COMUNE di SAN SEVERO
Ufficio Sig. Sindaco
71016 SAN SEVERO FG

Al COMUNE di LUCERA
Ufficio Sig. Sindaco
71038 LUCERA FG

Al COMUNE di PIETRAMONTECORVINO
Ufficio Sig. Sindaco
71038 PIETRAMONTECORVINO FG

Alla TERNA S.p.A.
Via Arno, 64
00197 ROMA RM

All'AGENZIA DELLE DOGANE
UTF di Bari
Piazza Isabella d'Aragona, 50
70122 BARI BA

Al PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE
OPERE PUBBLICHE PER LA PUGLIA
Via Dalmazia, 70b
70121 BARI BA

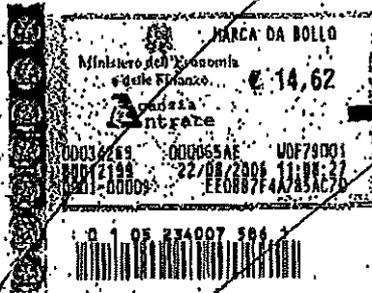
(pos.n.47-06/6)

Oggetto: EN PLUS S.r.l. - C.le di San Severo (FG) - Voltura della titolarità del provvedimento dell'8.11.2005 N°55/14/2005 VL.

Si trasmette, in allegato, copia conforme del decreto con il quale è stata volturata, a nome della EN PLUS S.r.l., la titolarità del decreto dell'8.11.2005 N°55/14/2005 VL, come richiesto con istanza del 24.08.06.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Storino



0437951351



N°55/15/2006 VL

*Ministero
dello Sviluppo Economico*

**DIREZIONE GENERALE
PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE
IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto del 20 dicembre 2002, N°55/02/2002, con il quale si autorizza, ai sensi dell'art.1 del D.L.-7 febbraio 2002, n.7, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n.55, anche per quanto concerne l'autorizzazione ambientale integrata di cui alla direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996, la MIRANT ITALIA S.r.l. - con sede in Milano, Via Manzoni, 41, cod.fisc.12938130155 - a realizzare ed esercitare una centrale termoelettrica a ciclo combinato e relative opere connesse, della potenza elettrica di circa 400 MW e della potenza termica immessa con il combustibile di circa 700 MW, da ubicare in località Masseria Ratino nel Comune di San Severo, Provincia di Foggia.

VISTO il decreto dell'8 novembre 2005, N°55/14/2005 VL con il quale è stata volturata la titolarità dell'autorizzazione di cui al decreto suddetto a nome della MIRANT GENERATION SAN SEVERO S.r.l. con sede in Pieve di Soligo (TV); Via Verizzo, 1030, cod.fisc.03204930964;

VISTA la istanza del 24 agosto 2006, con la quale la En plus S.r.l. con sede in Belluno, Via Mezzaterra, 84, cod.fisc.03204930964 - a seguito dell'atto di fusione del 23 giugno 2006, rogito dott. Antonio Calogno, notaio in Belluno, rep.n.121243 racc.n.21431, con il quale la MIRANT GENERATION SAN SEVERO S.r.l. ha incorporato la En plus S.p.A. con sede in Belluno, Via San Lucano, 15, cod.fisc.00996040257 e all'esito della fusione ha assunto la denominazione di En plus S.r.l. con sede in Belluno, Via Mezzaterra, 84, cod.fisc.03204930964 - chiede la voltura a suo nome della titolarità dell'autorizzazione di cui al decreto in questione;

DECRETA

Art. 1

La titolarità dell'autorizzazione di cui al decreto dell'8 novembre 2005, N°55/14/2005 VL, è volturata da MIRANT GENERATION SAN SEVERO S.r.l. a En plus S.r.l. con sede in Belluno, Via Mezzaterra, 84, cod.fisc.03204930964.

Restano invariate le prescrizioni e gli obblighi riportati nel provvedimento volturato.

Roma, il 6 SET 2006

IL DIRETTORE GENERALE
prof. Sergio Garruba

Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie
Ufficio 02 - Mercato Elettrico

La presente copia, composta da n. uno foglio,
è conforme all'originale depositato presso
questo ufficio.

Roma, 6 SET 2006 IL FUNZIONARIO



CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

a seguito di:

- A. *Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)*
- B. *Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico del 24/11/2010)*
- C. *Richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0025108 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/10/2010, MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042])*
- D. *Concessione proroga richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/2010)*



Allegato A26_11

Visura storica EnPlus S.r.l.

Le parti revisionate sono state contrassegnate nel seguente modo:



Modifica come da Richiesta di integrazioni U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010



Modifica come da ottimizzazioni progettuali di cui alla verifica di assoggettabilità alla VIA



Rettifica di dati di cui istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Settembre 2008

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di MILANO

Documento n . A C1331003457720000633 estratto dal Registro Imprese in data 03/01/2011

Visura storica di societa' di capitale

Denominazione: EN PLUS S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20100

Codice fiscale: 03204930964

Numero REA: MI-1875611

Sede

Iscrizione REA

Numero Repertorio Economico Amministrativo (REA): 1875611

Impresa di
provenienza

Provincia di provenienza: BELLUNO

Numero repertorio economico amministrativo: BL 90972

Sede legale

MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20100

Partita IVA

03204930964

Informazioni da statuto/atto costitutivo » Estremi di costituzione

Iscrizione Registro
Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03204930964

del registro delle imprese di MILANO

Data di iscrizione: 12/05/2008

Sezioni Iscritta nella sezione ORDINARIA il 12/05/2008

Informazioni
costitutive Data atto di costituzione: 06/07/2001

Informazioni da statuto/atto costitutivo » Sistema di amministrazione e controllo

Durata della societa' Data termine: 31/12/2050

Scadenza esercizi Scadenza degli esercizi al 31/12
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

Sistema di
amministrazione
e controllo contabile Sistema di amministrazione adottato: AMMINISTRAZIONE
PLURIPERSONALE COLLEGIALE
Soggetto che esercita il controllo contabile: SOCIETA' DI
REVISIONE

Forme
amministrative **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** (in carica)

Numero minimo amministratori: 6

Numero massimo amministratori: 6

AMMINISTRATORE UNICO

Collegio sindacale

Numero effettivi: 3

Numero supplenti: 2

Informazioni da statuto/atto costitutivo » Oggetto sociale

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LO SVILUPPO, LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA A CICLO COMBINATO SITO NEL COMUNE DI SAN SEVERO (FG) (LA "CENTRALE DI SAN SEVERO") IN FORZA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATA IN DATA 20 DICEMBRE 2002 CON DECRETO DEL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE N. 55/02/2002, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA E INTEGRATA CON DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO IN DATA 21 MARZO 2007; NONCHE' L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI NEL CAMPO ENERGETICO; LA PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA DI ORIGINE FOSSILE, IDRICA E DA OGNI ALTRA FONTE RINNOVABILE O MENO; LO SFRUTTAMENTO DI RISORSE IDRICHE A SCOPO IDROPOTABILE; LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DIRETTO O INDIRETTO, ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE IN ALTRE SOCIETA' O ENTI, DI CENTRALI ELETTRICHE E/O TERMoeLETTRICHE DI COGENERAZIONE; LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE, LA COMPRaVENDITA E LA GESTIONE DI IMPIANTI PRODUTTIVI DI ENERGIA; L'IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI STRUMENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA E DI QUANTO NECESSITI PER PORTARE I PRODOTTI AL CONSUMO; LA RICERCA, PROMOZIONE, SVILUPPO, APPLICAZIONE E COMPRaVENDITA DELLE TECNOLOGIE E DEL KNOW-HOW FINALIZZATI ALL'OGGETTO DELL'ATTIVITA' PRINCIPALE; NONCHE' QUALSIASI ATTIVITA' COMUNQUE CONNESSA E COMPLEMENTARE AGLI SCOPI PRINCIPALI. LA SOCIETA' POTRA' PORRE IN ESSERE QUALSIASI ATTIVITA' AFFINE O CONNESSA, POTRA' ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE, SOCIETA', CONSORZI ED ENTI IN GENERE, ANCHE A MERO SCOPO DI INVESTIMENTO E NON DI COLLOCAMENTO E NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA, COMPIENDO TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI, COMMERCIALI, INDUSTRIALI E FINANZIARIE UTILI OD OPPORTUNE AL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, PURCHE' ACCESSORIE E STRUMENTALI RISPETTO ALL'OGGETTO SOCIALE. POTRA' INFINE CONCEDERE FIDEIUSSIONI, PRESTARE AVALLI ED OGNI ALTRA GARANZIA IN GENERE.

Informazioni da statuto/atto costitutivo » Poteri

Poteri da statuto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AVRA' IL PIENO ED ASSOLUTO POTERE DI GESTIRE LA SOCIETA' RIGUARDO ALLA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, E AVRA' DIRITTO DI COMPIERE OGNI E QUALSIASI ATTO, COMPRESI GLI ATTI DI DISPOSIZIONE, RITENUTI APPROPRIATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, ECCEZION FATTA PER QUANTO ESPRESSAMENTE DELEGATO DALLA LEGGE AI SOCI E PER QUANTO PREVISTO NEL PRESENTE STATUTO. LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTERA' AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL VICE PRESIDENTE E, NELL'AMBITO DELLA DELEGA, AI CONSIGLIERI DELEGATI. POTRANNO ESSERE NOMINATI INSTITORI E PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI. QUALORA IL SOGGETTO NOMINATO NON FACESSE PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, L'ATTRIBUZIONE DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SARA' REGOLATA DALLE NORME IN TEMA DI PROCURA.PER QUALSIASI ATTO RELATIVO SIA ALLA GESTIONE ORDINARIA SIA ALLA GESTIONE STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', E COMUNQUE NEI LIMITI DEI POTERI DELEGATI E/O CONFERITI, E' RICHIESTA LA FIRMA CONGIUNTA DI ALMENO 2 (DUE) TRA AMMINISTRATORI E/O PROCURATORI E/O INSTITORI.

Ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

ART. 26 DELLO STATUTO SOCIALE

Informazioni da statuto/atto costitutivo » Altri riferimenti statutari

Clausole di recesso Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Clausole di prelazione Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Gruppi societari SOCIETA' SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.

Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in EURO	Deliberato:	25.500.000,00
	Sottoscritto:	25.500.000,00
	Versato:	25.500.000,00

Soci e titolari di diritti su azioni e quote » Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 27/03/2009

Pratica con atto del 25/03/2009 DICHIARAZIONE AI SENSI ART.16 C.12 UNDECIES L.2 DEL 28/1/2009

Data deposito: 25/03/2009

Data protocollo: 27/03/2009

Numero protocollo: MI-2009-116846

Capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui e' stato depositato l'elenco soci: 25.500.000,00 EURO

PROPRIETA' Quota di nominali: 15.300.000,00 EURO

PEGNO di cui versati: 15.300.000,00

ALPIQ ITALIA S.R.L.

Codice fiscale: 13264630156

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: ATEL ITALIA HOLDING S.R.L.

Tipo di diritto: PROPRIETA'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

MILANO (MI)

VIA MONTALBINO 3/5 cap 20159

UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA

Codice fiscale: 03656170960

Tipo di diritto: PEGNO

WESTLB AG

Codice fiscale: 13345180155

Tipo di diritto: PEGNO

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Codice fiscale: 80199230584

Tipo di diritto: PEGNO

MEDIOCREVAL S.P.A.

Codice fiscale: 00216050872

Tipo di diritto: PEGNO

INTESA SANPAOLO S.P.A.

Codice fiscale: 00799960158

Tipo di diritto: PEGNO

FORTIS BANK S.A.

Codice fiscale: 04406500159

Tipo di diritto: PEGNO

BAYERISCHE LANDESBANK, SUCCURSALE DI MILANO

Codice fiscale: 12049080158

Cittadinanza: GERMANIA

Tipo di diritto: PEGNO

VINCOLO SULLA QUOTA INSERITO IN SEGUITO AD ACCERTAMENTI D'UFFICIO

COSTITUZIONE DI PEGNO SU QUOTA IN VIRTU' DI ATTO AUTENTICATO DAL NOTAI LUIGI CECALA DI MILANO REPERTORIO NUMERO 29392/8266 IN DATA 26 SETTEMBRE 2008 A FAVORE DI CIASCUN CREDITORE GARANTITO. AI SENSI DELL'ART. 2 DEL SOPRA CITATO ATTO DETTO PEGNO DEVE INTENDERSI ESTESO A TUTTE LE NUOVE QUOTE DELLA SOCIETA' EMESSE O SOTTOSCRITTE DOPO LA DATA DEL SOPRA INDICATA ANCHE A SEGUITO DI QUALUNQUE AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE.

PROPRIETA'

Quota di nominali: 2.550.000,00 EURO

PEGNO

di cui versati: 2.550.000,00

EN&EN S.P.A.

Codice fiscale: 00967720251

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: EN & EN S.P.A.

Tipo di diritto: PROPRIETA'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

BELLUNO (BL)

VIA MEZZATERRA 84 cap 32100

UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA

Codice fiscale: 03656170960

Tipo di diritto: PEGNO

WESTLB AG

Codice fiscale: 13345180155

Tipo di diritto: PEGNO

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Codice fiscale: 80199230584

Tipo di diritto: PEGNO

MEDIOCREVAL S.P.A.

Codice fiscale: 00216050872

Tipo di diritto: PEGNO

INTESA SANPAOLO S.P.A.

Codice fiscale: 00799960158

Tipo di diritto: PEGNO

FORTIS BANK S.A.

Codice fiscale: 04406500159

Tipo di diritto: PEGNO

BAYERISCHE LANDESBANK, SUCCURSALE DI MILANO

Codice fiscale: 12049080158

Cittadinanza: GERMANIA

Tipo di diritto: PEGNO

VINCOLO SULLA QUOTA INSERITO IN SEGUITO AD ACCERTAMENTI D'UFFICIO

COSTITUZIONE DI PEGNO SU QUOTA IN VIRTU' DI ATTO AUTENTICATO DAL NC LUIGI CECALA DI MILANO REPERTORIO NUMERO 29392/8266 IN DATA 26 SETTE 2008 A FAVORE DI CIASCUN CREDITORE GARANTITO. AI SENSI DELL'ART. 2 DEL CITATO ATTO DETTO PEGNO DEVE INTENDERSI ESTESO A TUTTE LE NUOVE QUOTE DELLA SOCIETA' EMESSE O SOTTOSCRITTE DOPO LA DATA DEL SOPRA INDICATA ANCHE A SEGUITO DI QUALUNQUE AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE.

PROPRIETA' Quota di nominali: 7.650.000,00 EURO

PEGNO di cui versati: 7.650.000,00

AVELAR ENERGY LTD.

Cittadinanza: SVIZZERA

Tipo di diritto: PROPRIETA'

Domicilio del titolare o rappresentante comune
ZURIGO
CLARIDENSTRASSE 22 (SVIZZERA)

UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA

Codice fiscale: 03656170960

Tipo di diritto: PEGNO

WESTLB AG

Codice fiscale: 13345180155

Tipo di diritto: PEGNO

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Codice fiscale: 80199230584

Tipo di diritto: PEGNO

MEDIOCREVAL S.P.A.

Codice fiscale: 00216050872

Tipo di diritto: PEGNO

INTESA SANPAOLO S.P.A.

Codice fiscale: 00799960158

Tipo di diritto: PEGNO

FORTIS BANK S.A.

Codice fiscale: 04406500159

Tipo di diritto: PEGNO

BAYERISCHE LANDESBANK, SUCCURSALE DI MILANO

Codice fiscale: 12049080158

Cittadinanza: GERMANIA

Tipo di diritto: PEGNO

VINCOLO SULLA QUOTA INSERITO IN SEGUITO AD ACCERTAMENTI D'UFFICIO

COSTITUZIONE DI PEGNO SU QUOTA IN VIRTU' DI ATTO AUTENTICATO DAL NOTAI LUIGI CECALA DI MILANO REPERTORIO NUMERO 29392/8266 IN DATA 26 SETTEMBRE 2008 A FAVORE DI CIASCUN CREDITORE GARANTITO. AI SENSI DELL'ART. 2 DEL SOPRA CITATO ATTO DETTO PEGNO DEVE INTENDERSI ESTESO A TUTTE LE NUOVE QUOTE DELLA SOCIETA' EMESSE O SOTTOSCRITTE DOPO LA DATA DEL SOPRA INDICATA ANCHE A SEGUITO DI QUALUNQUE AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE.

Amministratori » Forma amministrativa adottata

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

Numero amministratori in carica: 6

Durata in carica: 3 ESERCIZI

PRESIDENTE
CONSIGLIO
AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIERE

STURANI RENATO ALESSANDRO

Nato a HEIDELBERG (GERMANIA) il 22/07/1967

Codice fiscale: STRRTL67L22Z112P

Cittadinanza: ITALIA

Residenza MILANO (MI)
VIA CORSICO 9 cap 20100

Cariche e poteri

CONSIGLIERE nominato con atto del 18/01/2008

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al
31/12/2010

Data presentazione carica: 01/02/2008

Poteri

CON VERBALE DEL 18 GENNAIO 2008 SONO STATI ATTRIBUITI AL CONSIGLIERE RENATO STURANI, A FIRMA CONGIUNTA CON ANTONIO TAORMINA O MASSIMILIANO BIGNAMI, TUTTI I POTERI NECESSARI E OPPORTUNI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA' IN RELAZIONE AD OGNI ATTO DI GESTIONE CHE DETERMINI, O POSSA DETERMINARE, UN IMPEGNO PER LA SOCIETA' NON SUPERIORE AD EURO 150.000 (CENTOCINQUANTAMILA) E/O UN'OBLIGAZIONE AVENTE DURATA NON SUPERIORE AI 12 (DODICI) MESI, FERMA RESTANDO L'ESPRESSA ESCLUSIONE DALLA PRESENTE DELEGA DI OGNI ATTIVITA' RISERVATA ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18.2 DELLO STATUTO. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO TALI POTERI INCLUDONO : (I) IL POTERE DI APRIRE, GESTIRE E CHIUDERE CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI IN ITALIA O ALL'ESTERO, AVENDO FACOLTA' DI OPERARE SU DI ESSI; DISPORRE LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DI APERTURE DI LINEE DI CREDITO; TRATTARE E DEFINIRE CONDIZIONI E MODALITA' DI PROVVISATA E DI IMPIEGO; (II) IL POTERE DI STIPULARE, RINNOVARE, RISOLVERE, RESCINDERE, MODIFICARE CONTRATTI DI LOCAZIONE, AFFITTO, DEPOSITO E PRESTITO D'USO; (IV) IL POTERE DI STIPULARE, RINNOVARE, RISOLVERE, MODIFICARE, RESCINDERE CONTRATTI DI CONSULENZA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'. AL CONSIGLIERE RENATO STURANI E' STATO INOLTRE ATTRIBUITO, A FIRMA CONGIUNTA CON ANTONIO TAORMINA O MASSIMILIANO BIGNAMI, IL POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI NEI LIMITI DEI POTERI CONFERITI CONFERENDOGLI ALTRESI' IL POTERE DI SUBDELEGARE A TERZI I POTERI DI GESTIONE E RAPPRESENTANZA QUI PREVISTI.

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato
con atto del 18/01/2008

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al
31/12/2010

VICE PRESIDENTE
CONSIGLIO
AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIERE

AKHMEROV IGOR

Nato a ROSTOV REGION (RUSSIA) il 03/08/1965

Codice fiscale: KHMGR165M03Z154D

Cittadinanza: RUSSIA

Residenza KILCHBERG
IM BROELBERG 11 cap 8802 (RUSSIA)

Cariche e poteri

CONSIGLIERE nominato con atto del 18/01/2008

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al
31/12/2010

Data presentazione carica: 01/02/2008

VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
nominato con atto del 18/01/2008

Data iscrizione: 02/12/2009

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al
31/12/2010

CONSIGLIERE

BIGNAMI MASSIMILIANO

Rappresentante dell'Impresa

Nato a VARESE (VA) il 22/08/1970

Codice fiscale: BGNMSM70M22L682N

Residenza MILANO (MI)
VIA BERGOGNONE 31 cap 20100

Cariche e poteri

CONSIGLIERE nominato con atto del 18/01/2008

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010

Data presentazione carica: 01/02/2008

Poteri

CON VERBALE DEL 18 GENNAIO 2008 SONO STATI ATTRIBUITI AL CONSIGLIERE MASSIMILIANO BIGNAMI, A FIRMA CONGIUNTA CON RENATO STURANI O ANTONIO TAORMINA, TUTTI I POTERI NECESSARI E OPPORTUNI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA' IN RELAZIONE AD OGNI ATTO DI GESTIONE CHE DETERMINI, O POSSA DETERMINARE, UN IMPEGNO PER LA SOCIETA' NON SUPERIORE AD EURO 150.000 (CENTOCINQUANTAMILA) E/O UN'OBLIGAZIONE AVENTE DURATA NON SUPERIORE AI 12 (DODICI) MESI, FERMA RESTANDO L'ESPRESSA ESCLUSIONE DALLA PRESENTE DELEGA DI OGNI ATTIVITA' RISERVATA ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18.2 DELLO STATUTO. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO TALI POTERI INCLUDONO : (I) IL POTERE DI APRIRE, GESTIRE E CHIUDERE CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI IN ITALIA O ALL'ESTERO, AVENDO FACOLTA' DI OPERARE SU DI ESSI; DISPORRE LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DI APERTURE DI LINEE DI CREDITO; TRATTARE E DEFINIRE CONDIZIONI E MODALITA' DI PROVVISATA E DI IMPIEGO; (II) IL POTERE DI STIPULARE, RINNOVARE, RISOLVERE, RESCINDERE, MODIFICARE CONTRATTI DI LOCAZIONE, AFFITTO, DEPOSITO E PRESTITO D'USO; (IV) IL POTERE DI STIPULARE, RINNOVARE, RISOLVERE, MODIFICARE, RESCINDERE CONTRATTI DI CONSULENZA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'. AL CONSIGLIERE MASSIMILIANO BIGNAMI E' STATO INOLTRE ATTRIBUITO, A FIRMA CONGIUNTA CON ANTONIO TAORMINA O RENATO STURANI, IL POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI NEI LIMITI DEI POTERI CONFERITI CONFERENDOGLI ALTRESI' IL POTERE DI SUBDELEGARE A TERZI I POTERI DI GESTIONE E RAPPRESENTANZA QUI PREVISTI.

CONSIGLIERE

TAORMINA ANTONIO

Nato a MASSAGNO (SVIZZERA) il 12/01/1948

Codice fiscale: TRMNTN48A12Z133S

Cittadinanza: SVIZZERA

Residenza NIEDERWENINGEN
UWERD 6 (SVIZZERA)

Cariche e poteri

CONSIGLIERE nominato con atto del 18/01/2008

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010

Data presentazione carica: 01/02/2008

Poteri

CON VERBALE DEL 18 GENNAIO 2008 SONO STATI ATTRIBUITI AL CONSIGLIERE ANTONIO TAORMINA, A FIRMA CONGIUNTA CON RENATO STURANI O MASSIMILIANO BIGNAMI, TUTTI I POTERI NECESSARI E OPPORTUNI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA' IN RELAZIONE AD OGNI ATTO DI GESTIONE CHE DETERMINI, O POSSA DETERMINARE, UN IMPEGNO PER LA SOCIETA' NON SUPERIORE AD EURO 150.000 (CENTOCINQUANTAMILA) E/O UN'OBLIGAZIONE AVENTE DURATA NON SUPERIORE AI 12 (DODICI) MESI, FERMA RESTANDO L'ESPRESSA ESCLUSIONE DALLA PRESENTE DELEGA DI OGNI ATTIVITA' RISERVATA ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18.2 DELLO STATUTO. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO TALI POTERI INCLUDONO : (I) IL POTERE DI APRIRE, GESTIRE E CHIUDERE CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI IN ITALIA O ALL'ESTERO, AVENDO FACOLTA' DI OPERARE SU DI ESSI; DISPORRE LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DI APERTURE DI LINEE DI CREDITO; TRATTARE E DEFINIRE CONDIZIONI E MODALITA' DI PROVVISTA E DI IMPIEGO; (II) IL POTERE DI STIPULARE, RINNOVARE, RISOLVERE, RESCINDERE, MODIFICARE CONTRATTI DI LOCAZIONE, AFFITTO, DEPOSITO E PRESTITO D'USO; (IV) IL POTERE DI STIPULARE, RINNOVARE, RISOLVERE, MODIFICARE, RESCINDERE CONTRATTI DI CONSULENZA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'. AL CONSIGLIERE ANTONIO TAORMINA E' STATO INOLTRE ATTRIBUITO, A FIRMA CONGIUNTA CON RENATO STURANI O MASSIMILIANO BIGNAMI, IL POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI NEI LIMITI DEI POTERI CONFERITI CONFERENDOGLI ALTRESI' IL POTERE DI SUBDELEGARE A TERZI I POTERI DI GESTIONE E RAPPRESENTANZA QUI PREVISTI.

CONSIGLIERE

GIORGI MARCO

Nato a ROMA (RM) il 19/04/1973

Codice fiscale: GRGMRC73D19H501I

Residenza MILANO (MI)
VIA BURLAMACCHI 12 cap 20100

Cariche e poteri

CONSIGLIERE nominato con atto del 18/01/2008

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al
31/12/2010

Data presentazione carica: 01/02/2008

CONSIGLIERE

CANEVE ANGELO

Nato a BELLUNO (BL) il 17/11/1959

Codice fiscale: CNVNGI59S17A757C

Domicilio

BELLUNO (BL)
VIA AGORDO 149 cap 32100

Cariche e poteri

CONSIGLIERE nominato con atto del 03/11/2010

Data iscrizione: 15/11/2010

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al
31/12/2010

Data presentazione carica: 10/11/2010

Sindaci, membri organi di controllo » Organi di controllo

Collegio sindacale

Numero in carica: 5

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Sindaci, membri organi di controllo » Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

PRESIDENTE
DEL
COLLEGIO
SINDACALE

BRENO STEFANO

Nato a BERGAMO (BG) il 24/03/1966

Codice fiscale: BRNSFN66C24A794X

Residenza BRESCIA (BS)
VIA CORSICA 143 cap 25100

Cariche e poteri

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con
atto del 18/01/2008

Durata in carica: 3 ESERCIZI

ALBO UNICO
REVISORI
CONTABILI

Numero: 50

Data: 25/06/1999

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO
EFFETTIVO

HUBER DIETMAR

Nato a BRUNICO (BZ) il 21/07/1965

Codice fiscale: HBRDMR65L21B220V

Residenza BRUNICO (BZ)
VIA SCHORN 1 cap 39031

Cariche e poteri

SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 18/01/2008

fino al: 31/12/2007

Durata in carica: 3 ESERCIZI

Abilitazioni
professionali

ISCRITTO NEL REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU.N.14 IV SERIE SPECIALE DEL
18.02.2000.

ALBO UNICO
REVISORI
CONTABILI

Numero: 14 IV

Data: 18/02/2000

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO
SUPLENTE

BURCHIA RICHARD

Nato a BRESSANONE (BZ) il 20/03/1961

Codice fiscale: BRCCRHR61C20B160B

Residenza BOLZANO (BZ)
VIALE PRINCIPE DI SAVOIA 22 cap 39100

Cariche e poteri

SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 10/10/2005

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Abilitazioni
professionali

ISCRITTO NEL REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU.N.14 DEL 13.12.1999.

ALBO UNICO
REVISORI
CONTABILI

Numero: 14 IV

Data: 18/02/2000

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO
SUPPLENTE

RIZZO MARLON

Nato a BRENO (BS) il 10/11/1973

Codice fiscale: RZZMLN73S10B149P

Residenza BRESCIA (BS)
VIA FERRETTI TORRICELLI 4 cap 25100

Cariche e poteri

SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 18/01/2008

Durata in carica: 3 ESERCIZI

ALBO UNICO

REVISORI
CONTABILI

Numero: 88 IV

Data: 08/11/2005

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO
EFFETTIVO

GNECH EMILIO ETTORE

Nato a MILANO (MI) il 14/03/1962

Codice fiscale: GNCMTT62C14F205D

Residenza MILANO (MI)

VIA MOROZZO DELLA ROCCA 1 cap 20123

Cariche e poteri

SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 29/04/2008

Data iscrizione: 28/05/2008

Durata in carica: 3 ESERCIZI

ALBO UNICO
REVISORI
CONTABILI

Numero: 31 BIS

Data: 21/04/1995

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SOCIETA'
DI
REVISIONE

RECONTA ERNST & YOUNG SPA

Codice fiscale: 00434000584

Sede ROMA (RM)

VIA G.D. ROMAGNOSI 18/A cap 00100

Cariche e poteri

SOCIETA' DI REVISIONE nominato con atto del 29/12/2008

Data iscrizione: 02/02/2009

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010

ALBO UNICO
REVISORI
CONTABILI

Numero: 70945

Data: 27/01/1998

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Titolari di altre cariche o qualifiche

PROCURATORE

SACCHI MARCO

Nato a PAVIA (PV) il 09/04/1974

Codice fiscale: SCCMRC74D09G388A

Residenza MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20159

Cariche e poteri

PROCURATORE nominato con atto del 03/12/2008

Data iscrizione: 09/03/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

CON VERBALE DEL 3 DICEMBRE 2008 SONO STATI CONFERITI AL PROCURATORE MARCO SACCHI I SEGUENTI POTERI CON EFFETTO IMMEDIATO E SINO A REVOCA, DA ESERCITARSI SEMPRE CON FIRMA CONGIUNTA DI UN ALTRO PROCURATORE O MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PURCHE' MUNITO DI IDONEI POTERI E COMUNQUE NEI LIMITI DEGLI STESSI: A FIRMA SOCIALE: FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' E OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E CHE RIGUARDI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI COL PRESENTE ATTO ED IN PARTICOLARE: B POTERI DI RAPPRESENTANZA E NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: B.1 RAPPRESENTARE LA SOCIETA' E INTRATTENERE RAPPORTI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, UFFICI GOVERNATIVI, ENTI LOCALI, CAMERE DI COMMERCIO, ENTI PARASTATALI E PREVIDENZIALI, ASSOCIAZIONI SINDACALI E DI DATORI DI LAVORO E, IN PARTICOLARE, CON TUTTI GLI ENTI E LE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA DI ENERGIA ELETTRICA. B.2 COSTITUIRE E RITIRARE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LA CASSA DEPOSITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI E OGNI ALTRO UFFICIO O

ENTE PUBBLICO. B.3 SOTTOSCRIVERE FATTURE CONSOLARI, CERTIFICATI DI ORIGINE E DOCUMENTI IN GENERE IDONEI AD ATTESTARE LA PROVENIENZA, IL VALORE E LE CARATTERISTICHE TUTTE DEI PRODOTTI DELLA SOCIETA'; FIRMARE DENUNCE VALUTARIE, FATTURE PER MERCI ESPORTATE, BENESTARE BANCARI, DICHIARAZIONI DI CONGRUITA' E IN GENERE OGNI E QUALSIASI DOCUMENTO NECESSARIO ALLA MATERIALE ESECUZIONE DI VENDITE ALL'ESTERO E DI ACQUISTI DALL'ESTERO E AL PERFEZIONAMENTO DELLE ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI IN OGNI COMPETENTE SEDE.

PROCURATORE

SALVATI ALESSANDRA

Nata a MILANO (MI) il 07/05/1969

Codice fiscale: SLVLSN69E47F205Q

Residenza MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20159

Cariche e poteri

PROCURATORE nominato con atto del 03/12/2008

Data iscrizione: 09/03/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

CON VERBALE DEL 3 DICEMBRE 2008 SONO STATI CONFERITI AL PROCURATORE ALESSANDRA SALVATI I SEGUENTI POTERI CON EFFETTO IMMEDIATO E SINO A REVOCA, DA ESERCITARSI SEMPRE CON FIRMA CONGIUNTA DI UN ALTRO PROCURATORE O MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PURCHE' MUNITO DI IDONEI POTERI E COMUNQUE NEI LIMITI DEGLI STESSI: A FIRMA SOCIALE: FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' E OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E CHE RIGUARDI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI COL PRESENTE ATTO ED IN PARTICOLARE: B POTERI DI RAPPRESENTANZA E NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: B.1: RAPPRESENTARE LA SOCIETA' E INTRATTENERE RAPPORTI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, UFFICI GOVERNATIVI, ENTI LOCALI, CAMERE DI COMMERCIO, ENTI PARASTATALI E PREVIDENZIALI, ASSOCIAZIONI SINDACALI E DI DATORI DI LAVORO E, IN PARTICOLARE, CON TUTTI GLI ENTI E LE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA DI ENERGIA ELETTRICA. B.2 COSTITUIRE E RITIRARE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LA CASSA DEPOSITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI E OGNI ALTRO UFFICIO O ENTE PUBBLICO. B.3 SOTTOSCRIVERE FATTURE CONSOLARI, CERTIFICATI DI ORIGINE E DOCUMENTI IN GENERE IDONEI AD ATTESTARE LA PROVENIENZA, IL VALORE E LE CARATTERISTICHE TUTTE DEI PRODOTTI DELLA SOCIETA'; FIRMARE DENUNCE VALUTARIE, FATTURE PER MERCI ESPORTATE, BENESTARE BANCARI, DICHIARAZIONI DI CONGRUITA' E IN GENERE OGNI E QUALSIASI DOCUMENTO NECESSARIO ALLA MATERIALE ESECUZIONE DI VENDITE ALL'ESTERO E DI ACQUISTI DALL'ESTERO E AL PERFEZIONAMENTO DELLE ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI IN OGNI COMPETENTE SEDE.

PROCURATORE

FASOLI ANGELO GIOVANNI

Nato a MONZA (MB) il 29/04/1967

Codice fiscale: FSLNLG67D29F704L

Residenza MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20159

Cariche e poteri

PROCURATORE nominato con atto del 03/12/2008

Data iscrizione: 09/03/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

CON VERBALE DEL 3 DICEMBRE 2008 SONO STATI CONFERITI AL PROCURATORE ANGELO FASOLI I SEGUENTI POTERI CON EFFETTO IMMEDIATO E SINO A REVOCA, E DA ESERCITARSI SEMPRE CON FIRMA CONGIUNTA DI UN ALTRO PROCURATORE O MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PURCHE' MUNITO DI IDONEI POTERI E COMUNQUE NEI LIMITI DEGLI STESSI: A.1 FIRMA SOCIALE: FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' E OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E CHE RIGUARDI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI COL PRESENTE ATTO ED IN PARTICOLARE. A.2 OPERAZIONI BANCARIE E FINANZIARIE: A.2.1: EFFETTUARE VERSAMENTI E PRELIEVI SUI CONTI BANCARI DELLA SOCIETA', FINO A IMPORTI CHE SINGOLARMENTE CONSIDERATI NON SUPERINO EURO 150'000,00 (CENTOCINQUANTAMILA); A.2.2 EMETTERE O GIRARE ASSEgni BANCARI, EMETTERE O GIRARE VAGLIA CAMBIARI, TRARRE, ACCETTARE O GIRARE CAMBIALI TRATTE E ALTRI TITOLI DI CREDITO ALL'ORDINE O AL PORTATORE, RICHIEDERE ASSEgni CIRCOLARI, IL TUTTO FINO A IMPORTI CHE SINGOLARMENTE CONSIDERATI NON SUPERINO EURO 150'000,00 (CENTOCINQUANTAMILA) AD ECCEZIONE DELLA GIRATA PER L'INCASSO DI ASSEgni SU CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA' CHE POTRA' ESSERE EFFETTUATA A FIRMA SINGOLA E SENZA LIMITI DI IMPORTO. A.2.3 SVOLGERE OGNI PRATICA E FIRMARE OGNI DOCUMENTO E CONTRATTO PER L'ASSICURAZIONE E IL FINANZIAMENTO DEI CREDITI, ANCHE IN VALUTA, DERIVANTI DALL'ESPORTAZIONE. POTERI DA ESERCITARSI A FIRMA SINGOLA: B. POTERI RELATIVI ALLE IMPOSTE, TASSE, CONTRIBUTIVI E ALTRI ONERI AMMINISTRATIVI: B.1 SVOLGERE TUTTE LE PRATICHE RELATIVE A QUALSIASI GENERE E TIPO DI TASSE, IMPOSTE DIRETTE O INDIRETTE, CONTRIBUTI, SOTTOSCRIVERE DICHIARAZIONI RELATIVE A IMPOSTE DIRETTE O INDIRETTE (COMPRESI LE DICHIARAZIONI, LE DENUNCIE E OGNI ALTRO ADEMPIMENTO PREVISTO DALLE NORME SULL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO), MODULI E QUESTIONARI, ACCETTARE O RESPINGERE ACCERTAMENTI, ADDIVENIRE A CONCORDATI E DEFINIZIONI, IMPUGNARE RUOLI, PRESENTARE ISTANZE, RICORSI, RECLAMI, MEMORIE E DOCUMENTI INNANZI A QUALSIASI UFFICIO O COMMISSIONE TRIBUTARIA, COMPRESA LA COMMISSIONE CENTRALE DELLE IMPOSTE, INCASSARE RIMBORSI, RISTORNI E INTERESSI, RILASCIANDO QUIETANZE; B.2 RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON QUALSIASI UFFICIO FISCALE, A LIVELLO STATALE O LOCALE.

PROCURATORE

SOZZI FABIO

Nato a MILANO (MI) il 14/07/1971

Codice fiscale: SZZFBA71L14F205Q

Residenza MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20159

Cariche e poteri

PROCURATORE nominato con atto del 03/12/2008

Data iscrizione: 09/03/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

CON VERBALE DEL 3 DICEMBRE 2008 SONO STATI CONFERITI AL PROCURATORE FABIO SOZZI CON EFFETTO IMMEDIATO E SINO A REVOCA I SEGUENTI POTERI, DA ESERCITARSI SEMPRE CON FIRMA CONGIUNTA DI UN ALTRO PROCURATORE O MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PURCHE' MUNITO DI IDONEI POTERI E COMUNQUE NEI LIMITI DEGLI STESSI: A.1 FIRMA SOCIALE: FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' E OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E CHE RIGUARDI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI COL PRESENTE ATTO ED IN PARTICOLARE. A.2 OPERAZIONI BANCARIE E FINANZIARIE: A.2.1 EFFETTUARE VERSAMENTI E PRELIEVI SUI CONTI BANCARI DELLA SOCIETA', FINO A IMPORTI CHE SINGOLARMENTE CONSIDERATI NON SUPERINO EURO 150'000,00 (CENTOCINQUANTAMILA); A.2.2 EMETTERE O GIRARE ASSEGNI BANCARI, EMETTERE O GIRARE VAGLIA CAMBIARI, TRARRE, ACCETTARE O GIRARE CAMBIALI TRATTE E ALTRI TITOLI DI CREDITO ALL'ORDINE O AL PORTATORE, RICHIEDERE ASSEGNI CIRCOLARI, IL TUTTO FINO A IMPORTI CHE SINGOLARMENTE CONSIDERATI NON SUPERINO EURO 150'000,00 (CENTOCINQUANTAMILA) AD ECCEZIONE DELLA GIRATA PER L'INCASSO DI ASSEGNI SU CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA' CHE POTRA' ESSERE EFFETTUATA A FIRMA SINGOLA E SENZA LIMITI DI IMPORTO. A.2.3 SVOLGERE OGNI PRATICA E FIRMARE OGNI DOCUMENTO E CONTRATTO PER L'ASSICURAZIONE E IL FINANZIAMENTO DEI CREDITI, ANCHE IN VALUTA, DERIVANTI DALL'ESPORTAZIONE.

PROCURATORE

GRANDI SARA

Nata a BOLOGNA (BO) il 25/07/1970

Codice fiscale: GRNSRA70L65A944W

Residenza MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20159

Cariche e poteri

PROCURATORE nominato con atto del 03/12/2008

Data iscrizione: 09/03/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

CON VERBALE DEL 3 DICEMBRE 2008 SONO STATI CONFERITI AL PROCURATORE SARA GRANDI, CON EFFETTO IMMEDIATO E SINO A REVOCA, I SEGUENTI POTERI, DA ESERCITARSI SEMPRE CON FIRMA CONGIUNTA DI UN ALTRO PROCURATORE O MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PURCHE' MUNITO DI IDONEI POTERI E COMUNQUE NEI LIMITI DEGLI STESSI: A.1 FIRMA SOCIALE: FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' E OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E CHE RIGUARDI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI COL PRESENTE ATTO ED IN PARTICOLARE. A.2 OPERAZIONI BANCARIE E FINANZIARIE: A.2.1 EFFETTUARE VERSAMENTI E PRELIEVI SUI CONTI BANCARI DELLA SOCIETA', FINO A IMPORTI CHE SINGOLARMENTE CONSIDERATI NON SUPERINO EURO 150'000,00 (CENTOCINQUANTAMILA);

A.2.2 EMETTERE O GIRARE ASSEgni BANCARI, EMETTERE O GIRARE VAGLIA CAMBIARI, TRARRE, ACCETTARE O GIRARE CAMBIALI TRATTE E ALTRI TITOLI DI CREDITO ALL'ORDINE O AL PORTATORE, RICHIEDERE ASSEgni CIRCOLARI, IL TUTTO FINO A IMPORTI CHE SINGOLARMENTE CONSIDERATI NON SUPERINO EURO 150'000.00 (CENTOCINQUANTAMILA) AD ECCEZIONE DELLA GIRATA PER L'INCASSO DI ASSEgni SU CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA' CHE POTRA' ESSERE EFFETTUATA A FIRMA SINGOLA E SENZA LIMITI DI IMPORTO. A.2.3 SVOLGERE OGNI PRATICA E FIRMARE OGNI DOCUMENTO E CONTRATTO PER L'ASSICURAZIONE E IL FINANZIAMENTO DEI CREDITI, ANCHE IN VALUTA, DERIVANTI DALL'ESPORTAZIONE.

PROCURATORE

SAVINO CARLO GIOVANNI

Nato a MILANO (MI) il 23/09/1972

Codice fiscale: SVNCLG72P23F205P

Domicilio

MILANO (MI)
VIA BOCCACCIO GIOVANNI 26 cap 20123

Cariche e poteri

PROCURATORE nominato con atto del 22/03/2010

Data iscrizione: 12/07/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

CON VERBALE DEL 22 MARZO 2010 VENGONO CONFERITI AL SIG. CARLO GIOVANNI GIUSEPPE MARIA SAVINO CON EFFICACIA IMMEDIATA E SINO A REVOCA, I SEGUENTI POTERI DA ESERCITARSI A FIRMA SINGOLA E COMUNQUE NEI LIMITI DEGLI STESSI:

A. POTERI DI ORDINARIA GESTIONE DELLA SOCIETA'

A.1. FIRMA SOCIALE

FIRMARE LA CORRISPONDEZZA DELLA SOCIETA' E OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E CHE RIGUARDI AFFARI COMPRESI NEI POTERI DELEGATI COL PRESENTE ATTO.

A.2. POTERI RELATIVI ALLE IMPOSTE, TASSE, CONTRIBUTI ED ALTRI ONERI AMMINISTRATIVI

A.2.1. SVOLGERE TUTTE LE PRATICHE RELATIVE A QUALSIASI GENERE E TIPO DI TASSE, IMPOSTE DIRETTE O INDIRETTE, CONTRIBUTI, SOTTOSCRIVERE DICHIARAZIONI RELATIVE A IMPOSTE DIRETTE O INDIRETTE (COMPRESI LE DICHIARAZIONI, LE DENUNCIE E OGNI ALTRO ADEMPIMENTO PREVISTO DALLE NORME SULL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO), MODULI E QUESTIONARI, ACCETTARE O RESPINGERE ACCERTAMENTI, ADDIVENIRE A CONCORDATI E DEFINIZIONI, IMPUGNARE RUOLI, PRESENTARE ISTANZE, RICORSI, RECLAMI, MEMORIE E DOCUMENTI INNANZI A QUALSIASI UFFICIO O COMMISSIONE TRIBUTARIA, COMPRESA LA COMMISSIONE CENTRALE DELLE IMPOSTE, INCASSARE RIMBORSI, RISTORNI E INTERESSI, RILASCIANDO QUIETANZE;

A.2.2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON QUALSIASI UFFICIO FISCALE, A LIVELLO STATALE O LOCALE.

CONFERIMENTO Atto del 22/09/2005

Estremi della pratica

Data deposito: 23/09/2005

Data protocollo: 26/09/2005

Numero protocollo: TV-2005-46179

Estremi
ed
oggetto
dell'atto

Notaio: BIANCONI MAURIZIO

Numero repertorio: 88530

Cedente
MIRANT ITALIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Codice fiscale: 12938130155

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: MIRANT ITALIA S.R.L.

Cessionario
EN PLUS S.R.L.

Codice fiscale: 03204930964

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: MIRANT GENERATION SAN SEVERO
SRL

Inizio attività
(informazione
storica)

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 10/07/2006

Stato attività

Impresa INATTIVA

Classificazione
dichiarata ai
fini IVA
dell'attività
prevalente
(informazione
di sola natura
statistica)

Codice: 35.11.00-Produzione di energia elettrica

Unita' locali

UNITA'
LOCALE n. 1
(informazioni
estratte dal Registro
Imprese
di FOGGIA)

UFFICIO

Data apertura: 11/01/2008

Indirizzo

SAN SEVERO (FG)
VIA MINUZIANO 74 cap 71016

Estremi di iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: FG-256718

Classificazione
ATECORI
2007
della
descrizione
attività
(informazione
di sola natura
statistica)

Codice: 35.11-Produzione di energia elettrica

Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione
ATECORI
2002
della
descrizione

Codice: 40.11 -Produzione di energia elettrica

Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

attività
(informazione
di sola natura
statistica)

UNITA'
LOCALE n. 2
(informazioni
estratte dal Registro
Imprese
di FOGGIA)

CANTIERE

Data apertura: 11/10/2010

Indirizzo

SAN SEVERO (FG)
LOCALITA' RATINO - cap 71016

Estremi di iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: FG-256718

Storia delle modifiche » 2010 - Atti iscritti e/o depositati nel registro delle imprese

Protocollo d'ufficio

Numero Protocollo: 347579 / 2010

Data protocollo: 15/11/2010

Moduli

**UL-APERTURA MODIFICA CESSAZIONE DI UNITA'
LOCALE O AZIENDALE**

Numero modelli: 1

Protocollo

Numero Protocollo: 345458 / 2010

Data protocollo: 10/11/2010

Moduli

S2-MODIFICA SOCIETA' , CONSORZIO G.E.I.E, ENTE

PUBBLICO ECON.

**P-ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI
A PERSONE**

Numero modelli: 2

C1-COMUNICAZIONE UNICA PRESENTATA AI FINI R.I.

Atti

CESSAZIONE AMMINISTRATORI

Data atto: 03/11/2010

Data iscrizione: 15/11/2010

ALTRA FORMA

NOMINA/CONFERMA AMMINISTRATORI

Data atto: 03/11/2010

Data iscrizione: 15/11/2010

ALTRA FORMA

Iscrizioni

Data iscrizione: 15/11/2010

VASCELLARI VALENTINO

Codice fiscale: VSCVNT54A25G642A

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

CONSIGLIERE

Data iscrizione: 15/11/2010

CANEVE ANGELO

Codice fiscale: CNVNGI59S17A757C

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 03/11/2010 ALLA
CARICA DI CONSIGLIERE CON ATTO DEL 03/11/2010 DURATA: FINO APPROVAZIONE DEL
BILANCIO AL 31/12/2010
DATA PRESENTAZIONE 10/11/2010

Protocollo

Numero Protocollo: 250724 / 2010

Data protocollo: 09/07/2010

Moduli

**S2-MODIFICA SOCIETA' , CONSORZIO G.E.I.E, ENTE
PUBBLICO ECON.**

**P-ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI
A PERSONE**

Numero modelli: 2

C1-COMUNICAZIONE UNICA PRESENTATA AI FINI R.I.

Atti

PROCURE

NOMINA/REVOCA

Data atto: 22/03/2010

Data iscrizione: 12/07/2010

ALTRA FORMA

Iscrizioni

Data iscrizione: 12/07/2010

CARESSA CHIARA

Codice fiscale: CRSCHR72A42A662V

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

PROCURATORE
CON I SEGUENTI POTERI:
CON VERBALE DEL 3 DICEMBRE 2008 SONO STATI CONFERITI AL PROCURATORE CHIARA CARESSA, CON EFFETTO IMMEDIATO E SINO A REVOCA, I SEGUENTI POTERI DA ESERCITARSI A FIRMA SINGOLA E COMUNQUE NEI LIMITI DEGLI STESSI: A.1 FIRMA SOCIALE: FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' E OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E CHE RIGUARDI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI COL PRESENTE ATTO ED IN PARTICOLARE. A.2. POTERI RELATIVI ALLE IMPOSTE, TASSE, CONTRIBUTIVI E ALTRI ONERI AMMINISTRATIVI: A.2.1. SVOLGERE TUTTE LE PRATICHE RELATIVE A QUALSIASI GENERE E TIPO DI TASSE, IMPOSTE DIRETTE O INDIRETTE (COMPRESI LE DICHIARAZIONI, LE DENUNCIE E OGNI ALTRO ADEMPIMENTO PREVISTO DALLE NORME SULL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO), MODULI E QUESTIONARI, ACCETTARE O RESPINGERE ACCERTAMENTI, ADDIVENIRE A CONCORDATI E DEFINIZIONI, IMPUGNARE RUOLI, PRESENTARE ISTANZE, RICORSI, RECLAMI, MEMORIE E DOCUMENTI INNANZI A QUALSIASI UFFICIO O COMMISSIONE TRIBUTARIA, COMPRESA LA COMMISSIONE CENTRALE DELLE IMPOSTE, INCASSARE RIMBORSI, RISTORNI E INTERESSI, RILASCIANDO QUIETANZE; A.2.2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON QUALSIASI UFFICIO FISCALE, A LIVELLO STATALE O LOCALE.

Data iscrizione: 12/07/2010

SAVINO CARLO GIOVANNI

Codice fiscale: SVNCLG72P23F205P

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI PROCURATORE CON ATTO DEL 22/03/2010 DURATA:
FINO ALLA REVOCA

Protocollo

Numero Protocollo: 117298 / 2010

Data protocollo: 20/05/2010

Moduli

B-DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

Atti

BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data atto: 31/12/2009

Data deposito: 20/05/2010

Storia delle modifiche » 2009 - Atti iscritti e/o depositati nel registro delle imprese

Protocollo

Numero Protocollo: 386507 / 2009

Data protocollo: 02/12/2009

Moduli

S2-MODIFICA SOCIETA' , CONSORZIO G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.

P-ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI A PERSONE

Numero modelli: 4

Atti

NOMINA/CONFERMA AMMINISTRATORI

Data atto: 18/01/2008

Data iscrizione: 02/12/2009

ALTRA FORMA

Iscrizioni

Data iscrizione: 02/12/2009

Data rettifica: 02/12/2009

AKHMEROV IGOR

Codice fiscale: KHMGR165M03Z154D

NOMINA CARICA DI:

VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE DURATA: FINO APPROVAZIONE DEL
BILANCIO AL 31/12/2010
DEPOSITO A RETTIFICA DEL PROT. N. 215644 DEL 2008

Protocollo

Numero Protocollo: 243381 / 2009

Data protocollo: 12/06/2009

Moduli

**S2-MODIFICA SOCIETA' , CONSORZIO G.E.I.E, ENTE
PUBBLICO ECON.**

**S-ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O
QUOTE SOCIALI**

Atti

**MODIFICHE ATTO COSTITUTIVO (SOC DI CAPITALI E
COOPERATIVE)**

società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento

Data atto: 10/06/2009

Data iscrizione: 12/06/2009

COMUNICAZIONE

Protocollo

Numero Protocollo: 236384 / 2009

Data protocollo: 05/06/2009

Moduli

B-DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

Atti

BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data atto: 31/12/2008

Data deposito: 03/06/2009

Protocollo

Numero Protocollo: 116846 / 2009

Data protocollo: 27/03/2009

Moduli

B-DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

S-ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

Atti

DICHIARAZIONE AI SENSI ART.16 C.12 UNDECIES L.2 DEL 28/1/2009

Data atto: 25/03/2009

Data deposito: 25/03/2009

Data iscrizione: 14/04/2009

Protocollo

Numero Protocollo: 96304 / 2009

Data protocollo: 25/03/2009

Moduli

S-ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

Atti

DICHIARAZIONE AI SENSI ART.16 C.12 UNDECIES L.2 DEL 28/1/2009

Data atto: 25/03/2009

Data deposito: 25/03/2009

Protocollo

Numero Protocollo: 36626 / 2009

Data protocollo: 20/02/2009

Moduli

S2-MODIFICA SOCIETA' , CONSORZIO G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.

P-ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI A PERSONE

Numero modelli: 6

Atti

PROCURE

NOMINA PROCURATORE

Data atto: 03/12/2008

Data iscrizione: 09/03/2009

ALTRA FORMA

Iscrizioni

Data iscrizione: 09/03/2009

SACCHI MARCO

Codice fiscale: SCCMRC74D09G388A

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI PROCURATORE CON ATTO DEL 03/12/2008 DURATA:
FINO ALLA REVOCA

Data iscrizione: 09/03/2009

SALVATI ALESSANDRA

Codice fiscale: SLVLSN69E47F205Q

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI PROCURATORE CON ATTO DEL 03/12/2008 DURATA:
FINO ALLA REVOCA

Data iscrizione: 09/03/2009

FASOLI ANGELO GIOVANNI

Codice fiscale: FSLNLG67D29F704L

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI PROCURATORE CON ATTO DEL 03/12/2008 DURATA:
FINO ALLA REVOCA

Data iscrizione: 09/03/2009

SOZZI FABIO

Codice fiscale: SZZFBA71L14F205Q

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI PROCURATORE CON ATTO DEL 03/12/2008 DURATA:
FINO ALLA REVOCA

Data iscrizione: 09/03/2009

CARESSA CHIARA

Codice fiscale: CRSCHR72A42A662V

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI PROCURATORE CON ATTO DEL 03/12/2008 DURATA:
FINO ALLA REVOCA

Data iscrizione: 09/03/2009

GRANDI SARA

Codice fiscale: GRNSRA70L65A944W

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI PROCURATORE CON ATTO DEL 03/12/2008 DURATA:
FINO ALLA REVOCA

Protocollo

Numero Protocollo: 22104 / 2009

Data protocollo: 02/02/2009

Moduli

**S2-MODIFICA SOCIETA' , CONSORZIO G.E.I.E, ENTE
PUBBLICO ECON.**

**P-ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI
A PERSONE**

Numero modelli: 1

Atti

NOMINA/CONFERMA/CESSAZIONE SINDACI-REVISORI
CONTABILI

NOMINA SOCIETA' DI REVISIONE

Data atto: 29/12/2008

Data iscrizione: 02/02/2009

ALTRA FORMA

Iscrizioni

Data iscrizione: 02/02/2009

VARIAZIONE ORGANI SOCIALI

SITUAZIONE PRECEDENTE:
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO COMPONENTI IN CARICA: 6
DURATA 3 ESERCIZI
AMMINISTRATORE UNICO
NUMERO COMPONENTI IN CARICA: 0
COLLEGIO SINDACALE :
EFFETTIVI : 3
SUPPLENTI : 2
IN CARICA : 5
DURATA FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO
SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE ADOTTATO:
AMMINISTRAZIONE PLURIPERSONALE COLLEGALE
CONTROLLO CONTABILE: (ASSENTE)

Data iscrizione: 02/02/2009

RECONTA ERNST & YOUNG SPA

Codice fiscale: 00434000584

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI SOCIETA' DI REVISIONE CON ATTO DEL
29/12/2008 DURATA: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2010

Protocollo

Numero Protocollo: 295824 / 2008

Data protocollo: 10/11/2008

Moduli

S2-MODIFICA SOCIETA' , CONSORZIO G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.

Atti

ALTRI ATTI

VERSAMENTO CAPITALE SOCIALE

Data atto: 02/10/2008

Data iscrizione: 12/11/2008

ALTRA FORMA

Iscrizioni

Data iscrizione: 12/11/2008

VERSAMENTO DEL CAPITALE. CAPITALE PRECEDENTE:

DELIBERATO 25.500.000,00 SOTTOSCRITTO 25.500.000,00 VERSATO 21.704.403,00
VALUTA: EURO

Protocollo

Numero Protocollo: 269978 / 2008

Data protocollo: 02/10/2008

Moduli

S2-MODIFICA SOCIETA' , CONSORZIO G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.

S-ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

Atti

MODIFICHE ATTO COSTITUTIVO (SOC DI CAPITALI E COOPERATIVE)

Data atto: 26/09/2008

Data iscrizione: 03/10/2008

ATTO PUBBLICO

Notaio: CECALA LUIGI

Repertorio n. 29389/8263

Localita': MILANO (MI)

Registrazione n. 24496-SERIE 1T del 30/09/2008

Localita' di registrazione: MILANO (MI)

ALTRI ATTI

DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO

Data atto: 01/10/2008

Data iscrizione: 03/10/2008

ALTRA FORMA

Iscrizioni

Data iscrizione: 03/10/2008

DELIBERA DI VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE. CAPITALE PRECEDENTE:

DELIBERATO 12.300.000,00 SOTTOSCRITTO 12.300.000,00 VERSATO 12.300.000,00
VALUTA: EURO
VARIAZIONE PER AUMENTO

Data iscrizione: 03/10/2008

VARIAZIONE DEL CAPITALE. CAPITALE PRECEDENTE:

DELIBERATO 12.300.000,00 SOTTOSCRITTO 12.300.000,00 VERSATO 12.300.000,00
VALUTA: EURO
SOTTOSCRIZIONE IN DATA 26/09/2008

Data iscrizione: 03/10/2008

VERSAMENTO DEL CAPITALE. CAPITALE PRECEDENTE:

DELIBERATO 12.300.000,00 SOTTOSCRITTO 12.300.000,00 VERSATO 12.300.000,00
VALUTA: EURO

Protocollo

Numero Protocollo: 266532 / 2008

Data protocollo: 29/09/2008

Moduli

**S6-ISCRIZIONE DI ATTO DI TRASFERIMENTO DI QUOTE
DI S.R.L.**

Atti

**TRASFERIMENTO ED ALTRE OPERAZIONI SU QUOTE DI
SRL**

Data atto: 26/09/2008

Data iscrizione: 01/10/2008

SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA

Notaio: CCLLGU64L28G273W

Protocollo

Numero Protocollo: 215644 / 2008

Data protocollo: 22/07/2008

Moduli

S2-MODIFICA SOCIETA' , CONSORZIO G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.

P-ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI A PERSONE

Numero modelli: 3

Atti

DELEGA POTERI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Data atto: 18/01/2008

Data iscrizione: 07/10/2008

ALTRA FORMA

Iscrizioni

Data iscrizione: 02/12/2009

Data rettifica: 02/12/2009

ALTRE MODIFICHE STATUTARIE - ATTI E FATTI SOGGETTI A DEPOSITO.

DEPOSITO RETTIFICATO DAL PROT. N. 386507 DEL 2009

Data iscrizione: 07/10/2008

STURANI RENATO ALESSANDRO

Codice fiscale: STRRTL67L22Z112P

POTERI ATTRIBUITI:

POTERI PRECEDENTI: (ASSENTI)

Data iscrizione: 07/10/2008

BIGNAMI MASSIMILIANO

Codice fiscale: BGNMSM70M22L682N

POTERI ATTRIBUITI:

POTERI PRECEDENTI: (ASSENTI)

Data iscrizione: 07/10/2008

TAORMINA ANTONIO

Codice fiscale: TRMNTN48A12Z133S

POTERI ATTRIBUITI:

POTERI PRECEDENTI: (ASSENTI)

Protocollo

Numero Protocollo: 148355 / 2008

Data protocollo: 28/05/2008

Moduli

B-DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

S-ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

Atti

BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data atto: 31/12/2007

Data deposito: 28/05/2008

COMUNICAZIONE ELENCO SOCI

Data atto: 29/04/2008

Data iscrizione: 18/06/2008

Protocollo

Numero Protocollo: 144982 / 2008

Data protocollo: 28/05/2008

Moduli

**S2-MODIFICA SOCIETA' , CONSORZIO G.E.I.E, ENTE
PUBBLICO ECON.**

**P-ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI
A PERSONE**

Numero modelli: 2

Atti

**NOMINA/CONFERMA/CESSAZIONE SINDACI-REVISORI
CONTABILI**

Data atto: 29/04/2008

Data iscrizione: 28/05/2008

ALTRA FORMA

Iscrizioni

Data iscrizione: 28/05/2008

MARRONE ANTONIO

Codice fiscale: MRRNTN41E02A662D

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

SINDACO EFFETTIVO

Data iscrizione: 28/05/2008

GNECH EMILIO ETTORE

Codice fiscale: GNCMTT62C14F205D

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI SINDACO EFFETTIVO CON ATTO DEL 29/04/2008
DURATA: 03 ESERCIZI

Protocollo

Numero Protocollo: 102301 / 2008

Data protocollo: 12/05/2008

Moduli

**S2-MODIFICA SOCIETA' , CONSORZIO G.E.I.E, ENTE
PUBBLICO ECON.**

Atti

TRASFERIMENTO SEDE DA ALTRO REGISTRO IMPRESE

Data atto: 29/04/2008

Data iscrizione: 12/05/2008

ATTO PUBBLICO

Notaio: GRUMETTO GIULIANA

Repertorio n. 4085

Localita': MILANO (MI)

Registrazione n. 11966 del 02/05/2008

Localita' di registrazione: MILANO (MI)

Iscrizioni

Data iscrizione: 12/05/2008

TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE. INDIRIZZO PRECEDENTE:

BELLUNO (BL) VIA MEZZATERRA 84
DATI ACQUISITI IN MODO AUTOMATICO DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI BL
CHE SE NE ASSUME LA RESPONSABILITA' E CONSERVA GLI ATTI RELATIVI
POSIZIONE COPIATA NREA = BL/90972

Storia delle modifiche » Informazioni storiche REA

Denuncia modifica
del 07/11/2008

Data effetto: 02/10/2008

- **VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE**

Denuncia modifica
del 01/10/2008

Data effetto: 26/09/2008

- **VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE**

Aggiornamento Impresa

Data ultimo protocollo: 15/11/2010



CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

a seguito di:

- A. *Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)*
- B. *Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico del 24/11/2010)*
- C. *Richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0025108 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/10/2010, MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042])*
- D. *Concessione proroga richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/2010)*

Allegato A26_2

Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DSA-2008-0020000 del 17/07/2008 – Parere positivo all'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel DEC/VIA/7758 del 04/11/2002 (Prescrizioni n. 2,3,4,5)



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA-2008-0020000 del 17/07/2008

Pratica N°

Prof. Mittente:

En Plus S.r.l.
Via Montaibino, 3/5
20159 MILANO

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale dell'Energia e delle
Risorse Minerarie
Ufficio C2 Mercato Elettrico
Via Molise, 2
00187 ROMA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la
Tutela del Resaggio L'Architettura e l'Arte
Contemporanee
Via di San Michele 22
00153 ROMA

Ministero Dell'Interno
Dipartimento Dei Vigili del Fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e
Sicurezza Tecnica Area Rischi Industriali
Via Cavour, 5
00184 ROMA

Regione Puglia Assessorato Ecologia -
Settore Ecologia
Via delle Magnolie, 8 Zona Industriale ex
Enaip
70056 MODUGNO (BA)

Autorità Di Bacino Della Puglia
Str. Prov. per Casamassima km 3
70010 VALENZANO (BA)

**OGGETTO: Verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al decreto
DEC/VIA/7758 del 04.01.2002 relativo alla centrale
termoelettrica da di San Severo della Società En Plus S.r.l. - -
Prescrizione n. 2 "Inserimento paesaggistico"
- Prescrizione n. 3 "Inquinamento acustico"
- Prescrizione n. 4 "Suolo e sottosuolo"
- Prescrizione n. 5 "Sicurezza e rischi incidentali".
Comunicazione dell'esito della verifica.**

Ufficio Mittente: MATT-DSA-VIA-IE-00
Funzionario responsabile: arch. Carmela Bilanzone tel. 08 57225935
DSA-VIA-IE-01_2008-0178.DOC

Con decreto n. DEC/VIA/7758 del 04.02.2007 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto di centrale termoelettrica da 400 MWe, localizzata in Comune di San Severo. Il detto giudizio positivo è stato condizionato comunque al rispetto di specifiche prescrizioni alcune delle quali sono da ottemperare in fase precedente all'avvio dei lavori, in particolare ci si riferisce alle prescrizioni n. 2 "Inserimento paesaggistico", n. 3 "Inquinamento acustico", n. 4 "Suolo e sottosuolo", e n. 5 "Sicurezza e rischi incidentali" che prevedono:

- prescrizione n. 2 "Inserimento paesaggistico"

"Dovrà essere adottato ogni accorgimento tecnico atto a minimizzare, nel complesso, l'impatto delle opere sull'assetto del territorio interessato riducendo le nuove volumetrie dell'impianto a quei volumi ritenuti funzionalmente strettamente indispensabili. Il progetto dei manufatti edilizi e tecnologici dovrà portare una attenzione sistematica alla qualità architettonica ed estetica del disegno delle strutture, dei rivestimenti e delle cromie, nonché della qualità anche ambientale della illuminazione notturna, in modo da ottenere per l'intero complesso dell'impianto, specie delle parti visibili dall'esterno, un inserimento visuale unitario, curato e composto, nonché, nei periodi notturni, un contenimento al minimo possibile, nel rispetto delle varie esigenze operative, delle emissioni luminose, in particolare con schemature che ne riducano le dispersioni verso l'alto e verso l'intorno territoriale. Per le opere connesse dovranno essere adottate le adeguate tipologie degli attraversamenti dei corsi d'acqua e degli ambiti territoriali paesaggistici; tali soluzioni progettuali saranno valutate, in sede di progettazione esecutiva, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio competente territorialmente;

Dovrà essere dedicata particolare cura e attenzione nel predisporre le opere di mitigazione attraverso la previsione di nuove piantumazioni che minimizzino la percezione delle opere, verificandone l'efficacia anche l'impiego di simulazioni fotografiche riprese dall'arteria stradale prossima al sito;

Dovranno essere previsti e realizzati, prima delle autorizzazioni di legge e comunque prima di impiantare il cantiere dei lavori, gli approfondimenti richiesti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici al fine di verificare l'esistenza di eventuali emergenze di natura archeologica.

La scelta delle specie per la sistemazione a verde più idonea al sito della Centrale dovrà conformarsi ai seguenti criteri:

- *rivolgersi preferibilmente a specie della "vegetazione potenziale" del luogo, che in natura hanno maggiori possibilità di successo in quanto appartenenti ad un "modello naturale spontaneo";*

- *acquisire le piante in zone il più possibile vicine al sito della Centrale, selezionando ecotipi genetici locali (non d'importazione) in quanto meglio adattati alle specifiche condizioni pedologiche e meteorologiche, con particolare riguardo all'aridità dei luoghi.*

In particolare, la scelta di base potrà essere orientata verso le seguenti specie arboreo-arbustive:

- *Pino d'Aleppo (Pinus halepensis) in quanto resistente all'aridità e protettiva, con l'azione di ombreggiamento, delle altre nella fase iniziale di sviluppo dell'impianto boschivo;*

- *Leccio (Quercus ilex), in misura preponderante;*

- *Roverella (Quercus pubescens);*

- *Olivo (Olea europaea) - specie di uso tradizionale;*

- *Arbusti della macchia mediterranea;*

la cui altezza, al momento dell'impianto, sia già significativa in funzione del pronto effetto.

La piantumazione dovrà essere effettuata prima possibile, compatibilmente con le altre attività previste nella fase di cantiere.

In conformità a quanto prescritto dal Comune di San Severo il committente:

- *dovrà mantenere in buono stato le opere di inserimento ambientale e paesaggistico dell'impianto, in particolare le barriere arboree ad alto fusto;*

dovrà predisporre e realizzare a proprie spese un progetto di sgombero e ripulitura di alcune aree circostanti il sito dove dovrebbe sorgere l'impianto; l'individuazione in dettaglio delle aree da sottoporre alle misure predette, con i tempi e le modalità di esecuzione, sarà definita di concerto dal Comune di San Severo e dalla società committente in fase di rilascio della concessione edilizia."

- prescrizione n. 3 "Inquinamento acustico"

"Il committente dovrà provvedere all'effettuazione periodica di rilievi fonometrici ai fini della verifica dei limiti di rumorosità (DPCM 1.03.1991, DPCM 14.01.1997), da rispettare anche durante la fase di cantiere, eseguiti da un tecnico competente in acustica ai sensi della Legge n. 447/95, con pubblicazione periodica dei

dati rilevati. In considerazione degli impatti da rumore prevedibili durante la fase di cantiere, è necessario che, in ogni caso, venga evitata qualsiasi lavorazione durante il periodo notturno"

- **prescrizione n. 4 "Suolo e sottosuolo"**

"Le quote delle diverse opere dovranno essere individuate e realizzate tenendo conto dei prevedibili effetti della subsidenza per tutto il periodo di vita dell'impianto. Dovranno essere condotte ulteriori indagini geotecniche conformemente alla normativa in vigore (con particolare riferimento alla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n.349/STC del 16 dicembre 1999) tenendo conto dei caratteri di sismicità dell'area e dei possibili fenomeni di liquefazione dei terreni di imposte delle fondazioni. Le indagini geotecniche dovranno altresì confermare i risultati del dicembre 2000 evidenziando che il suolo sia libero da materiali o sostanze inquinanti derivanti sia da eventuali azioni volontarie di interrimento che da sversamenti accidentali."

- **prescrizione n. 5 "Sicurezza e rischi incidentali"**

"Il progetto esecutivo dovrà prevedere l'analisi di eventuali anomalie, incidenti e malfunzionamenti e dei connessi rischi, anche ambientali, e quindi le conseguenti misure strutturali, gestionali e di pronto intervento atte a ridurre la loro probabilità di accadimento e la loro severità.

Relativamente alle misure di prevenzione e di contenimento degli incidenti, gli aspetti tecnici ed il progetto dettagliato dovranno essere presentati, per le valutazioni, in sede di richiesta del certificato prevenzione incendi al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia.

Si raccomanda l'ottenimento, da parte del committente, della certificazione EMAS al fine di assicurare la costante condizione di sicurezza nell'ambito della strutture e in relazione all'ambiente e al territorio comunale."

Al fine di ottemperare le sopra dette prescrizioni la Società En Plus S.r.l. ha provveduto a fornire tutta la documentazione necessaria che è stata esaminata dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS che, a conclusione della propria istruttoria, con parere n. 67 del 20.06.2008 si è espressa positivamente in merito all'ottemperanza delle prescrizioni n. 2, 4 e 5 e con parere n. 66 del 19.06.2008 si è espressa positivamente in merito all'ottemperanza della prescrizione n. 3.

Valutato in conclusione, sulla base dei sopra detti pareri n. 67 del 20.06.2008 e n. 66 del 19.06.2008 che allegati, fanno parte integrante del presente provvedimento, che per quanto riguarda la prescrizioni in questione la Società En Plus ha prodotto documentazione adeguata a soddisfare le prescrizioni medesime ed in particolare:

per quanto riguarda la prescrizione n. 2

- è stata predisposta la progettazione dell'intervento di mitigazione a verde utilizzando specie autoctone citate nella prescrizione medesima;
- è stata dimostrata la non interferenza del tracciato del metanodotto con aree boscate;
- gli attraversamenti dei corsi d'acqua del metanodotto non producono nessuna interferenza con gli habitat spondali in quanto viene usata la tecnica trenchless;

per quanto riguarda la prescrizione n. 3

- è stato prodotto il piano di monitoraggio del clima acustico nelle fasi di cantiere e di esercizio dell'impianto
- risultati di una campagna di monitoraggio ante operam (giugno 2007)
- le emissioni previste rientrano nei limiti della zonizzazione comunale.

per quanto riguarda la prescrizione n. 4

- i terreni in oggetto sono risultati non liquefacibili e non soggetti a fenomeni di subsidenza

per quanto riguarda la prescrizione n. 5

- il proponente ha prodotto uno lo Studio dell'Analisi dei Rischi sulla base del progetto esecutivo di realizzazione della centrale, elaborato in conformità a quanto prescritto dalla Legge n.626/1994 e dalle altre norme vigenti in materia;
- sono stati rappresentati i probabili scenari incidentali, a seguito di anomalie dovute a eventuali guasti dei componenti, errori umani ed eventi esterni, mediante l'identificazione dei pericoli derivanti dall'analisi funzionale delle installazioni da predisporre come da progetto esecutivo;
- in ragione degli specifici rischi individuati, sono state previste idonee misure di prevenzione, di sicurezza ed adeguati dispositivi di protezione individuale in conformità alle norme di cui al D.Lgs. n.475/1992.
- sono stati analizzati i rischi per la salute, la sicurezza e la salvaguardia ambientale, derivanti dagli effetti di agenti chimici presenti sul luogo di lavoro e/o come risultato del funzionamento dell'impianto, nonché sui rischi conseguenti dalla miscelazione con l'aria, a condizioni atmosferiche, di sostanze infiammabili (ad esempio, i rilasci di gas naturale ed il rilascio di idrogeno dal cassone alternatore);
- l'Analisi dei Rischi è stata condotta secondo i criteri di valutazione di cui alla metodologia Hazid che ha permesso valutazioni qualitative proponendo raccomandazioni e suggerimenti progettuali per la sua mitigazione nella fase di realizzazione dell'opera
- i risultati ottenuti dallo Studio dell'Analisi dei Rischi dimostrano come gli eventi incidentali in grado di presentare conseguenze rilevanti siano già stati adeguatamente previsti e contrastati fino a ridurre le probabilità di accadimento e la loro gravità dalle scelte elaborate, in sede di progettazione esecutiva, secondo la buona regola d'arte oggi adottata negli impianti industriali (norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti di normalizzazione).
- è stato espresso parere di conformità antincendio da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia e , come dagli esiti della conferenza dei servizi del ottobre 2002 svoltasi presso il Ministero dello sviluppo economico, il Certificato Prevenzione Incendi dovrà essere acquisito in fase di esecuzione dei lavori e comunque prima dell'entrata in esercizio;

si comunica che le prescrizioni n. 2, 3, 4 e 5 di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/7758 del 04.11.2002 sono state correttamente ottemperate

Quanto sopra si rende noto alla società En Plus s.r.l. e alle Amministrazioni in indirizzo per tutti i necessari seguiti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Bruno Agricola

Il Dirigente della Divisione III
Dott. Mariano Grillo
Tel 06 57225903
e-mail: grillo.mariano@minambiente.it

Allegati:

- parere Commissione Tecnica VIA-VAS n. 67 del 20.06.2008
- parere Commissione Tecnica VIA-VAS n. 66 del 19.06.2008



CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

a seguito di:

- A. *Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)*
- B. *Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico del 24/11/2010)*
- C. *Richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0025108 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/10/2010, MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042])*
- D. *Concessione proroga richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/2010)*



Allegato A26_3

*Decreto MSE n. 55/02/2007 PR Proroga Autorizzazione Unica
all'esercizio dell'impianto*

Le parti revisionate sono state contrassegnate nel seguente modo:



Modifica come da Richiesta di integrazioni U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010



Modifica come da ottimizzazioni progettuali di cui alla verifica di assoggettabilità alla VIA



Rettifica di dati di cui istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Settembre 2008



N°55/02/2007 PR

*Ministero
dello Sviluppo Economico*

**DIREZIONE GENERALE
PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 1 del d.l. 7.2.2002, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002 n. 55;

VISTO l'articolo 1-quater, comma 1, del d.l. 23.8.2003 n. 239, convertito con modificazioni in legge 27 ottobre 2003 n. 290, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, concernente il riordino del settore energetico nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n.327 (di seguito denominato D.P.R. n. 327/01), recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e che, tra l'altro, dispone l'abrogazione della legge 25 giugno 1865, n.2359 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330 (di seguito denominato d. lgs. 330/04), recante integrazioni al citato decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

VISTO l'art. 52-bis comma 4 del D.P.R. n. 327/01, come integrato dal predetto d. lgs. 330/04, che prevede che le disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche si applicano, in quanto compatibili, alle opere e agli impianti oggetto dell'autorizzazione unica di cui al decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2002, n. 55.

VISTO l'art. 57-bis del citato D.P.R. n. 327/01, come integrato dal predetto d. lgs. 330/04, che prevede l'espressa opzione da parte del beneficiario dell'espropriazione dell'applicazione del citato testo unico ai procedimenti in corso relativamente alle fasi procedurali non ancora concluse.

VISTO l'articolo 23 del d.l. 30 dicembre 2005, n. 273 convertito con modificazioni in legge 23 febbraio 2006, n. 51

VISTO il decreto 20 dicembre 2002, n. 55/02/2002, (di seguito denominato Autorizzazione Unica), con il quale si autorizza, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n. 55, la Mirant Italia S.r.l. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica a ciclo combinato, costituito da una turbina a gas ed una turbina a vapore della potenza elettrica complessiva di circa 400 MW e della potenza

M

termica immessa di circa 700 MW, da ubicare nel territorio del Comune di San Severo, Provincia di Foggia nonché delle relative opere connesse costituite da una stazione elettrica di smistamento a 380 kV, un elettrodotto aereo esterno a 380 kV di circa 5,5 km, i raccordi tra la nuova stazione e l'elettrodotto a 380 kV Foggia - Larino, un metanodotto di circa 22.5 km a 75 bar DN400;

VISTO il decreto 8 novembre 2005, n. 55/14/2005 VL, con cui è stata volturata la titolarità dell'Autorizzazione Unica da Mirant Italia S.r.l. a Mirant Generation San Severo S.r.l.

VISTO, altresì, il decreto 6 settembre 2006, n. 55/15/2006 VL con cui En. Plus. S.r.l. è subentrata alla titolarità dell'Autorizzazione Unica;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 del suddetto decreto n. 55/02/2002 con il quale, tra l'altro, si prescrive che i lavori di realizzazione hanno inizio entro il primo semestre dell'anno 2003 e terminano entro il primo semestre dell'anno 2005 e che l'impianto dovrà essere in esercizio entro 31 dicembre 2005;

VISTO, ancora, l'articolo 4 del suddetto decreto con il quale, tra l'altro, si prescrive che l'espropriazione delle aree individuate dal piano particolareggiato delle opere autorizzate deve avere inizio entro il primo semestre dell'anno 2003 e terminare entro il primo semestre dell'anno 2005;

CONSIDERATO che la suddetta Autorizzazione Unica, è stata gravata da due ricorsi giurisdizionali avanti il TAR Puglia assunti con i numeri di ruolo R.G. 400/2003; R.G. 442/2003 risoltisi con sentenza n. 7387 del Consiglio di Stato passata in giudicato in data 11 giugno 2006;

VISTA la nota di Mirant Italia S.r.l. del 02 novembre 2004 con cui la società, nel manifestare la propria impossibilità ad adempiere alle prescrizioni temporali previste agli articoli 3 e 4 dell'Autorizzazione Unica, fa richiesta a questo Dicastero di fornire chiarimenti in merito alla decorrenza dei suddetti termini stante la sussistenza del contenzioso amministrativo evidenziando, altresì, la volontà di avvalersi dell'effetto dilatorio di cui all'articolo 1-quater, comma 1, del d.l. 23.8.2003 n. 239, convertito in legge con modificazioni dalla l. 27.10.2003 n. 290 e successive modificazioni ed integrazioni, spostandone la decorrenza all'intervenuta inoppugnabilità della Autorizzazione Unica.

VISTA la nota di questo Dicastero n. 0003886 del 6 dicembre 2004 con cui, preso atto della sussistenza di contenzioso amministrativo tale da comportare la non decorrenza dei termini di cui agli articoli 3 e 4 dell'Autorizzazione Unica, si rinvia alla conclusione del contenzioso amministrativo per la ridefinizione degli stessi;

VISTA la nota del 18 dicembre 2006 di En.Plus S.r.l. con cui la società fa richiesta di ridefinizione dei termini di cui agli articoli 3 e 4 dell'autorizzazione unica rilasciata con decreto 20 dicembre 2002, n. 55/02/2002 e in particolare: a) riconoscere il termine di 12 mesi per l'inizio dei lavori di costruzione della centrale decorrente dal passaggio in giudicato della sentenza del Consiglio di Stato n. 7387/2005, b) assegnare un nuovo termine per il completamento dei lavori di realizzazione della centrale dalla data di avvio degli stessi per una durata non superiore a 30 mesi, c) definire un nuovo termine per l'entrata in esercizio della centrale di durata non inferiore a 6 mesi dal termine per l'ultimazione dei lavori, d) determinare un nuovo termine per la conclusione delle procedure espropriative relative alla centrale ed alle opere connesse con decorrenza dalla data di avvio dei lavori di realizzazione della centrale con termine quinquennale previsto dall'articolo 13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, nonché dichiara espressamente di optare per l'applicazione del D.P.R. 327/2001 ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 57 - bis dello stesso D.P.R. 327/2001;

PRESO ATTO dell'esercizio di opzione di cui all'articolo 57 - bis del D.P.R. 327/2001 esplicito da En.Plus S.r.l. nella nota sopra richiamata al fine di dare corso alla procedura espropriativa relativa alle aree sulle quali è prevista la realizzazione delle opere connesse;

RITENUTI non imputabili alla volontà e alla responsabilità del produttore i ritardi nell'esecuzione dei lavori nonché i ritardi nella espropriazione delle aree individuate dal piano particolareggiato delle opere autorizzate e considerato opportuno, pertanto, ridefinire i termini di cui agli articoli 3 e 4 dell'Autorizzazione Unica.

DECRETA

Art. 1

In modifica a quanto previsto dall'articolo 3 del decreto 20 dicembre 2002, n. 55/02/2002, i lavori di realizzazione dell'impianto a ciclo combinato, ubicato nel Comune di San Severo (FG), di proprietà di En.Plus S.r.l. - con sede in Belluno, Via Mezzaterra, 84, cod.fisc. e partita IVA 03204930964, hanno inizio, a pena di decadenza del decreto di autorizzazione, entro il giorno 11 giugno 2007 e terminano entro 30 mesi dalla data di avvio. L'impianto dovrà essere in esercizio, inteso come primo parallelo del nuovo ciclo combinato completo, entro il giorno 11 dicembre 2009.

Il termine previsto all'articolo 3 comma 3 del decreto 20 dicembre 2002, n. 55/02/2002 è da intendersi come "messa in esercizio dell'impianto" così come definita dall'articolo 23 comma 5 lett. a) del d.l. 30 dicembre 2005, n. 273 convertito con modificazioni in legge 23 febbraio 2006, n. 51.

L'impresa, allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni e fino alla "entrata in esercizio dell'impianto" così come definita dall'articolo 23 comma 5 lett. b) del d.l. 30 dicembre 2005, n. 273 convertito con modificazioni in legge 23 febbraio 2006, n. 51, nonché in caso di eventi che possano alterare significativamente il programma dei lavori, trasmette al Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale per l'energia e le risorse minerarie un rapporto concernente lo stato di realizzazione dell'iniziativa comprensivo dello stato di avanzamento delle attività connesse al rispetto delle prescrizioni contenute nel decreto di autorizzazione. Copia di tale rapporto è, altresì, trasmessa al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministero della Salute nonché alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia ed ai Comuni di San Severo, di Lucera e di Pietramontecorvino.

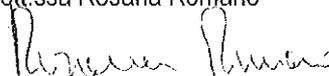
Art. 2

In modifica a quanto previsto dall'articolo 4 del decreto 20 dicembre 2002, n. 55/02/2002, l'espropriazione delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 1 del suddetto decreto ed individuate dal piano particolareggiato delle opere autorizzate, deve avere inizio entro l'11 giugno 2007 e terminare entro 30 mesi dalla data di avvio.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto, resto valido quanto prescritto dal decreto del 20 dicembre 2002 n. 55/02/2002.

Roma, li 21 MAR. 2007

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Rosaria Romano



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie
Ufficio C2 - Mercato elettrico

La presente copia, composta da n. 3 fogli, è conforme all'originale depositato presso questo ufficio.

Roma, 30 MAR. 2007

IL FUNZIONARIO




CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

a seguito di:

- A. *Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)*
- B. *Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico del 24/11/2010)*
- C. *Richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0025108 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/10/2010, MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042])*
- D. *Concessione proroga richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/2010)*



Allegato A26_4

Decreto MSE n. 55/06/2009 PR Proroga Autorizzazione Unica del termine di messa in esercizio dell'impianto

Le parti revisionate sono state contrassegnate nel seguente modo:



Modifica come da Richiesta di integrazioni U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010



Modifica come da ottimizzazioni progettuali di cui alla verifica di assoggettabilità alla VIA



Rettifica di dati di cui istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Settembre 2008



N° 55/06/2009 PR



Ministero dello Sviluppo Economico



DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

MINISTERO GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 febbraio 2006, n. 51 ed in particolare l'articolo 23, comma 5, lettere a) e b) con il quale viene precisata, rispettivamente, la definizione di messa in esercizio e di entrata in esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica;

VISTO il decreto N° 55/02/2002 del 20 dicembre 2002, con il quale si autorizza, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 7 febbraio 2002, n.7, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n.55, la Mirant Italia S.r.l., - con sede in Milano, Via Manzoni, 41, cod. fisc 12938130155. - a realizzare ed esercire una centrale termoelettrica a ciclo combinato, della potenza elettrica complessiva netta di circa 400 MW e della potenza termica immessa con il combustibile di circa 700 MW, da ubicare in località Masseria Ratino, nel Comune di San Severo (FG), nonché le relative opere connesse;

VISTO il decreto N° 55/14/2005 VL dell'8 novembre 2005 con il quale la titolarità dell'autorizzazione è stata volturata alla Società Mirant Generation San Severo S.r.l.;

VISTO il decreto N° 55/15/2006 VL del 6 settembre 2006 con il quale la titolarità dell'autorizzazione è stata volturata alla Società En plus S.r.l.;

VISTO il decreto N° 55/02/2007 PR del 21 marzo con il quale, tra l'altro, sono stati ridefiniti i termini di cui agli artt. 3 e 4 del decreto N° 55/02/2002 del 20 dicembre 2002;

VISTA l'istanza del 29 settembre 2009 con la quale la En Plus S.r.l. - con sede in Milano, Via Montalbino 3/5, cod. fisc. 03204930964 - chiede la proroga di 15 mesi dei termini previsti agli articoli 1 e 2 de decreto N° 55/02/2007 PR del 21 marzo 2007 soprariportato;

CONSIDERATO che i ritardi nelle attività realizzative non sono imputabili alla Società titolare dell'autorizzazione unica e che il periodo di proroga risulta congruente con le motivazioni esposte;

RITENUTO di dover accogliere l'istanza della En Plus S.r.l., presentata in data 7 ottobre 2009, in considerazione delle motivazioni di causa di forza maggiore documentate dalla medesima Società;

DECRETA

Art. 1

Si autorizza, in modifica a quanto previsto all'articolo 1 del decreto N° 55/02/2007 PR del 21 marzo 2007, la proroga all'11 marzo 2011 del termine di "messa in esercizio dell'impianto" a ciclo

PS



combitato ubicato in località "Masseria Ratino" in Comune di San Severo (FG), di proprietà della En Plus S.r.l con sede in Milano, Via Montalbino 3/5, cod. fisc. 03204930964, così come definito dall'art. 23 comma 5, lett. A) del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273, convertito con modificazioni in legge 23 febbraio 2006, n. 51.

Art. 2

Si autorizza, in modifica a quanto previsto all'art. 2 del decreto N° 55/02/2007 PR del 21 marzo 2007, la proroga all'11 marzo 2011 del termine per l'espletamento delle procedure inerenti l'espropriazione delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 1 del suddetto decreto ed individuate dal piano particolareggiato delle opere autorizzate.

Roma, 23 OTT. 2009

IL DIRETTORE GENERALE

(Dot.ssa Rosaria Romano)

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Direzione Generale per l'Energia nucleare, le Energie rinnovabili e l'Efficienza energetica

Divisione II - Produzione di energia elettrica

La presente copia, composta da n. 2 fogli, è conforme all'originale depositato presso questo ufficio.

Roma, 2 DIC. 2009

IL FUNZIONARIO



CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

a seguito di:

- A. *Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)*
- B. *Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico del 24/11/2010)*
- C. *Richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0025108 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/10/2010, MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042])*
- D. *Concessione proroga richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/2010)*



Allegato A26_5

*Disposizione MATTM U.Prot DVA-2010-0026924 del 08/11/2010 -
Esclusione dalla procedura di VIA di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS*

Le parti revisionate sono state contrassegnate nel seguente modo:



Modifica come da Richiesta di integrazioni U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010



Modifica come da ottimizzazioni progettuali di cui alla verifica di assoggettabilità alla VIA



Rettifica di dati di cui istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Settembre 2008



10 NOV 2010

*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0026924 del 08/11/2010

Indirizzi in Allegato

Pratica N.

Rif. Mittente:

**Oggetto: Centrale termoelettrica di San Severo (FG) - Proponente En Plus s.r.l.
- Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs.
152/06 e s.s.m.m.i.i. - Modifiche relative alle ottimizzazioni
progettuali - Comunicazione esiti della verifica.**

Con nota del 25.03.2010 (acquisita con prot. n. DVA-2010-8433 del 29.03.2010) la Società En Plus s.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., un'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale inerente modifiche relative alle ottimizzazioni progettuali del progetto della Centrale termoelettrica di San Severo.

Il progetto di cui trattasi è stato già oggetto di pronuncia positiva di compatibilità ambientale espressa con decreto VIA n. 7758/2002, autorizzato con Decreto MAP n. 55/02/2002 del 20.12.2002.

PRESO ATTO che:

la Società En Plus s.r.l., al fine della pubblica consultazione ha provveduto, ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., attraverso la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 27.03.2010, nonché nell'albo pretorio dei Comuni interessati, a comunicare la presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ed il conseguente deposito del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Regione Puglia, della Provincia di Foggia e del Comune San Severo.

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte di terzi interessati espresse ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO, in relazione al progetto presentato dalla Società En Plus s.r.l. con istanza del del 25.03.2010, il parere n. 543 espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nella seduta plenaria del 7.10.2010, che allegato al presente ne costituisce parte integrante.

VALUTATO che:

- durante la fase di cantiere le ottimizzazioni progettuali non determineranno alcuna variazione in ordine alle matrici sensibili rispetto allo scenario ambientale già valutato positivamente nel Decreto VIA n. 7758 del 2002;
- la fase di esercizio dell'impianto, in virtù della implementazione delle suddette ottimizzazioni, determina un bilancio positivo, potendosi stimare un complessivo miglioramento degli impatti ambientali ad esso associati, mediante l'acquisto della migliore tecnologia disponibile per la realizzazione della Centrale.

SI DISPONE

ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., che il progetto presentato dalla Società En Plus s.r.l. inerente le modifiche relative alle ottimizzazioni progettuali del progetto della Centrale termoelettrica di San Severo sia escluso dall'applicazione della procedura di valutazione di impatto ambientale.

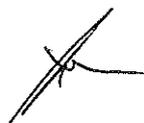
Si intendono inoltre confermate le prescrizioni di cui al Decreto VIA n. 7758/2002, alla cui verifica di ottemperanza provvederanno gli Enti nello stesso indicati.

Il presente provvedimento, comprensivo del parere dalla Commissione Tecnica per la verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 543 del 7.10.2010, che ne fa parte integrante, è comunicato alla Società En Plus s.r.l., al Ministero dello Sviluppo Economico e alla Regione Puglia.

Il presente provvedimento è inoltre trasmesso a tutte le altre Amministrazioni in indirizzo, precisando che il sopra citato parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che ne fa parte integrante, è disponibile sul sito web di questo Ministero (<http://www.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)

Elenco indirizzi

En Plus S.r.l.
Via Montalbino, 3/5
20159 MILANO

Regione Puglia
Assessorato Ecologia - Settore Ecologia
Via delle Magnolie, 8 Zona Industriale
ex Enaip
70026 MODUGNO (BA)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia
Nucleare,
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza
Energetica
Divisione II
Via Molise, 2
00187 ROMA

Provincia di Foggia
Via San Severo, 73
71100 FOGGIA

ARPA Puglia
Corso Trieste, 27
70126 BARI

Comune di San Severo
Piazza Municipio, 1
71016 San Severo FG



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 543 del 7.10.2010

Progetto:	Verifica di assoggettabilità alla VIA Centrale termoelettrica di San Severo (FG) - modifiche relative alle ottimizzazioni progettuali
Proponente:	En Plus s.r.l.

[Handwritten signatures and notes]

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota del 25.03.2010, acquisita al prot. DVA-2010-8433 in data 29.03.2010, con la quale la società En Plus S.r.l. ha richiesto l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale per le ottimizzazioni apportate al progetto della Centrale ubicata nel Comune di San Severo (FG).

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 concernente "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in Legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot.n.GAB/DEC/194/2008 del 23 giugno 2008 e prot. n. GAB/DEC/217/08 del 28 luglio 2008;

PRESO ATTO CHE

- con nota prot.n.DVA-2010-0015527 del 17.06.2010 acquisita con prot.n.CTVA-2010-001992 in data 22.06.2010 la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale la documentazione progettuale e amministrativa necessaria per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale per le ottimizzazioni apportate al progetto della Centrale ubicata nel Comune di San Severo (FG);

- la richiesta di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale è stata formulata correttamente;

- è stato pubblicato in data 27.03.2010 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sintetico avviso relativo al deposito della documentazione relativa alla richiesta di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale presso gli Uffici della Regione Puglia, della Provincia di Foggia e del Comune di San Severo, al fine della consultazione da parte del pubblico e della presentazione di eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. n. 4/2008;

VISTA la documentazione esaminata dal titolo "Relazione tecnico ambientale per la verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. 152/2006 delle ottimizzazioni progettuali";

CONSIDERATO, con riferimento alle ottimizzazioni progettuali

- il progetto della Centrale a Ciclo Combinato di San Severo (FG) concernente l'installazione di un gruppo turbogas ad alta efficienza e a basso impatto ambientale è stato autorizzato con Decreto

MAP 55/02/2002

MAP 55/02/2002 del 20.12.2002, a seguito del positivo giudizio di compatibilità ambientale emesso con Decreto VIA n. 7758 del 4/11/2002;

- successivamente al rilascio del Decreto MAP 55/02/2002 nel maggio del 2007, la società En Plus S.r.l. ha inoltrato alle Amministrazioni competenti la documentazione di progetto, elaborata in ottemperanza alle prescrizioni contenute nello stesso Decreto. Tale progettazione è stata oggetto della positiva verifica di ottemperanza alle prescrizioni formulate nel Decreto, conclusasi con nota prot. 7608, datata 13 giugno 2008, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con nota prot. DSA-2008-0020000, datata 17 luglio 2008, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che hanno attestato la corretta ottemperanza alle prescrizioni da eseguirsi prima dell'avvio dei lavori;
- En Plus S.r.l., all'esito della positiva verifica di ottemperanza alle prescrizioni, ha proceduto all'acquisto della migliore tecnologia disponibile per la realizzazione della Centrale;
- la selezione di Ansaldo Energia S.p.A. (quale costruttore) e la conseguente fase di progettazione di dettaglio ha consentito ad En Plus un'ulteriore ottimizzazione in fase esecutiva della disposizione dei componenti rispetto al progetto En Plus-Maggio 2007, senza comportare alcuna variazione in merito alle componenti principali ivi descritte.

CONSIDERATO per quanto riguarda il quadro di riferimento programmatico:

che le ottimizzazioni progettuali sono coerenti con gli indirizzi e le indicazioni fornite dai seguenti strumenti programmatici:

- a livello europeo: Protocollo di Kyoto, direttive sulla liberalizzazione dei settori energetici: Direttiva 96/92/CE (Norme comuni per il mercato interno dell'energia), Direttiva 98/30/CE (norme comuni per il mercato interno del gas);
- a livello nazionale: Piano Energetico Nazionale (P.E.N.) approvato dal Consiglio dei Ministri in data 10 agosto 1988; L.09.01.1991, n.9; L.09.01.1991, n.10; D.Lgs. 11271998 (c.d. "Riforma Bassanini"); D.Lgs. 79/1998 (c.d. "Riforma Bersani"); D.Lgs. 164/2000 (c.d. "Decreto Letta"); D.L. 7/2002 convertito con Legge n.55 del 9.04.2002; Legge 239 del 23 agosto 2004.

CONSIDERATO, con riferimento all'ambiente recettore:

che le ottimizzazioni progettuali proposte da En Plus offrono un maggior grado di tutela e una più significativa ottemperanza alle prescrizioni di cui al Decreto VIA n. 7758 del 4/11/2002 in relazione alle seguenti matrici ambientali sensibili:

Componente Atmosfera

L'adozione della tecnologia Ansaldo Energia, quale migliore tecnologia disponibile al momento dell'acquisto, in ottemperanza a quanto prescritto dal Decreto MAP 55/02/2002, ha consentito una riduzione dei valori di emissione di NOx in virtù delle migliorate prestazioni ambientali delle più avanzate turbine a gas di Ansaldo Energia.

La seguente tabella riporta i valori di emissione di NOx massimi nei fumi in condizioni di riferimento normalizzate (al 15% di ossigeno nei fumi secchi) previsti dal Progetto Autorizzato a confronto con quelli previsti con le Ottimizzazioni Progettuali.

	Progetto Autorizzato Decreto MAP 55/02/2002	Ottimizzazioni Progettuali
Valori di emissione di NOx massimi nei fumi in condizioni di riferimento normalizzate (al 15% di ossigeno nei fumi secchi).	50 mg/Nm ³	30 mg/Nm ³

[Handwritten signatures and initials]

Tale ottimizzazione ottempera alla prescrizione n.1 del Decreto MAP 55/02/2002 che impone "l'adozione di sistemi di combustione in linea con le migliori tecnologie disponibili al momento del loro acquisto con l'obiettivo di scendere significativamente al di sotto del valore di emissione di 50 mg/Nm3 per gli Ossidi di Azoto attualmente garantiti".

Rendimento elettrico netto d'impianto

L'efficienza energetica della Centrale risulta incrementata dalla tecnologia Ansaldo Energia, assicurando una riduzione delle emissioni gassose, così come prescritto dal predetto Decreto Autorizzativo. La seguente tabella riporta il valore di rendimento elettrico netto di impianto previsto dal Progetto Autorizzato a confronto con quello previsto dal passaggio alla tecnologia Ansaldo Energia.

	Progetto Autorizzato Decreto MAP 55/02/2002	Ottimizzazioni Progettuali
Rendimento elettrico netto	55,20%	57,08%

Componente rumore

Diminuzione dell'impatto acustico presso i recettori sensibili in conseguenza alle seguenti risistemazioni:

- ribaltamento della posizione della presa d'aria per il TG (air intake) rispetto all'asse di sala macchine;
- ribaltamento della posizione dei trasformatori rispetto all'asse di sala macchine (con conseguente avvicinamento degli aerotermini del ciclo chiuso alla sala controllo);
- riduzione del numero dei moduli del condensatore ad aria;

La seguente tabella riporta il valore di rumore previsto dal Progetto Autorizzato a confronto con quello previsto dal passaggio alla tecnologia Ansaldo Energia.

Recettore "Azienda Viticola"	Progetto Autorizzato Decreto MAP 55/02/2002	Ottimizzazioni Progettuali
	<i>L_{eq}</i> calcolato dB(A)	<i>L_{eq}</i> calcolato dB(A)
diurno	38,3	35,5
notturno	38,3	35,5

Componente paesaggio

L'implementazione della tecnologia Ansaldo Energia nel progetto En Plus-Maggio 2007, senza in alcun modo variare gli elementi progettuali relativi alle opere di messa a verde già definite nel progetto En Plus-Maggio 2007, ha consentito un'ulteriore diminuzione delle Volumetrie Totali Edifici e Cabinati e delle Superfici Impermeabilizzate, quindi, un ingombro minore visivo della centrale; in particolare:

- le superfici impermeabilizzate (asfaltate + coperte) si sono ridotte da 32.965m2 (autorizzati con Decreto MAP 55/02/2002) a 26.731 m2
- le Volumetrie Totali Edifici e Cabinati si sono ridotte da 168.000m3 (autorizzati con Decreto MAP 55/02/2002) a 161.774 m3

L'intervento di maggior rilevanza interessa il sistema di raffreddamento della centrale ed in particolare il condensatore ad aria, che rappresenta la struttura più significativa, in termini di volume visivamente percepito, poiché si trova in posizione elevata rispetto al piano campagna. L'ottimizzazione del sistema di raffreddamento ha consentito una riduzione dei volumi e delle superfici occupate come evidenziate nella tabella seguente:

Condensatore ad aria			
Progetto En Plus - Maggio 2007		Ottimizzazioni Progettuali	
Volume (m ³)	Superficie (m ²)	Volume (m ³)	Superficie (m ²)
65.575	5.373,5	44.351,2	4.156

Al fine di ottenere un'ulteriore diminuzione delle volumetrie sono stati ricollocati il trasformatore elevatore, che rappresenta lo 0,3% dell'intero volume della centrale, e gli ausiliari del circuito di raffreddamento, che rappresentano il 2% - 3% dell'intero volume dell'impianto.

Le Ottimizzazioni Progettuali determinano una riduzione dei volumi e delle superfici di impianto, migliorando il livello di mitigazione ambientale raggiunto dal Progetto En Plus - Maggio 2007.

Componente ambiente idrico

L'ottimizzazione della raccolta delle acque meteoriche mediante il riadeguamento della relativa vasca al fine di minimizzare l'impatto determinato dai prelievi idrici.

Le ottimizzazioni progettuali non hanno determinato alcuna variazione rispetto agli scarichi previsti nel Progetto Autorizzato, confermando l'installazione di un sistema Zero Liquid Discharge (ZLD) per l'eliminazione di emissioni liquide in ambiente.

VALUTATO che

- durante la fase di cantiere le ottimizzazioni progettuali non determineranno alcuna variazione in ordine alle matrici sensibili rispetto allo scenario ambientale già valutato positivamente nel Decreto VIA n. 7758 del 2002.
- durante la fase di esercizio la situazione relativa agli impatti sulle seguenti componenti ambientali di seguito elencate risulterà migliorata o quantomeno inalterata a seguito della realizzazione delle ottimizzazioni progettuali:

Componente Atmosfera	impatto migliorato
Componente Ambiente idrico:	impatto migliorato
Componente Suolo e Sottosuolo:	impatto inalterato
Componente Rumore:	impatto migliorato
Componente Radiazioni Non Ionizzanti:	impatto inalterato
Componente Vegetazione, Flora, Fauna ed Ecosistemi	impatto inalterato
Componente Paesaggio:	impatto migliorato

VALUTATO in conclusione che, la fase di esercizio dell'impianto, in virtù della implementazione delle suddette ottimizzazioni, determina un bilancio positivo, potendosi stimare un complessivo miglioramento degli impatti ambientali ad esso associati, mediante l'acquisto della migliore tecnologia disponibile per la realizzazione della Centrale.

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte di terzi interessati espresse ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 4/2008.

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

ESPRIME

Parere positivo riguardo alla esclusione dalla procedura di valutazione di Impatto Ambientale ex art. 20 D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche intervenute relativamente agli interventi per le ottimizzazioni apportate al progetto della Centrale ubicata nel Comune di San Severo (FG).

Presidente Claudio De Rose

ASSENTE

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Coordinatore Sottocommissione - VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo (Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Prof. Gian Mario Baruchello

Dott. Gualtiero Bellomo

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Ing. Eugenio Bordonali

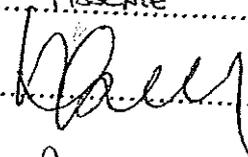
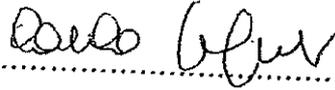
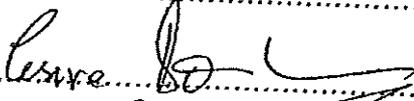
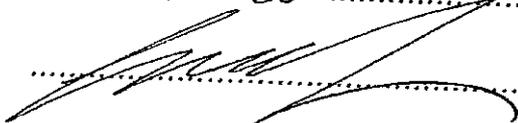
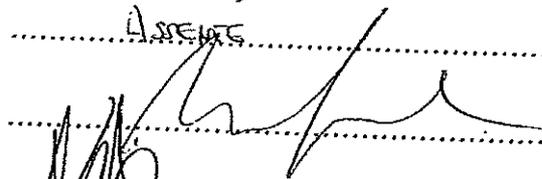
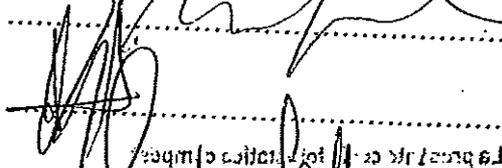
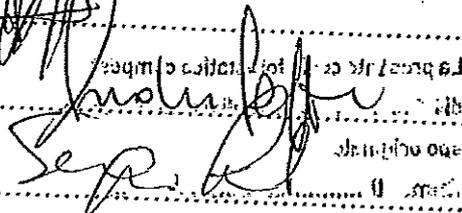
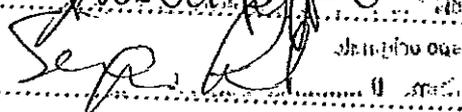
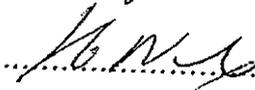
Dott. Gaetano Bordone

Dott. Andrea Borgia

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

Prof. Ezio Bussoletti	
Ing. Rita Caroselli	ASSENTE
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	ASSENTE
Dott. Maurizio Croce	ASSENTE
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Avv. Luca Di Raimondo	ASSENTE
Dott. Cesare Donnhauser	
Ing. Graziano Falappa	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	ASSENTE
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Kamiadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	

Arch. Bortolo Mainardi

onente

Prof. Mario Manassero

Avv. Michele Mauceri

M. Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Santi Muscarà

Avv. Rocco Panetta

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Dott.ssa Francesca Federica Quercia

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

Dott. Franco Secchieri

ASSENTE

Arch. Francesca Soro

Ing. Roberto Viviani

La presente copia fotostatica composta di N° *4* fogli è conforme al suo originale.

Roma, li

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione



CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

a seguito di:

- A. *Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)*
- B. *Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico del 24/11/2010)*
- C. *Richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0025108 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/10/2010, MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042])*
- D. *Concessione proroga richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/2010)*



Allegato A26_6

Comunicazione MSE Prot n. 0022365 24/11/2010 - Presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/2010

Le parti revisionate sono state contrassegnate nel seguente modo:



Modifica come da Richiesta di integrazioni U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010



Modifica come da ottimizzazioni progettuali di cui alla verifica di assoggettabilità alla VIA



Rettifica di dati di cui istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Settembre 2008



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Il Direttore Generale

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0022365 - 24/11/2010 - USCITA

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
- Divisione II – Sistemi di Valutazione
Ambientale
- Divisione IV – Rischio Rilevante e
Autorizzazione Integrata Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
Direzione per Generale Tutela del Territorio e
delle Risorse idriche
Divisione XI – Rischio idrogeologico e difesa del
suolo
Via Capitan Bavastro, 179
00161 Roma

AL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA'
CULTURALI
Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici
Direzione generale per i Beni Architettonici
ed il Paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 Roma

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per le Comunicazioni
Direzione Generale Pianificazione e Gestione
dello Spettro Radioelettrico
Ufficio III
Viale America, 201
00144 Roma

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Sede Territoriale per la Puglia
Via G. Amendola, 116
70126 Bari



AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei VV FF, Soccorso Pubblico e
Difesa Civile - Direzione Centrale per la
Prevenzione e Sicurezza Tecnica
Area Rischi Industriali
Largo Santa Barbara, 2
00178 Roma

AL MINISTERO DELLA SALUTE
Dipartimento prevenzione e comunicazione
Direzione Generale per la Prevenzione Sanitaria-
Ufficio IV
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma

AL MINISTERO DELLA DIFESA
- Direzione Generale Lavori e Demanio
(GENIODIFE)
Piazza della Marina, 4
00196 Roma

AL MINISTERO DELLA DIFESA
Comando III Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio
Lungomare Nazario Sauro, 39
70100 Bari

AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE
OO.PP. PER LA PUGLIA
Via Dalmazia, 70b
70121 Bari

ALLA REGIONE PUGLIA
Ufficio Sig. Presidente
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 Bari

ALLA REGIONE PUGLIA
Assessorato all'Ambiente
Settore Ecologia
Via delle Magnolie, 6



Zona Industriale
70026 Modugno BA

ALLA REGIONE PUGLIA
Assessorato all'Industria ed Energia
Corso Sonnino, 177
70121 Bari

ALL'AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
c/o Innova Puglia S.p.A. (ex Tecnopoli Csata)
Strada Provinciale per Casamassima km 3
70010 Valenzano BA

ALLA PROVINCIA DI FOGGIA
Ufficio Sig. Presidente
Piazza XX Settembre, 20
71100 Foggia

AL COMUNE DI SAN SEVERO
Ufficio Sig. Sindaco
71016 San Severo FG

AL COMUNE DI LUCERA
Ufficio Sig. Sindaco
71036 Lucera FG

Al Comune di Pietramontecorvino
Ufficio Sig. Sindaco
71038 Pietramontecorvino FG

ALL'AGENZIA DELLE DOGANE
Ufficio delle Dogane di Foggia
Piazza Giordanao, 1
(Palazzo degli uffici statali – 3° piano)
71100 Foggia

ALLA TERNA S.P.A.
Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete
Funzione Pianificazione
Viale Egidio Galbani, 70
00156 Roma



per conoscenza:

ALLA EN PLUS S.R.L.
Via Montalbino, 3/5
20159 Milano

(pos.n.47-05/6)

Oggetto: En Plus S.r.l. - Centrale a ciclo combinato di San Severo – Ottimizzazioni progettuali

In data 22 marzo 2010 la En Plus S.r.l. ha chiesto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, per conoscenza a questa Amministrazione, di avviare la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. allegando altresì una relazione tecnico-ambientale riportante alcune ottimizzazioni progettuali derivanti dall'utilizzo delle migliori tecnologie al momento disponibili.

Copia della medesima documentazione è stata inviata, a cura della stessa Società, anche alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia ed al Comune di San Severo.

Con nota del 14 aprile 2010, prot. n. 0004483, questo Dicastero al fine di chiarire le modalità procedurali seguite, ha comunicato che avrebbe avviato un'istruttoria ai sensi della legge 55/02 solo se, ad esito della verifica di assoggettabilità sopra richiamata, fosse risultato che le ottimizzazioni progettuali in questione comportassero una modifica sostanziale della centrale termoelettrica autorizzata con decreto N° 55/02/2002 del 20 dicembre 2002.

Ciò premesso, considerato che con nota dell'8 novembre 2010, prot. n. DVA – 2010 – 0026924 il Ministero dell'Ambiente ha disposto che il progetto presentato dalla Società En Plus S.r.l. inerente le modifiche sopraccitate sia escluso dall'applicazione della procedura di valutazione di impatto ambientale e considerato, altresì, che è già stata data pubblicità all'iniziativa in parola, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., questa Amministrazione prende atto delle ottimizzazioni apportate in fase di realizzazione della centrale.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dot.ssa Rosaria Romano)



CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

a seguito di:

- A. *Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)*
- B. *Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico del 24/11/2010)*
- C. *Richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0025108 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/10/2010, MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042])*
- D. *Concessione proroga richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/2010)*



Allegato A26_7

- 1. *Procedimento AIA - Richiesta di integrazioni DSA-RIS 00[2008.0042] - U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010*
- 2. *Procedimento AIA - Concessione proroga richiesta di integrazioni DSA-RIS 00[2008.0042] - U.Prot DVA-2010-0027473 del 12/11/2010*

Le parti revisionate sono state contrassegnate nel seguente modo:



Modifica come da Richiesta di integrazioni U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010



Modifica come da ottimizzazioni progettuali di cui alla verifica di assoggettabilità alla VIA



Rettifica di dati di cui istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Settembre 2008

0657225068



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
 Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
 del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0025108 del 20/10/2010

En Plus S.r.l.
 Via Montalbino 3/5
 20159 Milano
 fax: 02 43335148
 36698248

Raccomandata A/R

Pratica N.: DSA-RIS-00 (2008.0042)

Ref. Mittente:

e p.c.

ISPRA
 Via Curtatone 3
 00185 Roma RM
 fax: 06 50074281

Presidente Della Commissione
 Istruttoria AIA-IPPC C/o ISPRA
 Via V.Brancati 48
 fax: 06 50072450

**OGGETTO: Soc. En Plus S.r.l. - Centrale Termoelettrica di San Severo -
 Richiesta di Integrazioni.**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per la modifica dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 29-ter, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.i.m., si invita codesta società a provvedere entro 30 giorni dalla ricezione della presente a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo, comma 6, del D.Lgs. 152/06 s.m.i., a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

Il Dirigente della ex Div. VI
 (Dott. Giuseppe Lo Presti)

18. OTT. 2010 12:27

0657225068

NR. 650 P. 2



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

*IPPC-00-2010-0002061
del 18/10/2010*

Pratica N.

Prof. Membro:

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

E p.c. **Gruppo Istruttore Commissione IPPC**
Sede

Dott. Leonello Serva
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Sede

**OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. En Plus S.r.l. - Centrale Termoelettrica di San
Severo - Richiesta di integrazioni**

A seguito degli approfondimenti della istruttoria in oggetto, con la presente si trasmette l'elenco delle integrazioni da chiedere al proponente per consentire alla Commissione IPPC l'espletamento delle attività di propria competenza. Le integrazioni documentali si rendono infatti necessarie per la valutazione del quadro emissivo e prescrittivo dell'impianto in oggetto.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

*Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticchi*

All. c.s.

cdp ISPRA - Via Curtatone, 3 - 00184 ROMA - Tel 0652074024 / Fax 0650074281

18. OTT. 2010 12:27

0657225068
AUTOREGOLAZIONE

NR. 650 P. 3

RICHIESTA INTEGRAZIONI

En Plus S.r.l. - Centrale Termoelettrica di San Severo

<i>Confronto con la modulistica di AIA</i>			
<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente / Parziale / Approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
A.6 - Autorizzazioni esistenti per impianto	Autorizzazioni varie	Assente	Fornire copia delle volture della titolarità dell'Autorizzazione Unica da Mirant Italia Srl a Mirant Generation San-Severo Srl e da quest'ultima a En Plus Srl, nonché della Proroga della Autorizzazione Unica all'esercizio dell'impianto e della proroga del termine di messa in esercizio dell'impianto
A.11 - Copia degli atti di proprietà o altri documenti comprovanti la titolarità dell'Azienda nel sito	Passaggi di proprietà	Assente	Fornire copia dei documenti attestanti i passaggi di proprietà o le variazioni di ragione sociale da Mirant Italia Srl a En Plus Srl
A.25 - Schemi a blocchi	Schemi a blocchi	Parziale	Nello schema a blocchi dell'impianto devono essere rappresentate tutte le attività d'impianto e le fasi che le compongono; per ogni blocco devono essere riportati, con relative portate, temperature e composizioni riferite alla capacità produttiva, tutti i flussi in entrata ed in uscita
B.1 - Consumo chemicals	-	Assente	Fornire una stima del consumo di materie prime, ausiliarie e chemicals, anche sulla base di dati di esercizio di centrali simili
B2 - Consumo risorse idriche	Fonti idriche	Approfondire	Fornire copia della dichiarazione da parte dell'ente gestore di fornire contrattualmente la portata e la qualità d'acqua, specificando le caratteristiche chimico-fisiche
B.6 - Emissioni convogliate	Punti emissione	Parziale	Fornire le coordinate (WGS84) del camino E1-E2
B.7 - Emissioni convogliate	Caldaia ausiliaria	Parziale	Fornire una stima della portata dei fumi e delle emissioni inquinanti emesse dal camino del GVA
B.8 - Fonti di emissioni non	Tutti i dati	Assente	Compilare le schede B.8.1 e B.8.2, specificare i motivi per cui le emissioni

18. OTT. 2010 12:28

0657225068
MCAI - SETTORE UNA

NR. 650 P. 4

convogliate			fuggitive sono considerate assenti (vedi anche seguente integrazione a §.18)
B.12 - Aree di stoccaggio di rifiuti	Identificazione aree	Assente	Compilare integralmente la Scheda B.12 fornendo anche indicazioni sui sistemi di contenimento
B.13 - Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	Capacità di stoccaggio, superfici	Assente	Fornire le informazioni mancanti
B.14 - Rumore	Sistemi di contenimento	Assente	Fornire informazioni dettagliate circa le soluzioni di contenimento/abbattimento del rumore adottati per ciascuna delle sorgenti individuate (All. D.8, Tab. S.1), anche in riferimento alle MTD applicabili
B.16 - Altre tipologie di inquinamento	Altre tipologie di inquinamento	Assente	Si chiede di precisare la presenza presso la Centrale di altre forme di inquinamento quali: amianto (ad es. nelle coibentazioni), PCB/PCT (ad es. negli oli dei trasformatori), sostanze lesive dell'ozono (ad es. nei condizionatori), ecc... Si chiede inoltre di precisare le modalità con le quali tali sostanze, se presenti, vengono gestite
B.18 - Relazione dei processi produttivi	Cogenerazione	Chiarire	La documentazione presentata e le autorizzazioni ricevute sono relative ad una CTE a ciclo combinato senza riferimenti ad un eventuale assetto cogenerativo. Nel sito ufficiale del gestore la CTE è invece definita come impianto a cogenerazione predisposto per la fornitura di vapore alle aziende locali. Si chiede pertanto di chiarire tale aspetto
B.18 - Relazione dei processi produttivi	Emissioni fuggitive	Approfondire	Si richiedono chiarimenti circa i sistemi di controllo e riparazione delle perdite che si intende adottare
B.18 - Relazione dei processi produttivi	Utilizzo combustibili	Approfondire	Per quanto riguarda il gas naturale si chiede di fornire una scheda tecnica di caratterizzazione prodotta tramite campionamento e analisi di laboratorio oppure fornita da SNAM Rete Gas
B.18 - Relazione dei processi produttivi	Turbina a gas	Approfondire	Fornire il dato relativo al rendimento della turbina a gas (percentuale)

18. OTT. 2010 12:28

0657225068

NR. 650 P. 5

B.18 - Relazione dei processi produttivi	Diesel d'emergenza	Assente	Si richiedono informazioni sul gruppo elettrogeno d'emergenza la cui presenza è riscontrabile in planimetria ma che non viene citato tra gli impianti ausiliari
B.18 - Relazione dei processi produttivi	Transitori	Assente	Fornire una stima del numero di transitori prevedibili indicando i relativi tempi di avvio e di arresto, nonché l'indicazione delle curve di variazione delle concentrazioni delle emissioni inquinanti di NO _x e CO al variare del carico della turbina (da 0 a 100% del carico nominale), indicando le modalità operative di gestione dell'impianto durante i transitori
B.18 - Relazione dei processi produttivi	Prestazioni bruciatori DLN	Approfondire	Si richiede la documentazione tecnica sulla tipologia e le prestazioni ambientali attese dei bruciatori di tipo DLN (Dry-Low-NO _x), capaci di ridurre le emissioni di NO _x e di CO ai livelli minimi ottenibili
B.20 - Planimetria punti di emissione e trattamento scarichi in atmosfera	Punti di emissione e trattamento scarichi in atmosfera	Approfondire	Indicare sulle planimetrie le coordinate geografiche dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera
B.21 - Planimetria reti fognarie	Tracciati reti fognarie	Approfondire	Riportare in planimetria i tracciati delle varie reti fognarie
B.22 - Aree di stoccaggio materie prime e rifiuti	Aree stoccaggio	Assente	Fornire la planimetria delle aree identificate nelle Schede B.12 e B.13, indicando i sistemi di protezione delle aree di stoccaggio e la viabilità interna utilizzata per le operazioni di trasporto. Si veda anche la guida alla compilazione alla domanda
D.3.1 - Confronto fasi rilevanti - LG nazionali	LG nazionali	Assente	Integrare la scheda con il confronto puntuale con le LG nazionali pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3/03/2009 - Supplemento Ordinario n. 29, Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 1° ottobre 2008: per ciascuna tecnica adottata identificare tutti gli effetti ambientali associati all'esercizio dell'impianto (impatto ambientale su aria, acqua, rifiuti, ecc...)

Ulteriori informazioni

Dall'analisi del caso specifico, oltre alle carenze informative emerse in base al confronto con la modulistica, si ritiene opportuno disporre delle seguenti informazioni/indicazioni:

18. OTT. 2010 12:28

0657225068
..... LETTERE VINO

NR. 650 P. 6

- a) Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il Gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il Gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'Allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'Allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente; la pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal Gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.
- b) E' inoltre opportuno fornire una stima/valutazione sulle emissioni di polveri con particolare riferimento alle frazioni di PM10 e di PM2.5.

18. OTT. 2010 12:27

0657225068

NR. 650 P. 1

<p><i>Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</i></p> <p>Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC</p>	<p>In caso di cattiva ricezione chiamare il n. 06/50074024</p>
---	--

Roma, 18 ottobre 2010

<p>TRASMESSO DA:</p>	<p>COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC <i>Segreteria Supporto Operativo</i></p>
<p>A:</p>	<p>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Segreteria Dott. Lo Presti</p>

PAGINE TRASMESSE: 6

La presente comunicazione è valida ai fini del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 30 dicembre 1991 n. 412 art. 6 comma 2. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi prima dell'atto finale del procedimento, dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione.

0657225068



Ministero dell' Ambiente
della Tutela del Territorio e del Mare
 Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
 del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot DVA - 2010 - 0027473 del 12/11/2010

En Plus S.r.l.
 Via Montalbino 3/5
 20159 Milano
 fax: 02 43335148

Raccomandata A/R

Pratica N: DSA-RIS-00. [2008.0042]

Ref. Mittente: ...29 ottobre 2010

e p.c.

ISPRA
 Via Curtatone 3
 00185 Roma RM
 fax: 06 50074281

Presidente Della Commissione
 Istruttoria AIA-IPPC C/o ISPRA
 Via V.Brancati 48
 fax: 06 50072450

**OGGETTO: Soc. En Plus s.r.l. - Centrale termoelettrica di San Severo -
 concessione proroga.**

Con riferimento alla richiesta di proroga che si riscontra, considerate le difficoltà tecniche segnalate, tenuto altresì conto dei termini fissati dalla normativa per il rilascio del provvedimento di autorizzazione integrata ambientale, si ritiene di poter accogliere la richiesta avanzata.

Pertanto si resta in attesa della documentazione integrativa, richiesta con nota DVA - 2010 - 0025108 del 20/10/2010, entro il 24 gennaio 2010.

Il Dirigente della ex Div. Vi
 (Dott. Giuseppe Lo Presti)



CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

a seguito di:

- A. *Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)*
- B. *Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico del 24/11/2010)*
- C. *Richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0025108 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/10/2010, MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042])*
- D. *Concessione proroga richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/2010)*



Allegato A26_8

Comunicazione MSE – uscita 24/07/2008 -0007033

Precisazioni in ordine all'inizio dei lavori e all'ottemperanza delle prescrizioni di cui al DEC/VIA/7758 del 4 Novembre 2002⁹

Le parti revisionate sono state contrassegnate nel seguente modo:



Modifica come da Richiesta di integrazioni U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010



Modifica come da ottimizzazioni progettuali di cui alla verifica di assoggettabilità alla VIA



Rettifica di dati di cui istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Settembre 2008

0647887783

Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento Competitività
USCITA - 24/07/2008 - 0007033



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER LA COMPETITIVITA'
DIREZIONE GENERALE
PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE
Ufficio XII - Produzione di Energia Elettrica
Via Molise, 2 - 00187 Roma
Centralino 06/47052311
Fax diretto 06/47887783

Prot. N. Allegati
Proposta al Foglio N.
del

EN PLUS S.r.l
Via Montalbino, 3/5
20159 MILANO
fax 02 43335148

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE**
Direzione per la Salvaguardia
Ambientale
Divisione III
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
FAX 06/57225994

**MINISTERO PER I BENI E LE
ATTIVITA' CULTURALI**
Segretariato Generale - Area 2 Beni
culturali e paesaggistici
Direzione Generale per i beni
architettonici e paesaggistici - ex
Servizio IV
Via di San Michele, 22
00153 ROMA
FAX 06/58434416

REGIONE PUGLIA
Assessorato all'Ecologia
Via delle Magnolie, 6
70026 MODUGNO BA
FAX 0805406844

**AUTORITÀ DI BACINO
REGIONALE PUGLIA**
c/o Tecnopolis Csata
Strada Provinciale per Casamassima
Km. 3
70010 VALENZANO BA
fax 080/4670376

PROVINCIA FOGGIA
Assessorato Ambiente e Territorio
Piazza XX Settembre, 20
71100 FOGGIA FG

0647887783

fax 0881 723394

COMUNE DI SAN SEVERO

Via Quaranta

71016 SAN SEVERO FG

FAX 0882 339226

ANTICIPATA VIA FAX

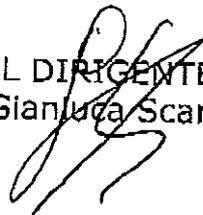
OGGETTO: Centrale di San Severo(FG) – Proponente En Plus S.r.l. –
Precisazioni in ordine all'inizio dei lavori e all'ottemperanza
delle prescrizioni di cui al DEC/VIA/7758 del 4 novembre
2002

Si fa seguito alla nota prot. n. 12362 del 16 luglio 2007, con cui lo scrivente ufficio, nel sollecitare il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MBAC) a comunicare l'esito delle verifiche di ottemperanza in corso, ribadiva alla Enplus srl, che leggeva per conoscenza, *"quanto già evidenziato con la nota prot. n. 9822 del 5 giugno 2007, circa la necessità di non procedere nelle attività realizzative dell'impianto nelle more della verifica di ottemperanza sopraccitata, in aderenza altresì all'intendimento manifestato da codesta medesima Società nella nota prot. n. SS_C_2007_199 del 15 giugno u.s."*.

Al riguardo si rappresenta, al fine di concludere l'attività di verifica avviata con la nota di questo Ufficio del 1° giugno 2007, n. 9647, che: -

- il MBAC con nota del 13 giugno 2008, prot. 7608 ha attestato l'ottemperanza alle prescrizioni dettate con il decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/7758 del 4 /11/2002 relativamente agli aspetti archeologici;
- il MATTM con nota del 17 luglio 2008, prot. DSA - 2008 - 20000, ha comunicato che le prescrizioni n. 2,3,4 e 5, da eseguirsi in fase precedente all'avvio dei lavori, sono state correttamente ottemperate.

IL DIRIGENTE
Gianluca Scarponi





CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

a seguito di:

- A. *Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)*
- B. *Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico del 24/11/2010)*
- C. *Richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0025108 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/10/2010, MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042])*
- D. *Concessione proroga richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/2010)*



Allegato A26_9

Voltura della titolarità dell'Autorizzazione Unica da Mirant Italia S.r.l. a Mirant Generation S.r.l.

Le parti revisionate sono state contrassegnate nel seguente modo:



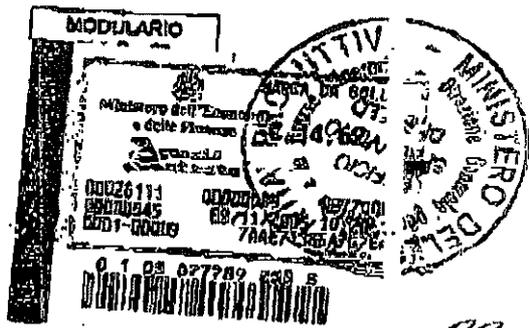
Modifica come da Richiesta di integrazioni U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010



Modifica come da ottimizzazioni progettuali di cui alla verifica di assoggettabilità alla VIA



Rettifica di dati di cui istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Settembre 2008



N°55/14/2005 VL

*Ministero
delle Attività Produttive*

**DIREZIONE GENERALE
PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del 20 dicembre 2002, N°55/02/2002, con il quale si autorizza, ai sensi del D.L. 7 febbraio 2002, n.7, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n.55, anche per quanto concerne l'autorizzazione ambientale integrata di cui alla direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996, la MIRANT ITALIA S.r.l. - con sede in Milan, Via Manzoni, 41, cod.fisc.12938130155 - a realizzare ed esercire una centrale termoelettrica a ciclo combinato e relative opere connesse, della potenza elettrica di circa 400 MW e della potenza termica immessa con il combustibile di circa 700 MW, da ubicare in località Masseria Ratino nel Comune di San Severo, Provincia di Foggia.

VISTA l'istanza del 5 ottobre 2005, controfirmata per accettazione dalla MIRANT GENERATION SAN SEVERO S.r.l., con la quale la MIRANT ITALIA S.r.l. chiede la voltura della titolarità dell'autorizzazione di cui al decreto suddetto a MIRANT GENERATION SAN SEVERO S.r.l. con sede in Pieve di Soligo (TV), Via Verizzo, 1030, cod.fisc. 3204930964;

DECRETA

Art. 1

La titolarità dell'autorizzazione di cui al decreto del 20 dicembre 2002, N°55/02/2002, volturata da MIRANT ITALIA S.r.l. a MIRANT GENERATION SAN SEVERO S.r.l. con sede in Pieve di Soligo (TV), Via Verizzo, 1030, cod.fisc.032049 0964.

Restano invariate le prescrizioni e gli obblighi riportati nel provvedimento volturato.

Roma, li - 8 NOV. 2005

IL DIRETTORE GENERALE
prof. Sergio Garibba

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie
Ufficio C2 - Mercato Elettrico

La presente copia, composta da n. uno foglio, è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio.

il giorno, ... 14. NOV. 2005

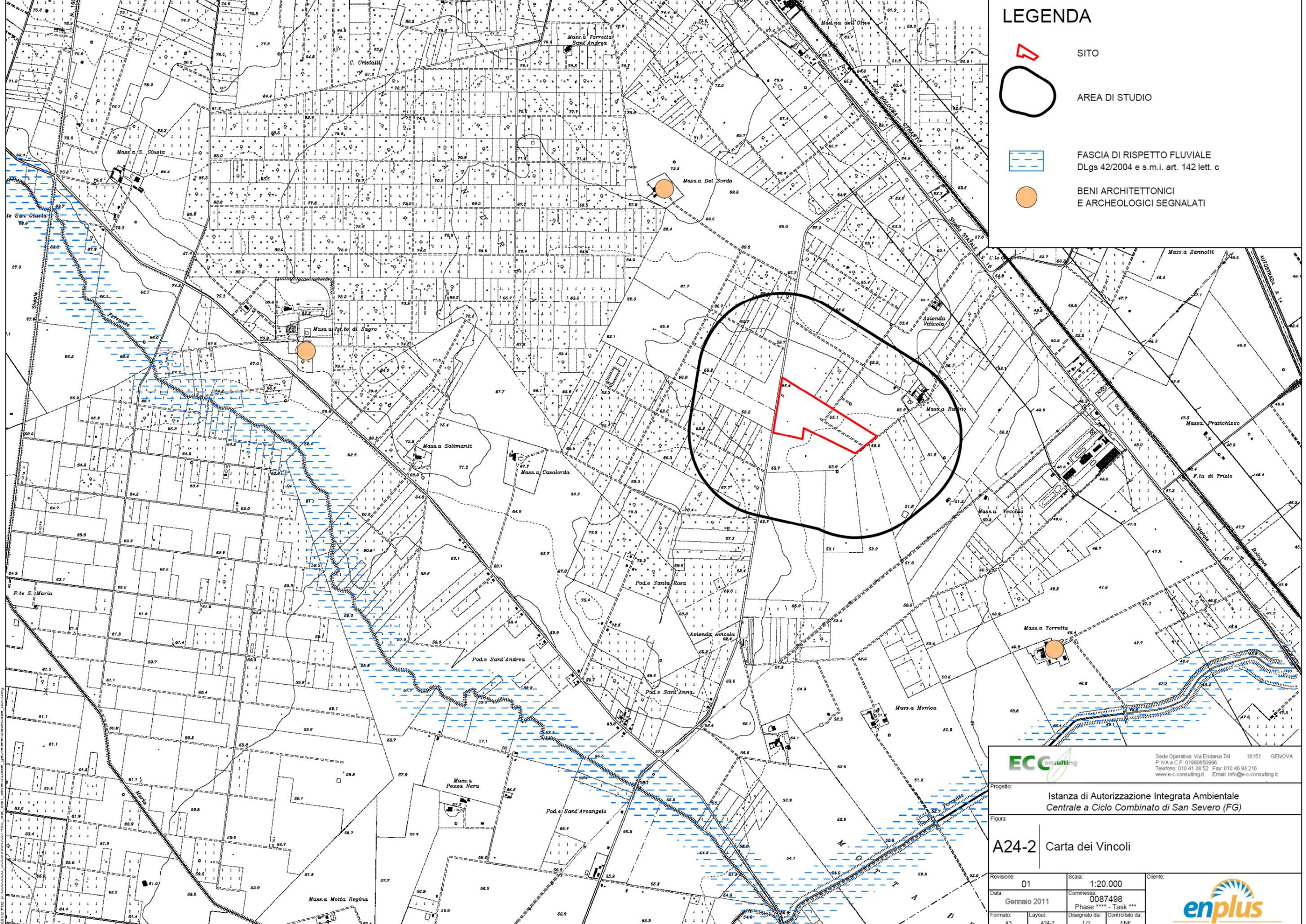
IL FUNZIONARIO

C.A.
G. SIMON
R. GUGLIARATO

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

LEGENDA

-  SITO
-  AREA DI STUDIO
-  FASCIA DI RISPETTO FLUVIALE
DLgs 42/2004 e s.m.i. art. 142 lett. c
-  BENI ARCHITETTONICI
E ARCHEOLOGICI SEGNALATI



ECC consulting
 Sede Operativa: Via Eridania 7/4 16151 GENOVA
 P.IVA n° CF: 01999520995
 Telefono: 010 41 38 52 Fax: 010 46 93 216
 www.e-c-consulting.it Email: info@e-c-consulting.it

Progetto: **Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Centrale a Ciclo Combinato di San Severo (FG)**

Figura: **A24-2 Carta dei Vincoli**

Revisione: 01	Scala: 1:20.000	Cliente:
Data: Gennaio 2011	Commissa: 0087498	
Formato: A3	Disegnato da: LG	Controlato da: ENF
Layout: A24-2		

